



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 13 agosto 2025**



## Prime Pagine

13/08/2025	<b>Corriere della Sera</b>	6
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	7
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Foglio</b>	8
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Giornale</b>	9
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Giorno</b>	10
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Manifesto</b>	11
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Mattino</b>	12
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Messaggero</b>	13
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	14
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	15
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	16
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Il Tempo</b>	17
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>Italia Oggi</b>	18
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>La Nazione</b>	19
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>La Repubblica</b>	20
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>La Stampa</b>	21
Prima pagina del 13/08/2025		
13/08/2025	<b>MF</b>	22
Prima pagina del 13/08/2025		

## Trieste

12/08/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Francesco Filiali</i>	23
Dragaggio a Porto Nogaro: riparte la rotta sicura verso il mare			

## Genova, Voltri

12/08/2025	<b>Ansa.it</b>	24
<hr/>		
12/08/2025	<b>Genova Today</b>	25
<hr/>		
12/08/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	26
<hr/>		
12/08/2025	<b>Rai News</b>	27
<hr/>		
12/08/2025	<b>Shipping Italy</b>	28
<hr/>		

## La Spezia

12/08/2025	<b>Citta della Spezia</b>	29
<hr/>		

## Ravenna

12/08/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	30
<hr/>		
12/08/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	32
<hr/>		

## Livorno

12/08/2025	<b>Rai News</b>	34
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/08/2025	<b>Ancona Today</b>	35
<hr/>		
12/08/2025	<b>vivereancona.it</b>	37
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/08/2025	<b>Agenparl</b>	39
<hr/>		

12/08/2025	<b>CivOnline</b>	40
<hr/>		
12/08/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	41
<hr/>		
12/08/2025	<b>Shipping Italy</b>	42
<hr/>		

## Napoli

12/08/2025	<b>Cronache Della Campania</b>	43
<hr/>		
12/08/2025	<b>Napoli Today</b>	44
<hr/>		
12/08/2025	<b>Napoli Village</b>	45
<hr/>		
12/08/2025	<b>Shipping Italy</b>	46
<hr/>		
12/08/2025	<b>Shipping Italy</b>	47
<hr/>		

## Salerno

12/08/2025	<b>Agenparl</b>	48
<hr/>		
12/08/2025	<b>Salerno Today</b>	49
<hr/>		

## Taranto

12/08/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	50
<hr/>		
12/08/2025	<b>Sea Reporter</b>	52
<hr/>		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

12/08/2025	<b>Rai News</b>	54
<hr/>		

## Cagliari

12/08/2025	<b>Ansa.it</b>	55
<hr/>		

12/08/2025	<b>Primo Magazine</b>	56
Domenico Bagalà commissario straordinario dell'AdSP Mare di Sardegna		
12/08/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	57
Sardegna, Domenico Bagalà commissario dei porti		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/08/2025	<b>Stretto Web</b>	58
La Nave Palinuro arriva a Lipari in occasione di Ferragosto		

## Augusta

12/08/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i> 59
Assoporto Augusta a fianco degli operatori		

## Palermo, Termini Imerese

12/08/2025	<b>Palermo Today</b>	61
La battaglia della spiaggia libera di Mondello, una pala meccanica riaccende la polemica su battigia e tornelli		

## Focus

12/08/2025	<b>Adnkronos.com</b>	64
Mare, il bilancio di Goletta Verde: un punto inquinato ogni 80 km		
12/08/2025	<b>Il Nautilus</b>	66
Piloti inglesi adottano corso interattivo per conformarsi al nuovo regolamento SOLAS sui trasferimenti a bordo di navi		
12/08/2025	<b>Informare</b>	68
Nel secondo trimestre il traffico crocieristico nei terminal di Global Ports Holding è cresciuto del +6,0%		
12/08/2025	<b>Informare</b>	69
Nel periodo aprile-giugno il traffico delle merci nei porti croati è diminuito del -4,0%		
12/08/2025	<b>Informare</b>	70
Nel secondo trimestre i porti del Montenegro hanno movimentato 670mila tonnellate di merci (+0,6%)		
12/08/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	71
«O ci svegliamo o il Mediterraneo sarà messo ai margini, e noi con lui»		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**La «cobrina» del triplo**  
**Erika Saraceni:**  
i miei salti al veleno  
di **Gaia Piccardi**  
a pagina 21



**Domani su 7**  
**Come ci vogliamo**  
in sette parole  
venerdì in edicola  
il numero di **lo Donna**



## Politica e cittadini

### IL DIRITTO DI SENTIRSI SICURI

di **Walter Veltroni**

**E**ssere il quarto governo più longevo della storia repubblicana è certamente un merito, in un assetto istituzionale, quello italiano, segnato dalla pervicace volontà della politica di prosperare sull'instabilità, con leggi elettorali ispirate al desiderio di consentire a ciascuna forza politica, anche quella con meno consenso, di risultare decisiva per il mantenimento di un governo. Non capendo, così, che si condanna la democrazia ad una sorta di eutanasia. In un tempo dannatamente veloce i governi, ce ne sono diversi in Europa, che passano più tempo ad assicurarsi il consenso di chi ne fa parte piuttosto che a decidere non fanno altro che consolidare l'idea che sia preferibile l'autorità di un singolo che decide piuttosto che la farraginoso democrazia. Il governo Meloni è durato più di molti altri. Un merito ma, insieme, un onere. Più un governo ha avuto tempo a disposizione e più deve rendere conto ai cittadini del suo lavoro. E, sinceramente, obiettivamente, non si può dire che la vita degli italiani e delle loro famiglie sia cambiata in meglio o, comunque, sia cambiata. Voglio affrontare, ancora una volta, un tema, quello della sicurezza. Perché è un cardine, non solo elettorale ma identitario, della nuova destra che oggi ha conquistato il governo in tanti Paesi occidentali. Che però non è riuscita a trovare soluzioni.

continua a pagina 24

Riconosciuti dalle magliette dei Pokémon. Il figlio della vittima: è omicidio, non una disgrazia

## Auto pirata, presi 4 bambini

Donna uccisa a Milano: di etnia rom, hanno tra 11 e 13 anni. Scontro politico sui campi

Presi i 4 bambini che erano a bordo dell'auto che ha investito e ucciso una donna a Milano. Sono tutti minorenni, il più grande ha 13 anni. Individuati e riconosciuti per le magliette che indossavano. Di-vampa la polemica sui campi rom.

da pagine 2 a pagina 5  
**Calvi, Lio, Ribaudò, Rossi, Zapperi**

### LA MAGISTRATA GATTO

«Dai minorenni reati sempre più violenti»

di **Chiara Evangelista**  
a pagina 4



### LE PRESENZE

**Meloni: il turismo cresce**  
**Polemica dura con Schlein**

di **Paola Di Caro**

«Il turismo cresce, accuse false»: la premier Meloni replica alla segretaria del Partito democratico Schlein. a pagina 14

### IL DOSSIER

**Dagli arrivi ai soggiorni: come leggere i numeri**

di **Claudia Voltattorni**

La lente per leggere i dati sul turismo in Italia. In aumento il numero degli stranieri che visitano il nostro Paese. a pagina 15

### L'INCHIESTA

**Stop del Riesame: nulli due arresti**  
**Le nuove chat sull'urbanistica**

di **Luigi Ferrarella**

l'inchiesta sull'urbanistica a Milano: il Tribunale del Riesame ha annullato gli arresti del costruttore Andrea Bezziccheri (era a San Vittore), gli arresti domiciliari per l'architetto ed ex componente della Commissione Paesaggio del Comune, Alessandro Scandarra. Le motivazioni fra 45 giorni. Prevedibile l'impatto della decisione sugli analoghi ricorsi presentati da Manfredi Catella, Giancarlo Tancredi, Giuseppe Marimón e Federico Pella, che saranno in discussione nei prossimi giorni. alle pagine 16 e 17

### Il caso Escluso dal Psg, l'accusa di Donnarumma



Giglo Donnarumma e l'allenatore Luis Enrique festeggiano la Champions vinta dal Psg. I tempi sono cambiati

**L'amaro sfogo di Gigio**  
**«Mi hanno fatto fuori»**

di **Carlos Passerini**

**C**aso Donnarumma. Il portiere azzurro messo ai margini dal Psg accusa: «Mi hanno fatto fuori». Il campione non è stato neanche convocato per la finale di Supercoppa europea di stasera contro il Tottenham.

a pagina 34

## Oggi il colloquio tra i leader europei e il tycoon Vertice Trump-Putin, la sfida di Zelensky: non daremo il Donbass

di **Marco Imarisio**  
**Giuseppe Sarcina**  
e **Marta Serafini**

**S**i avvicina il summit in Alaska tra i presidenti Trump e Putin per trovare una soluzione al conflitto in Ucraina. Oggi è in programma l'incontro tra i leader europei e il tycoon. Il presidente ucraino Zelensky annuncia: «Non cederemo il Donbass alla Russia».

da pagina 6 a pagina 8  
**Finetti, Galluzzo**

### L'APPELLO DI 26 PAESI

**«Nella Striscia una carestia»**

di **Davide Frattini**  
a pagina 10

### L'INTERVISTA / TAJANI

**«Il negoziato non si può fare senza Ue e Kiev»**

di **Monica Guerzoni**



**C**risi in Ucraina. «Per fare una trattativa ci devono essere anche Kiev e l'Unione europea»: parla il ministro degli Esteri Antonio Tajani. E sul conflitto a Gaza: «Netanyahu si fermi».

a pagina 9

**A LEZIONE DA ROBERTO VECCHIONI**  
ROBERTO VECCHIONI  
Lezioni di volo e di atterraggio  
In edicola da martedì 12 agosto con Corriere della Sera  
CORRIERE DELLA SERA

## Garlasco, cade la pista sul Dna di Ignoto 3

Le tracce nella bocca di Chiara: per i pm il tampone contaminato da un'altra autopsia

di **Pierpaolo Lio**

**A**ncora una volta per il delitto di Garlasco, per i pm il tampone con le tracce di Dna di Ignoto 3 sono frutto di una contaminazione da un'altra autopsia. Angela Taccia, avvocatessa di Andrea Sempio, sostiene che contro il suo assistito sarebbe stato gettato «fumo negli occhi». «Ogni passaggio conferma la responsabilità di Stasi» commenta Gian Luigi Tizzoni, legale della famiglia Poggi.

a pagina 19



Il piccolo Carlo Panizzo aveva 6 anni

**ERA SPARITO, AVEVA 6 ANNI**

**Morto in mare il piccolo Carlo**

di **Gasparini e Polese**

**T**rovato morto il bimbo disperso in mare sul litorale di Cavallino nel Veneziano. Il corpo del piccolo Carlo, 6 anni, individuato dal sub, era a 100 metri dalla riva.

a pagina 18

**Un'estate in blu**  
Dall'1 al 31 agosto tutto il catalogo Sellerio con il 20% di sconto\*  
Sellerio editore Palermo  
\*Sono esclusi dalla promozione i libri usciti negli ultimi 6 mesi

50813  
0 771120 463008  
Foto: Inaiva/Spet/rafp - D.L. 303/2003 (om. l. 49/2004 art.1, c.1) DED Milano





Ex Ilva di Taranto: Urso annuncia "il giorno della verità" e, dopo il vertice, parla di "intesa storica". Ma non s'è deciso nulla: tutto rinviato a settembre



Mercoledì 13 agosto 2025 - Anno 17 - n° 222  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 7,00 con il rapporto di Francesca Albanese  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**TRUMP: "IO ASCOLTERÒ"**

Irussi a Pokrovsk, ma Kiev non vuol cedere il Donbass



● IACCARINO A PAG. 2-3

**VERSO LE REGIONALI**

Calabria: Schlein propone Tridico, ma 5Stelle scettici

● MARRA A PAG. 8

**POLEMICHE E CONFLITTI**

Vaccini, Schillaci pensa di azzerare la Commissione

● MANTOVANI A PAG. 14

**CELESTE AMNESIA**

Formigoni, team per riverginarsi dalla condanna

● GIARELLI A PAG. 8

**NELLA BOCCA DI CHIARA**

Garlasco: Ignoto 3 è un morto, si vira sulla pista zombie

» Selvaggia Lucarelli

E quindi, alla fine, questo Ignoto 3 che secondo alcuni era un compagno di scuola o un ex amico suicida di Sempio, un adepto della setta satanista del Santuario, il misterioso pedofilo che Chiara aveva scoperto l'ingordo consumatore di Fruttolo, alla fine era un cadavere. Il cadavere di un pover'uomo che probabilmente era stato sottoposto ad autopsia prima del cadavere di Chiara.  
A PAG. 11



**Mannelli**



TRUMPIO DISSOLVI

**ITALIA-ISRAELE E Cdp investe milioni in tecnologia di Tel Aviv**

**Alla fiera navale di La Spezia sfila la Marina militare di Bibi**

■ Nel porto ligure prevista una delegazione politica che tratterà l'acquisto di arml. I pacifisti: "Comuni e Regione ritirino il patrocinio". L'istituto pubblico cerca affari anche militari

● ASHOUR, GRASSO E PALOMBI A PAG. 4-5



**I sacri confini**

» Marco Travaglio

Da che mondo è mondo, i negoziati che seguono alle guerre cambiano i confini degli Stati a vantaggio di chi le ha vinte. In Medio Oriente le guerre prima difensive e poi offensive di Israele hanno modificato decine di volte i confini di tutti i suoi vicini: Cisgiordania, Gaza, Egitto, Giordania, Siria, Libano. Solo nell'ultimo anno, nell'impunità totale, il governo Netanyahu s'è mangiato una fetta di Libano e una di Siria, dove anche la Turchia (membro Nato) controlla regioni a nord. Trump ha appena mediato, dopo 30 anni di guerra sanguinosa, la pace fra l'Armenia cristiana filorusa e l'Azerbaigian islamico filoturco, che due anni fa cancellò dalla carta geografica l'enclave armena del Nagorno-Karabakh, con una spaventosa pulizia etnica e l'esodo di 120 mila superstiti. Dinanzi a queste e a molte altre violazioni del diritto internazionale e umanitario, l'Occidente non ha mai fatto una piega. Ora però è bastato l'annuncio che Trump e Putin si vedranno per chiudere la guerra in Ucraina con un compromesso territoriale perché i Dem Usa e l'Europa si sollevassero come un sol uomo sbrattando che "i confini internazionali non devono essere modificati con la forza". Ma tu pensa.

Devono soffrire di amnesia o di narcolessia. Perché sono gli stessi Paesi Nato che nel 1999, regnante Clinton, mentre fingevano di trattare con la Russia (di Eltsin, non di Putin) a Rambouillet sulla crisi serba, iniziarono a spalleggiare i secessionisti albanesi e islamisti del Kosovo, fino a bombardare Belgrado e altri centri della Federazione Jugoslava per 11 settimane, col pretesto della pulizia etnica serba e fingendo di non vedere quella dell'Uck. Risultato: dai 1.200 ai 2.500 morti civili e un esodo di 300 mila serbi e rom cacciati dalle loro case, date alle fiamme insieme a ospedali, scuole, uffici postali e 150 monasteri ortodossi. La pace di Kumanovo, ratificata dalla risoluzione Onu 1244, impose il ritiro temporaneo dell'esercito serbo dal Kosovo, ma vi riconobbe la sovranità di Belgrado. Nel 2001 Milosevic fu arrestato dal Tribunale penale internazionale: fu trovato morto nel 2006, ancora in attesa di giudizio, nel carcere dell'Aja, dove spiccava l'assenza dei criminali di guerra kosovari. Nel 2008 il Kosovo proclamò unilateralmente l'indipendenza in barba a Kumanovo e all'Onu, cioè al diritto internazionale. Ma fu subito riconosciuto da Usa, Canada, Giappone, Australia e 22 Stati Ue, Italia inclusa (non invece da altri 91 Stati, fra cui Serbia, Russia, Cina e Spagna). Nel 2014 la Crimea e parte del Donbass si staccarono dall'Ucraina con tanto di referendum dopo il ribaltone di Maidan, ma nessuno in Occidente le riconobbe. Si erano scelti il nemico sbagliato: quello che confonde il diritto internazionale con il menu à la carte.

**LE CHAT TANCREDI AL COSTRUTTORE: "MI CONFERMI ASSESSORE?"**

**Il vero sindaco di Milano non era Sala, ma Catella**



**CARTE AL RIESAME**  
I PM SUL TITOLARE DELL'URBANISTICA E IL DG MALANGONE: "COME DIPENDENTI DELL'IMMOBILIARISTA". REVOCATI 2 ARRESTI

● AMATO E BARBACETTO A PAG. 6-7

**BRACCIO DESTRO SENTITO 11 ORE DAI PM**  
Marche, ora Santini vuota il sacco su Ricci: "Ignaro delle corruzioni, sapeva però delle determine false"

● BISBIGLIA E PACELLI A PAG. 9

**DONNA UCCISA DA 13ENNE**

Rom: Salvini urla, ma su quell'area decide il Viminale



● MACKINSON A PAG. 15

**LE NOSTRE FIRME**

- Sales Le Regioni, le rughe dell'Italia a pag. 16
- Basile Pace sporca, interessi peggio a pag. 11
- Robecchi La mattanza dei cronisti a pag. 11
- Corrias Teologia del trumpismo a pag. 3
- Dalla Chiesa Quel cielo dell'Asinara a pag. 18
- Delbecchi Addio tv del "Signor No" a pag. 20

**RIDATECI RETTORE**

TikTok, boom di canzoni hard create con l'AI

● DENTELLO A PAG. 17

**La cattiveria**

Summit Trump-Putin in Alaska, i leader Ue: "Disponibili a trainare la slitta se mancano gli husky"

LA PALESTRA/MARCO FARFARANA





ANNO XXX NUMERO 190

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MARCOLEDDÌ 13 AGOSTO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43

# La disastrosa pretesa (smentita dal Riesame) di punire le sontuose chat di Milano in nome di una orwelliana "democrazia urbanistica"

Le chat innocenti, ironiche, in cui gli amministratori di Milano sbattuti in galera per "adentato alla democrazia urbanistica" cazzeggio con il capo della chat che ha elevato al cielo i torti, attirando capitali e creando lavoro e profitto e sviluppo, sono parecchie diverse dalle famigerate intercettazioni telefoniche in cui certi operatori immobiliari raffazzonati si congratulavano con la natura benigna all'indomani di un terremoto, sfregandosi le mani. C'è gente su Whatsapp che collabora per una grande Milano, sembrandosi battuto di tutto irrelvante dal punto di vista penale, e per niente scandaloso dal punto di vista etico, in un clima di collaborazione e fattiva adesione a un'impresa di successo e vanità, ingre-

dienti ovi in un'avventura di dimensioni nazionali e internazionali di cui amministratori pubblici, imprenditori privati, professionisti si assumevano la responsabilità pubblica senza tradire la legge morale alla ricerca del cielo stellato, per dirla alla Kant. I giudici del Riesame, di questi farabutti che si permettevano di progettare e realizzare e valorizzare aree dismesse e edificabili, ne hanno giustamente liberati già due, che la procura voleva in ceppi, senza dar retta ai sondaggi che oggi integrano con la manipolazione dell'opinione la vecchia carovagante del popolo dei fax e delle faccinatele scaturate. L'assessore scriveva all'imprenditore domandandosi sorridente e orgoglioso se era soddisfatto di lui, "mi sceleresti come assessore?", e questo rispondeva che era estasiato per l'operatività dell'amministrazione nel rea-

lizzare contratti e convenzioni e progetti, e aggiungeva che era "nosto" a farli da segretario", perché loro erano "i best ever", i migliori di sempre, mentre il direttore generale del sindaco Luca aggiungeva "questa me la tattoo sulla schiena". Se questo parlar franco e ridente è un crimine, viva i criminali delle torri e del progresso urbano, è stato incontrorvato, non smentito da indagini e accuse ideologiche fondate su un'idea pauperistica ed egualitaria di città e di sviluppo, la famosa "democrazia urbanistica", che non ha nulla a che vedere con l'evocato "diritto alle leggi". L'unico sfregio alle leggi è l'intimidazione che condusse al ritiro di una serie di norme già approvate dal Senato, con i voti di quasi tutti, per sanare gli spazi in cui la procura avrebbe potuto incunearsi per criminalizzare un'opera amministrativa ed economico-

sociala che era un primato milanese in Europa. E si sogna insistere nella protesta, al buio delle loro chat sontuose e dei mandati di cattura e del tentativo di assemblare dossier proccacciati sull'illegalità che non c'è, sul tradimento dell'interesse pubblico e l'asservimento ai privati che è un cliche da quattro soldi, buono al massimo per la gogna. Non siamo una democrazia urbanistica, siamo una democrazia liberale e sociale, a norma di Costituzione. Circondiamo l'esercizio delle legittime e indispensabili attività legate alla proprietà privata di cantiere e contesti d'interesse pubblico, che appunto quando scadrà sotto il Mattoni e testimoniato da cose realizzate, valori accresciuti, lavoro e tecnologia e magnetismo verso i capitali internazionali disponibili.

## Tutti gli iceberg di Trump e Putin

"Aljaska nasha", l'Alaska è nostra. Nazionalismo e investimenti. La Russia all'incontro con Trump

Le "rotte" di Guerin: "Meloni con la Ue, ma Salvini con chi sta? La Lega incoerente sull'Ucraina"

Roma. L'ex ambasciatore americano in Russia, Michael McFaul, continua a scrivere su X: "Nothing about Ukraine without Ukraine", ma sull'Ucraina senza l'Ucraina. Da quando è stato annunciato l'incontro tra il presidente americano e il capo del Cremlino, McFaul ha riportato più e più volte il messaggio che fu un mandato dell'Amministrazione Biden, nella speranza che Donald Trump lo recepisse. McFaul è stato ambasciatore a Mosca fino al 2014, racconto di essere andato perché la Russia aveva montato una forte campagna di disinformazione contro di lui e nel 2018, quando Putin e Trump si incontrarono a Helsinki, il capo del Cremlino propose di procedere a un controinterrogatorio: avrebbe permesso all'Fbi americana di interrogare agenti dell'intelligence russa se gli americani avessero consentito di interrogare americani che avevano commesso reati a Mosca. Nella lista delle persone da interrogare, il Cremlino aveva inserito anche McFaul. A Trump, la proposta di Putin sembrò "un'offerta incredibile". McFaul ha ragioni personali per temere il Cremlino e da diplomatico ne conosce bene il potere. Quando è uscita la notizia che il secondo vice della fra Trump e Putin si sarebbe tenuto in Alaska, il diplomatico ha domandato: "Qualcuno sa chi ha avuto l'idea di tenere l'incontro Trump-Putin in Alaska?".



VLADIMIR PUTIN

Roma. Lorenzo Guerin e le sue "rotte". La smilitarizzazione dell'Ucraina? "Equivale a consegnarla a Putin. E' un'opzione che non esiste". La pace in Alaska? "Non si può riconoscere alla Russia quello che non ha". Noi europei? "Non rinunciare a quello che siamo". Parla l'ex ministro della Difesa, presidente del Copasir, Guerin il Cavaliere del Pd, e dice al Foglio: "Una maggioranza di governo non può sostenere tutto e il suo contrario. Una maggioranza deve dire con chiarezza con chi sta". Guerin, c'è una presidente del Consiglio che sta con Kyiv e un alleato, Matteo Salvini, che dichiara che "von Leyen può portare da bere a Trump, che l'Europa conta meno di zero". Lei cosa porta: i sal a Meloni o una limonata a Salvini? "Che le devo dire? Visto che siamo a livello di battute mi permetto di secondare il grande Massimo Troisi: pensavo fosse Orbán e invece era Salvini...". Il generale Vannacci almeno è autentico, l'originale. (Continua segue nell'inserto 17)

## Al tavolo col tiranno

Com'è negoziare con Putin, raccontato da chi l'ha fatto davvero. La versione di Renzi

Roma. Analisti e diplomatici in questi giorni fanno fatica a prevedere l'impendibile, ovvero i risultati dell'atteso incontro in Alaska, venerdì prossimo, fra il capo della Casa Bianca Donald Trump e il presidente della Federazione Russa Vladimir Putin - il primo con un presidente americano in carica sin dall'inizio dell'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte della Russia. Il fatto è che paradossalmente, nell'incontro di venerdì, cosa dirà Putin è più prevedibile di quello che farà Trump, dice al Foglio Matteo Renzi, leader di Italia Viva che da presidente del Consiglio ha incontrato il capo del Cremlino molte volte, secondo, per puro dato statistico, soltanto a Silvio Berlusconi. Renzi risponde al Foglio che non è un esperto, ma che ha fatto la regione di Krasnojarsk, nella parte occidentale della Siberia, dove sono apparsi dei cartelli in cui si legge: "Aljaska nasha", l'Alaska è nostra, a indicare che l'incontro tra i due presidenti in un posto che entra nella storia sta scaldando delle fantasie nazionaliste. Le località di un incontro non sono mai casuali e per quanto americana, l'Alaska oggi per i russi rappresenta la visione del mondo del Cremlino, secondo la quale "i confini non sono scritti nella pietra e il territorio può essere una moneta di scambio". "Il fatto è che paradossalmente, nella differenza tra la guerra di Putin per strappare all'Ucraina le sue regioni sud orientali con la violenza e la transizione pacifica che nel XIX secolo portò lo zar Alessandro II a vendere l'Alaska agli americani. Il simbolismo vale fino a un certo punto e anche se oggi alcuni nazionalisti sono pronti a ripetere "Aljaska nasha", riecheggiando i vari "Krym nash" (La Crimea è nostra) o "Donbas nash" (Il Donbas è nostro) con cui iniziò la guerra contro l'Ucraina di undici anni fa, lo stato americano nell'estremo nord piace ai russi anche perché è affacciato sulla più grande delle promesse di collaborazione tra i due paesi: l'Artico. (Fotomontaggio segue nell'inserto 17)

## Meloni d'Alaska

Ma no a intese sulla testa di Kyiv. Salvini contro l'Ue? Solo retorica. Parla il sottosegretario Perego

Roma. "Dopo oltre tre anni di conflitto in Ucraina sono convinto sia necessario intraprendere qualsiasi azione che porti la prima possibile a un cessate il fuoco e a un tavolo di trattative tra il paese". Questo però non significa accettare scorciatoie pericolose". Matteo Perego di Cremona, sottosegretario alla Difesa in quota Forza Italia, spiega quella che è la linea prudente del governo, al fianco dell'Europa, sull'incontro di Ferragosto in Alaska tra Donald Trump e Vladimir Putin. Dice il Perego: "All'inizio di Ferragosto guardiamo con attenzione e sperando che possa aprire dei nuovi spiragli, ma anche con la consapevolezza che potrebbe produrre pure intese non soddisfacenti o parziali". (De Rosa segue nell'inserto 17)

Sabato prossimo, 16 agosto, il giornale non usciranno. Questa settimana il Foglio Weekend sarà in edicola venerdì, giorno di Ferragosto.

## Torna il virus populista sulla sanità

La destra di governo ha neutralizzato molti complotismi, ma ha scelto di dare di nuovo fuoco al più spudorato e pericoloso: dalla commissione Covid in odore no vax al no al Piano pandemico. Errori

Ci sono populismi del passato che la destra di governo è riuscita a marginalizzare, superandolo, arginandoli, metendoli da parate, e ci sono populismi del passato che la destra di governo ha scelto invece di non ridimensionare, dandogli spazio, lasciandogli campo aperto e trasformando quegli estremismi selezionati nel laboratorio in cui far vivere il peggio della cultura politica a cui la destra nazionalista in un passato tutto sommato recente ha attinto a piene mani. Passione per il complotismo, devozione per le élite, diffidenza verso la globalizzazione, lotta contro le competenze, disprezzo per la scienza. Ci sono populismi del passato che la destra di governo ha scelto di marginalizzare, come il populismo antieuropeista, e ci sono populismi del passato che la destra di governo ha scelto di non superare, anche per trasformare quelle forme di estremismo in bandierine identitarie da sventolare per provare a ritogliere il consenso che la destra di governo ha scelto di coccolare per provare a mostrare una spicciolata e scellerata vicinanza ai suoi passati non troppo remoti e a quella rigida élite globali desiderose di imporre nella mondo un'egemonia progressista a colpi di vaccini, chiusura, green pass e scelte che nella log-

ica di alcuni consulenti iconici, per così dire, come Giovanni Fragnola e Alberto Donzelli, due affermati referenti del mondo no vax, che hanno messo in discussione tanto la genesi della pandemia (creata in laboratorio) quanto l'uso stesso dei vaccini. In questo arco di tempo, il nuovo Piano pandemico, per quasi due anni, è rimasto ostaggio delle polemiche, interne alla maggioranza, relative al ruolo dei vaccini e alle ipotetiche restrizioni delle libertà personali che sarebbero scattate in caso di futura pandemia. E proprio le posizioni del governo sui vaccini sono alla base di un altro imbarazzo: l'incapacità di trovare un nome per la direzione generale di un'azienda di farmaceutici. Come Natalia Ginzburg in "Lessico famigliare", "non sognavo intorno a me un'assoluta inerzia". E dunque mentre tutto si muove, tutto si trasforma e nulla è stabile, si distrugge dove trovare gastronomico rifugio? Dove scappare alla raffica di aperture di fast food? Perché oltre a Burger King continuano ad avanzare McDonald e inoltre, sto dando una notizia, l'anno prossimo sbarcherà in Italia Wendy's, obiettivo 170 "Quick Service Restaurants". Cominciando ovviamente dalla città italiana più dettagliatamente di tutte, Milano. Dimenticavo Kentucky Fried Chicken che ha appena inaugurato a Rimini, Taranto, Sassari, Firenze Santa Maria Novella e "Milan Bergamo Airport", pure gli aeroporti sono dettagliatamente. Leggendo J. D. Vance avevo capito che il Kentucky era uno stato di poveri, purtroppo i poveretti adesso siamo noi, ridotti al pollo fritto. Usa per Usa, non potevano aprire una catena specializzata in astici del Maine? Io se fossi americano probabilmente sarei trumpiano ma sono italiano e non riaccepisce la trumpizzazione della nostra ristorazione. Raccapriccianti e demente: la cucina italiana oltre che una cultura e un sentimento è un patrimonio e i miei connazionali lo stanno disippando. Mi viene in mente l'episodio degli indiani che cedettero una sorta di Manhattan ai coloni in cambio di panno di vetro colorato. Gli indigeni quindi stavolta siamo noi e stiamo bruciando le 766 ricette di Tartus per riscaldare un cheddarburger.

## Si è trumpizzata la cena

Lo sfogo di un sovranista non votante, ma mangiante, contro la cucina italiana modello Kentucky

Vicino a casa c'era un negozio Rinascimento, adesso stanno aprendo un Burger King. Non erano certi capi di alta moda e chissà dove. A cena con il conservatore /1/ venivano prodotti però insistevano a dare una qualche idea di Italia, di femminilità, di bellezza. Niente da fare, nonostante i prezzi fossero un decimo o un ventesimo rispetto alle boutique di Cucinelli, questi vestiti italiani o almeno italiani sono stati sconfitti dagli hamburger anglosassoni di una multinazionale americana. Altro che rinascimento: avvizimento. Altro che dieta mediterranea: dieta appalachiana (sarà un caso, ma a New York Burger King scarseggiava in New England e in California e si concentrò negli stati interni più depressi, quelli descritti da Vance in "Elegia americana"). Anch'io mi sento sconfitto, come mediterraneo, come italiano, come sovranista non votante e però mangiante e bevvente, come un patriota attovaghiato e dico ecc non perché sono diventato cosmopolita ma perché faccio sempre più fatica a trovare le tovaglie nei locali e troppa volte ho cercato su un tavolo di poveri e ho appoggiato la forchetta esista il poggiatorchetta e a me l'instabilità (insieme è sempre malfermo) innervano. E per non nulla sono un conservatore di un'azienda di farmaceutici. Come Natalia Ginzburg in "Lessico famigliare", "non sognavo intorno a me un'assoluta inerzia". E dunque mentre tutto si muove, tutto si trasforma e nulla è stabile, si distrugge dove trovare gastronomico rifugio? Dove scappare alla raffica di aperture di fast food? Perché oltre a Burger King continuano ad avanzare McDonald e inoltre, sto dando una notizia, l'anno prossimo sbarcherà in Italia Wendy's, obiettivo 170 "Quick Service Restaurants". Cominciando ovviamente dalla città italiana più dettagliatamente di tutte, Milano. Dimenticavo Kentucky Fried Chicken che ha appena inaugurato a Rimini, Taranto, Sassari, Firenze Santa Maria Novella e "Milan Bergamo Airport", pure gli aeroporti sono dettagliatamente. Leggendo J. D. Vance avevo capito che il Kentucky era uno stato di poveri, purtroppo i poveretti adesso siamo noi, ridotti al pollo fritto. Usa per Usa, non potevano aprire una catena specializzata in astici del Maine? Io se fossi americano probabilmente sarei trumpiano ma sono italiano e non riaccepisce la trumpizzazione della nostra ristorazione. Raccapriccianti e demente: la cucina italiana oltre che una cultura e un sentimento è un patrimonio e i miei connazionali lo stanno disippando. Mi viene in mente l'episodio degli indiani che cedettero una sorta di Manhattan ai coloni in cambio di panno di vetro colorato. Gli indigeni quindi stavolta siamo noi e stiamo bruciando le 766 ricette di Tartus per riscaldare un cheddarburger.

## Garattini: "Un insulto ai morti di Covid"

"Il ministro reagisca contro le nomine della Commissione vaccini"

Roma. "La nomina di due medici anti-vax all'interno del NitaS il comitato per le politiche vaccinali del ministero della Salute, è una cosa inconcepibile. Un vero e proprio insulto a chi è morto, a chi ha sofferto e si è sacrificato durante il Covid. La reputo una scelta assolutamente sbagliata a cui il ministro non ha avuto il coraggio di reagire". Lo dice senza particolari giri di parole o toni diplomatici Silvio Garattini, oncologo, farmacologo e tra gli scienziati più noti del mondo accademico italiano. Esterinando tutto il suo contrarietà per la nomina dell'ex ematologo Paolo Bellavite e il pediatra Eugenio Serravalle, molti critici nei confronti dei vaccini, all'interno del National Immunization Technical Advisory Group (NitaS), a cui il ministro della Salute Orazio Schillaci ha dato l'ok "Un comitato che dovrebbe prepararci alle prossime pandemie. Eppure se ce l'avessimo oggi, una nuova pandemia, saremmo nella stessa identica situazione di cinque anni fa", dice al Foglio Garattini, fondatore dell'Istituto Mario Negri. "Un populismo sanitarario, quello del governo, che preocupa, volendo emulare l'approccio antiscientifico trumpiano? "Ci vuole un cambio di rotta. Io trovo inusustificabile che ci si voglia allontanare dall'Organizzazione mondiale della sanità. Non capisco perché non dovremmo usufruire anche noi di quello che hanno gli altri paesi". (Roberto segue a pagina quattro)

torre ghanese, 28 anni, aveva pubblicato su Instagram la sua intenzione di morire. Ammanito di un disturbo bipolare, "sono molto stanco", disse. Ma tre giorni dopo, come un lieve affettuoso biglietto di congedo dai suoi simili, pubblicò anche il suo "The Last Supper Project". Chiedendo a chiunque lo volesse di incontrarlo per l'ultima volta a cena, invitandolo nella propria casa o altrove. Bastava prendere l'appuntamento online. Da quel momento furono migliaia di messaggi e di inviti, e dopo più di 150 ultime cene è ancora qui, con il suo incredibile progetto che rimanda più in là quella fine che si chiede un buon numero di vite in più. (Maurizio Crispini)

## Le Last Supper di Joseph che rimandano il fine vita

Quando il magnifico Andy Warhol iniziò a serigrafare le sue *Last Supper* non si pensò il certo il progetto. Ma tre giorni dopo, come un lieve affettuoso biglietto di congedo dai suoi simili, pubblicò anche il suo "The Last Supper Project". Chiedendo a chiunque lo volesse di incontrarlo per l'ultima volta a cena, invitandolo nella propria casa o altrove. Bastava prendere l'appuntamento online. Da quel momento furono migliaia di messaggi e di inviti, e dopo più di 150 ultime cene è ancora qui, con il suo incredibile progetto che rimanda più in là quella fine che si chiede un buon numero di vite in più. (Maurizio Crispini)

torre ghanese, 28 anni, aveva pubblicato su Instagram la sua intenzione di morire. Ammanito di un disturbo bipolare, "sono molto stanco", disse. Ma tre giorni dopo, come un lieve affettuoso biglietto di congedo dai suoi simili, pubblicò anche il suo "The Last Supper Project". Chiedendo a chiunque lo volesse di incontrarlo per l'ultima volta a cena, invitandolo nella propria casa o altrove. Bastava prendere l'appuntamento online. Da quel momento furono migliaia di messaggi e di inviti, e dopo più di 150 ultime cene è ancora qui, con il suo incredibile progetto che rimanda più in là quella fine che si chiede un buon numero di vite in più. (Maurizio Crispini)

## A un passo da Gaza

Più guerra o il ritorno al negoziato. Come interpretano gli israeliani il piano di Netanyahu nella Striscia

Tel Aviv. Il 24 luglio 2025 rimarrà una data spartiacque nel conflitto tra Israele e Hamas, che ha rifiutato la proposta di cessate il fuoco negoziata dall'inviato americano per il medioriente Steve Witkoff, determinando un collasso diplomatico tra le due parti. Tanto da spingere Witkoff a ritirare la delegazione generale ma nonostante la mancanza di appoggio del capo di stato maggiore Eyal Zaim, che ha dichiarato pubblicamente come l'ingresso nel quartier generale di Hamas potrebbe compromettere la vita dei 20 ostaggi ancora vivi, ragione per cui l'esercito non era entrato fino ad oggi a Gaza City - dove si trovano i rapiti - che potrebbero venire giustiziati, come era accaduto lo scorso anno quando un gruppo di soldati raggiunse un tunnel in cui erano tenuti prigionieri il secondo e il terzo ostaggio. Per questo motivo il Forum dei familiari degli ostaggi, oltre che a scendere in piazza tutti i giorni come sempre, sta spingendo in tutti i modi per promuovere una delegazione generale nazionale. "E' la prima volta in trent'anni di carriera giornalistica che mi trovo ad assistere a una tale spaccatura, non solo all'interno del nostro paese ma anche tra le più alte istituzioni israeliane", commenta Nadav Eyal, editorialista di Ynet e vincitore del Sokolov Award, equivalente del premio Pulitzer israeliano. "Non era mai successo che il capo di stato maggiore e il governo fossero tanto in disaccordo, e questo non fa che riflettere anche la viscerale spaccatura sul piano internazionale" sottolinea il presidente del comitato militare dell'enclave occupata, oltre a tutti i problemi di natura strategica, anche quelli di ordine diplomatico, con alcuni paesi europei che, invece di condannare Hamas, non fanno che legittimarlo.

"Anche per questo il gruppo terrorista va fermato", sono queste le parole e la differente prospettiva offerte da Amit Segal, noto volto della televisione israeliana, commentatore politico del notiziario di Canale 12 ed editorialista del quotidiano *Yedioth Ahronoth*. Secondo Segal, poveretti adesso siamo noi, ridotti al pollo fritto. Usa per Usa, non potevano aprire una catena specializzata in astici del Maine? Io se fossi americano probabilmente sarei trumpiano ma sono italiano e non riaccepisce la trumpizzazione della nostra ristorazione. Raccapriccianti e demente: la cucina italiana oltre che una cultura e un sentimento è un patrimonio e i miei connazionali lo stanno disippando. Mi viene in mente l'episodio degli indiani che cedettero una sorta di Manhattan ai coloni in cambio di panno di vetro colorato. Gli indigeni quindi stavolta siamo noi e stiamo bruciando le 766 ricette di Tartus per riscaldare un cheddarburger.

Posso cambiare il corso degli eventi? Figuriamoci. Posso però fare della mia casa un santuario del gusto pauro? Magari nella prossima puntata vi invito a cena. (Cornelio Langone)

## GIALLI ITALIANI | PRIMA PUNTATA

Il caso Ida Pischetta, un omicidio irrisolto, e quasi 50 anni dopo

LUIGI DELL'INSERTO II

## L'ALGORITMO "MAGA" SU TRUTH

6 gennaio, immigrazione e dazi. L'AI di Trump lo contraddice su tutto

RODGERO NELL'INSERTO I





ILVA DI TARANTO, C'È L'ACCORDO: VIA LIBERA ALL'ACCIAIO «GREEN»

Sofia Fraschini a pagina 22

GIRO DI VITE SUI SOCI CINESI NELLE AZIENDE STRATEGICHE

Gian Maria De Francesco a pagina 13



GLADIO, LA GIUSTIZIA E LE RIFORME ECCO IL CARTEGGIO COSSIGA-ANDREOTTI

Francesco Perletti alle pagine 26-27



PARLA MESSNER: «LA MONTAGNA ROVINATA DA SELFIE E INFLUENCER»

Hoara Borselli a pagina 19



MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 191 - 1.50 euro\*



# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it ISSN 1120-4271 | Giornale | ed. nazionale

## IL CONFLITTO UCRAINO

### Ira di Zelensky: «Così vince Putin Non ci ritiriamo»

Oggi il vertice con Europa, Nato e Trump

Luigi Guelpa e Valeria Robecco

■ Territori in cambio di pace, anzi no, nessun territorio. Zelensky a 48 ore dal vertice in Alaska, sembra incerto. E intanto, mentre le forze russe avanzano, la Casa Bianca cerca di abbassare le aspettative sul meeting Trump-Putin.

Allegri, Biloslavo, Giubilei e Signore da pagina 6 a pagina 8

## Editoriale

### IL PREZZO DELLA SICUREZZA

di Ferdinando Adornato

Nel 1985 lo storico incontro di Ginevra tra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov sancì la fine della «guerra fredda». E di lì a poco l'impero sovietico sarebbe crollato. Quaranta anni dopo, l'incontro in Alaska tra Donald Trump e Vladimir Putin certifica ciò che è già chiaro da tempo: la fine dell'era del multilateralismo. Non c'è dunque da stupirsi se l'Ue, e persino Kiev, siano stati esclusi da questo summit e se il loro coinvolgimento si limiti, per ora, alla consultazione, a cominciare dalla «conference call» di oggi. Il fatto è che il sistema geopolitico nato dopo la Seconda guerra mondiale giace ormai negli archivi. Così venerdì 15 agosto il destino del mondo dipenderà dall'esito dell'incontro tra due sole persone. Autorevoli certo: ma orfane di principi e di regole condivise cui far riferimento. Per di più, lo zar e il tycoon rappresentano due visioni opposte della geopolitica. Putin crede nella volontà di potenza degli Stati. Frequenta il linguaggio della forza e della minaccia. Si immagina protagonista di una gloriosa storia che da Pietro il Grande conduce a Stalin. Perciò il suo obiettivo non è certo il solo Donbass. Piuttosto è quello di costruire una "nuova grande Russia" per la quale ha bisogno, quanto (...)

segue a pagina 15

## CITTÀ NEL DEGRADO

### Milano, scoppia il caso baby rom

Fermati quattro minorenni che hanno investito e ucciso una donna lunedì: hanno tra gli 11 e i 13 anni, abitano in un campo nomadi

Paola Fuciliari e Antonio Ruzzo

■ Sono stati presi i 4 ragazzini che l'altro ieri hanno investito e ucciso una donna alla periferia Sud di Milano: hanno tutti tra gli 11 e i 13 anni e vivono nel campo nomadi di via Selvanesco. Dure le reazioni politiche del centrodestra, ma Sala: «Non strumentalizzate la morte».

con Ludovica Bulian e Pasquale Napolitano da pagina 2 a pagina 4

## Ignoto? Una contaminazione

### Dna, impronte e testimoni: 18 anni di misteri su Chiara

Manuela Messina a pagina 16



GARLASCO Il cadavere di Chiara Poggi fu scoperto il 13 agosto 2007

## la stanza di *Vite e fatti*

Se lo Stato non ci difende

Il meccanismo dell'imputabilità minorile nei casi come quello di Milano sembra architettato per lasciare i delinquenti liberi di delinquere ancora con il benessere dello Stato e della Giustizia (ingiusta).

alle pagine 20-21

## IERI DUE SCARGERAZIONI

### Le chat di Catella che coinvolgono Sala

Luca Fazzo

■ Un patto occulto di «dimensioni sconcertanti e di autentico allarme sociale» per la Procura di Milano legava Beppe Sala e la sua giunta al costruttore Manfredi Catella, e a dimostrarlo sono proprio le chat tra il sindaco e l'imprenditore trovate sul telefono di quest'ultimo. L'accusa: «Tutti asserviti a Catella».

a pagina 5

## LA POLEMICA SULLE SPIAGGE

### Turismo, il governo smonta i falsi del Pd: «Screditano il Paese»

Fabrizio de Feo a pagina 12

## all'interno

ROGER ABRAVANEL

### «Vi spiego perché la Borsa d'Israele sta volando anche in guerra»

Marcello Zacché

■ In Israele la Borsa vola mentre nel Paese c'è una guerra. Sembra un paradosso. «Nessun paradosso, è perfettamente spiegabile». Roger Abravanel è un guru del business internazionale.

a pagina 11

## FIRMA ANCHE L'ITALIA

### Aiuti a Gaza, nuovo appello E Meloni sente bin Salman

Matteo Basile

■ Cresce l'attivismo del governo sulla drammatica situazione della Striscia di Gaza. La premier Giorgia Meloni ha avuto ieri un dialogo telefonico con il principe arabo bin Salman.

con Micallesin a pagina 10

## IN CASO DI DIVORZIO

### Rivoluzione della Cassazione: ok ai contratti pre-matrimoniali

di Filippo Facci

La Cassazione ha smesso di fare da parroco ai matrimoni altrui, e ha stabilito che due adulti possono decidere in anticipo come spartirsi i soldi quando si voglia terminare un rapporto. Sono i famosi patti pre-matrimoniali, ciò che negli Stati Uniti o nel Regno Unito sarebbero routine ma che da noi sono rivoluzione.

## L'ISOLA DEI CONTRASTI

### I cubani sono senza acqua Castro, tesoro da 18 miliardi

Paolo Manzo a pagina 14

## LA 13ENNE A UN CONCORSO COLLEGATO

### Se Miss Italia ci fa scoprire l'orrore delle bambine-donne

di Andrea Indini

Horror pure ma, per favore, non stupitevi. Non stupitevi della ragazzina che a soli 13 anni sogna di diventare la più bella di quel reame che è la sua, la nostra Italia. Non stupitevi del video che in queste ore rimbalza ovunque sui siti di informazione e che dovrebbe svelarci molto più di quanto non faccia la notizia in sé.

a pagina 15

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA) PRESENTAZIONE

**FATTI DI NERA**  
LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV  
IN ONDA SU DTT  
CANALE 122  
ON DEMAND SU CUSANO MEDIA



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 13 agosto 2025  
1,60 Euro

Lombardia EDIZIONE ESTIVA

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia Ovestra

MILANO Fuori Scandurra e Bezziccheri. La Procura: «Catella sindaco ombra»

## Urbanistica, due liberati I pm: chat sconcertanti

Giorgi alle pagine 10 e 11



La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia Ovestra

# Turismo, i dati dell'estate In vacanza sei italiani su dieci

Il sondaggio dell'Istituto Piepoli per Qn: si va meno al mare, più in montagna e nelle città d'arte  
Meloni: «Non c'è crisi, chi sostiene il contrario scredita il Paese». Schlein: «Lo dica agli italiani»  
Livio Gigliuto e Marin alle p. 8 e 9

**LE DUE GUERRE**

Il vertice in Alaska

**Trump-Putin ad Anchorage  
Kiev: il Donbass non sarà ceduto**

Ottaviani e Del Proto alle p. 4 e 5



Israele, protestano i riservisti  
Il futuro di Gaza, un imprenditore come guida  
Baquis a pagina 7



## I quattro baby pirati della strada

A vederli, nel fermo immagine, sembrano bambini in gita nella Milano deserta di agosto. Invece la foto immortala i quattro, tre maschi e una femmina, in fuga dopo aver abbandonato l'auto semi-distrutta, rubata e guidata dal più grande di loro (13 anni) che lunedì ha travolto la 71enne Cecilia De Astis, morta poco dopo. Un altro ha 12 anni, la bimba e l'ultimo del

gruppo appena 11. Tutti non imputabili. Sono stati rintracciati in un campo rom anche grazie alle tre magliette uguali che indossavano i maschietti. Intanto è bagarre politica. «Campo rom da sgomberare e radere al suolo» scrive sui social il vicepremier e leader della Lega, Matteo Salvini. «Vergognoso speculare» la replica del sindaco Giuseppe Sala.

Vazzana alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**  
GARLASCO Gli esperti: contaminazione



## Chiara, 18 anni di dolore e dubbi «Ignoto 3? Un cadavere»

Zanette e Anna Vagli e G. Moroni alle pagine 14 e 15

**PREDORE** La donna stava nuotando  
Investita da una barca  
Muore a 64 anni

Donadoni a pagina 19 e nelle Cronache

**VALDISOTTO** Francese di 40 anni, ferito l'amico  
Schianto con un furgone  
Perde la vita un ciclista

Baldini nelle Cronache

**CALOLZIOCORTE** La testimonial nazionale

## La tenacia di Giada «Voce e corpo la mia forza contro i bulli»



De Salvo nelle Cronache

Il report: 4 su 10 temono l'IA

**I giovani e l'intelligenza artificiale, il nostro viaggio tra opportunità e rischi**

Prosperetti, Firmani e Burigana alle pagine 16 e 17



Ishiguro Hiroshi, 61 anni, scienziato giapponese che costruisce androidi



## Il 'portierone' in rotta col PSG Donnarumma esodato di lusso

Maggi nel QS

**NOVITÀ**

**Herpmed**  
50mg  
Labiale

Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

1 Singola applicazione Non visibile estetico/comenta COMPRESSE SICCAI MICROCAPSULE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.



VISIONI

LOCARNO 78 Incontro con Mohammad Rasoulo. Il regista iraniano e l'esilio, il movimento Donna Vita Libertà

Cristina Piccino pagina 14



A Ferragosto ci siamo

VENERDI 15 e DOMENICA 17 il manifesto sarà in edicola e in abbonamento digitale con due edizioni speciali ricche di storie da leggere da tutto il mondo, un cruciverba su misura per i nostri lettori e un racconto inedito di Valeria Parrella

IN CINQUE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 2025 - ANNO LV - N° 191

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La riunione per la decarbonizzazione dell'ex Ilva di Taranto con il ministro Urso ed il governatore della regione Puglia Emiliano a Roma foto Fabio Frustaci/Ansa



# Tarantelle

Il «giorno della verità» per l'ex Ilva di Taranto si risolve in una sceneggiata. Il ministro Urso, il presidente della Regione e il sindaco firmano non un accordo ma un documento in cui dicono che si accorderanno. I sindacati: nessuna certezza su tempi, risorse e occupazione

pagina 5

Il paese in crisi  
Una volta qui era tutto turismo

ROBERTO CICCARELLI

Nella singolare tenzone politica che si è accesa sul calo delle presenze dei turisti in spiaggia, il problema non è se in alcune località, più o meno di lusso, ci siano più stranieri e meno famiglie italiane o viceversa. In discussione è il modello economico, politico e sociale del paese.

— segue dalla prima 11 —

all'interno

La Cgil

«Ma quale Ponte, non ci sarà neanche l'acciaio per farlo»

«In Italia il record negativo di produzione dell'acciaio, restiamo un Paese importatore. E i dazi peseranno sull'occupazione». Intervista a Loris Scarpa della Fiom Cgil

MICHELE GAMBIRASI  
PAGINA 5



OGGI PER ZELENSKY E I PARTNER EUROPEI L'INCONTRO VIRTUALE CON TRUMP

## Gli esclusi dall'Alaska fanno quadrato

Il presidente ucraino e i suoi sostenitori europei su richiesta del cancelliere tedesco Merz strappano un confronto con il presidente statunitense alla vigilia del vertice di ferragosto che Trump ospiterà in Alaska. Il ministro degli esteri ucraino Andriy Sybiba avverte che un accordo fuori dal diritto internazionale porterebbe a

conseguenze simili al patto di Monaco che aprì le porte della seconda guerra mondiale. «È proprio ciò che Putin sta cercando: una continuazione dell'ordine di Yalta». Zelensky loda la «determinazione» di Trump nel cercare la svolta, ma rileva come essere ricevuto in terra statunitense per Putin rappresenti già una

vittoria personale. A Mosca intanto indici di borsa a + 8%, monta l'euforia in vista dell'incontro di venerdì, che si spera possa produrre un allentamento delle sanzioni. Sulla linea del fronte voci di uno sfondamento russo nel Donbass. La prova, secondo Kiev, che Mosca non vuole affatto la pace. BRUSA A PAGINA 2

L'Unione supera gli Usa per invio di armi  
Il neo imperialismo dell'Europa creditrice

EMILIANO BRANCACCIO

Dall'inizio della guerra, i paesi europei hanno speso più degli Stati Uniti in appalti per la difesa militare dell'Ucraina. Fornito dall'Istitu-

to Kiel, il dato stravolge la narrazione di Trump e dei suoi accoliti. Questi avevano pubblicamente insultato l'Ue con vari epiteti.

— segue a pagina 3 —

**SULLA STRADA DEI MINATORI**  
AGOSTO 2025  
IL 16 PAGLIARELLE (KR)  
IL 17 SERRICELLA DI ACRÌ (CS)  
FESTA DEI MINATORI IN CALABRIA

Per non dimenticare e festeggiare chi lavora, rischiando ogni giorno la vita per il futuro del Paese

CGIL  
FILLEA  
Il Programma sul sito: [www.filleacgil.net](http://www.filleacgil.net)

L'INFERNO DI GAZA  
Escalation di bombe, il piano Bibi si vedegia



Il piano Netanyahu per Gaza City in qualche modo è già partito: sempre più pesanti i raid, decine i palestinesi uccisi, ad affossare le speranze per il negoziato aperto al Cairo. Ed emergono i possibili piani di Usa e Israele: un imprenditore palestinese a capo della Striscia. RIVA, GIORGIO ALLE PAGINE 8-9

CARCERI  
Il Garante: «La nostra autonomia a rischio»



Il bavaglio del ministro Nordio sul numero dei suicidi in carcere imposto al Garante nazionale dei detenuti, e l'immediato dietrofront dello stesso Collegio dopo l'allarme lanciato, «mettono in crisi la nostra autonomia». Intervista a Mario Serio, componente in quota 55. MARTINI A PAGINA 6

Regionali  
Gli interessi convergenti di Meloni e Schlein

ANDREA COLOMBO

«Più liste ci sono meglio è»: semaforo verde, benedizione salviniana per la lista di Luca Zaia. Al leader leghista, fino a pochi giorni fa, l'idea non andava giù. Poi ha visto la luce: se il doge fa il pieno i suoi voti sempre per leghisti si possono spacciare.

— segue a pagina 4 —

MAICOL & MIRCO  
PAPA, UN ESEMPIO DI PARADOSSO?

POSSIAMO PERMETTERCI LA GUERRA MA NON LE VACANZE

FINE

Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPI/MA/2321/03  
70025 2130000





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI - N° 222 ITALIA  
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Mercoledì 13 Agosto 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

AGENZIA E PRODIGIA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO LEO

**-10 AL VIA/ Anguissa, McTominay, De Bruyne e Lobotka giocheranno insieme. Uno per tutti, tutti per uno**



## I QUATTRO MOSCHETTIERI PER IL CENTROCAMPO DI CONTE

L'invio a Castel di Sangro Pino Taormina a pag. 14



**L'editoriale MIGLIORARE ANCORA L'ITALIA SÌ, MA BASTA PARLARE DI UN DECLINO CHE NON C'È**

di Marco Fortis

Nelle ultime settimane sono ripresi a circolare sulla stampa editoriale ed interventi che hanno rilanciato da varie angolazioni il vecchio cliché di una Italia in declino irreversibile. Un cliché che non condividiamo affatto e che non trova riscontro reale nello scenario post-Covid che ha visto l'Italia reagire meglio di altri Paesi in termini di crescita economica e occupazione, di progressi nella competitività e nell'export, di mantenimento di un profilo rigoroso nei conti pubblici.

Sia chiaro, l'Italia non è un Paese perfetto - ne esistono forse? - ed ha problemi oggettivi, primi fra tutti l'evasione fiscale e il declino demografico, così come una incapacità del Paese a trattenere di più i giovani cervelli che vanno all'estero per intraprendere la loro carriera professionale.

Ma bastano questi tratti per configurare la prognosi di una nazione in declino? A nostro avviso no. Anche perché gli altri punti di maggiore criticità dell'Italia degli anni passati si collocano oggi in un chiaro trend di miglioramento, che dura da almeno una decina d'anni.

Prendiamo il debito pubblico. Se lo rapportiamo al PIL, il debito pubblico italiano è sicuramente quello cresciuto di meno nell'ultimo decennio tra i Paesi del G-7, dopo il debito tedesco.

Continua a pag. 35

FIRMATO IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LO STORICO EVENTO DI NAPOLI 2027

## COPPA AMERICA, PUÒ INIZIARE LO SHOW

Accordo sui team partecipanti le iscrizioni dal 19 agosto, prime regate a Napoli nel 2026 Bagnoli chiave della kermesse

Gianluca Agata alle pagg. 2 e 3



Tra le mete preferite dai diportisti

Stabia e Camerota le due Marine da record

Antonino Pane a pag. 3

## Un manager governatore per Gaza

► Per il futuro della Striscia spunta il nome del palestinese Hulileh. Ok di Israele e Hamas

Raffaele Genah e Lorenzo Vita a pag. 6

Hunziker tra le perle amalfitane e il fresco del Faito



COSTIERA DA VIP MICHELLE INCANTA

Mario Amodio e Silvia De Cesare a pag. 29

L'editoriale/ Informazione da tutelare L'UCCISIONE DI AL SHARIF E IL VALORE DEI MEDIA

di Paolo Pombeni a pag. 35

Zelensky: sul Donbass nessuna concessione. Lo scudo dell'Europa KIEV: NIENTE ACCORDO SENZA DI NOI OGGI IL PREVERTICE TRA UE E TRUMP

Mauro Evangelisti e Angelo Paura alle pagg. 4 e 5

Le interviste del Mattino / Il cardinale Zuppi «Tra Russia e Ucraina pace immediata ma giusta»

Vincenzo Ammalato alle pagg. 4 e 5



**Ardolino Carni**

Carni Ardolino, Italiane nella forma e nella sostanza.

**CAMBIO DI PARADIGMA**  
L'hub per il super-aereo tra Napoli e la Puglia  
Nando Santonastaso a pag. 9

**L'analisi**  
Cosa serve per fare correre la crescita  
di Fabrizio Galimberti a pag. 34

**Cgil e Uil scrivono a Giuli: noi con Zuchtriegel**  
Pompei, le dimissioni-scandalo dei custodi: «Subito gli ispettori»  
Maria Pirro a pag. 13

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ARNO 147 - N° 232  
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 462/04 art. 1 c. 1 DCB 9/N

NAZIONALE

Mercoledì 13 Agosto 2025 • S. Ippolito

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Biografia non autorizzata**  
**La guerra di Amanda**  
**contro il colosso tv**  
**«Bugie nel docu-film»**  
 Palazzo a pag.21



**L'ex tennista Seles**  
**La tragedia di Monica**  
**malattia degenerativa**  
**«Fatico a far tutto»**  
 Martucci a pag.17



**Il portiere azzurro**  
**Donnarumma**  
**scaricato dal Psg:**  
**serve uno più bravo**  
 Mauro nello Sport



Informazione da tutelare

## L'UCCISIONE DI AL SHARIF E IL VALORE DEI MEDIA

Paolo Pombeni

L'uccisione, non accidentale ma mirata per ammissione delle stesse autorità israeliane, di Al Sharif, reporter della TV Al Jazeera, e della sua troupe ha suscitato comprensibilmente e giustamente scandalo nell'opinione pubblica internazionale. Il governo di Netanyahu si è difeso sostenendo che si trattava non di un semplice giornalista, ma di un affilato attivo di Hamas ed ha esibito alcune prove, su cui, come sempre, c'è anche il dubbio che siano manipolate.

Il tema è molto delicato e vale la pena di analizzare la situazione con tutta l'obiettività che può essere consentita parlando di un contesto incandescente e drammatico come quello del Medio Oriente: perché il problema del giornalismo come "occhio" per l'informazione e non come strumento per elaborare propaganda interessa tutto il contesto della comunicazione pubblica e coinvolge tutto il contesto del tempo in cui viviamo.

Partiamo da una considerazione banale. Ci sembra difficile sostenere che in un territorio in guerra sotto il controllo di una organizzazione terroristica e totalitaria come è Hamas fosse consentito di agire a chi poteva essere distante e distaccato dalle sue posizioni. Se ciò si spingesse o meno fino al punto di fare di Al Sharif un affilato, sostenitore del pogrom del 7 ottobre, è tesi da dimostrare e una seria inchiesta internazionale indipendente dovrebbe essere la benvenuta: ma dubitiamo che entrambe le parti in causa siano disponibili (...)

Continua a pag. 23

## Imprese individuali, la carica dei settantenni

► In dieci anni sono diventati 25mila in più Agricoltura in testa

ROMA I titolari di aziende individuali con almeno 70 anni d'età sono 25 mila in più rispetto al 2015. A giugno erano 314 mila, pari al 10,7 per cento del totale. Il fenomeno riguarda principalmente agricoltori e artigiani.

Cortelletti e Dimito a pag. 7

Esecutivo ed enti locali firmano l'intesa

**I lva, via libera alla decarbonizzazione**  
**Arriva un commissario per il rilancio**

ROMA Intesa al Mimitra l'esecutivo e gli enti locali per blindare la decarbonizzazione degli impianti dell'ex Iva. C'è anche la firma del sindaco di Taranto. Arriva un commissario per il rilancio. Il ministro Urso: «Una svolta per incoraggiare gli investitori».



Pacifico a pag. 13

Torino, dopo le vacanze la brutta sorpresa

**Occupazioni, primi quattro arresti**  
**in base al nuovo decreto sicurezza**

ROMA I proprietari sono in vacanza e in 4 si introducono in casa loro per occuparla, a Torino, sfondando la porta. Ora sono agli arresti



per "occupazione arbitraria di immobile destinato a domicilio altrui", il nuovo reato introdotto con il decreto sicurezza. Di Corrado a pag. 12

## Un governatore per Gaza

► Spunta il nome del manager palestinese Hulileh per guidare la Striscia. Ok di Israele e Hamas  
 ► Oggi il prevertice Ue-Trump sull'Ucraina. Zelensky avverte: sul Donbass nessuna concessione

Evangelisti, Genah, Paura e Vita da pag. 2 a pag. 5

Fermati i 4 rom che hanno investito una donna: non sono imputabili



### I baby-pirati che uccidono a 13 anni

I quattro ragazzini rom fermati a Milano: indossavano la stessa t-shirt

A pag. 12

## Hacker-007 e accesso alla cybersicurezza

### Così cambia la Difesa

► Pronta la bozza di riforma del ministero  
 Accentrate tutte le nomine militari apicali

Francesco Bechis

Nella casella mail dei tecnici di Palazzo Chigi è atterrato da qualche giorno il testo di un decreto che farà parlare di sé, dentro e fuori il governo, al rientro dalla pausa estiva. Riforma il ministero della Difesa. Cambia le regole per nominare le alte sfere militari: generali, colonnelli. Ma soprattutto entra in un terreno politicamente assai delicato: la cybersecurity.

A pag. 6

**Libertà e benessere**  
**L'EUROPA**  
**E LE REGOLE**  
**DA RIVEDERE**

Andrew Spannaus

L' a scena vista in Finlandia lo scorso 7 agosto, in cui Ursula von der Leyen (...)  
 Continua a pag. 23

L'inchiesta



### Urbanistica, il Riesame annulla due arresti

### Spuntano nuove chat

MILANO Su decisione del Riesame, tornano liberi l'imprenditore Bezzi e l'architetto Scandurra. E nell'inchiesta sui grattacieli di Milano, spuntano nuove chat tra l'assessore Manfredi e Catella.

Guasco a pag. 10

**LA BUONA SALUTE IN CITTÀ**  
**TUTTA L'ESTATE ASSISTENZA MEDICA H24**

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA  
 Via Monte delle Gioie, 5 - Roma - Tel. 06 86 09 41 - Info su [villamafalda.com](http://villamafalda.com)

**Il Segno di LUCA**  
**PESCI, AMORE**  
**E DIVERTIMENTO**

Anche se la Luna ormai è uscita dal tuo segno, la carica di emotività rimane alta, grazie soprattutto all'aspetto favorevole della congiunzione di Venere e Giove nel Cancro. L'amore resterà ancora per qualche giorno il polo magnetico della tua bussola personale, il cui compito è quello di avvicinarvi sempre più a una dimensione di buonumore e divertimento. Continua a seguire il filo invisibile del piacere e a farti guidare da lui. **MANTRA DEL GIORNO** Il limite è la forma del possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 23

\* Tardini con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" • € 9,90 (Lazio)



# il Resto del Carlino

(\* A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**MERCOLEDÌ 13 agosto 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia Ovestra N. Voce

**MODENA** Raffaele Marangio aveva 78 anni

**Psicoterapeuta morto: trovato con cintura al collo Fascicolo per omicidio**

Reggiani a pagina 16



**RIMINI** Notte di Halloween

**La guerriglia pianificata da 4 minorenni**

Zuppiroli a pagina 17

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia Ovestra N. Voce

## Turismo, i dati dell'estate In vacanza sei italiani su dieci

Il sondaggio dell'Istituto Piepoli per Qn: si va meno al mare, più in montagna e nelle città d'arte Meloni: «Non c'è crisi, chi sostiene il contrario scredita il Paese». Schlein: «Lo dica agli italiani»

Livio Gigliuto e Marinalle p. 8 e 9

### LE DUE GUERRE

Il vertice in Alaska

**Trump-Putin ad Anchorage Kiev: il Donbass non sarà ceduto**

Ottaviani e Del Prete alle p. 4 e 5



Israele, protestano i riservisti

**Il futuro di Gaza, un imprenditore come guida**

Baquis a pagina 7



### I quattro baby pirati della strada

A vederli, nel fermo immagine, sembrano bambini in gita nella Milano deserta di agosto. Invece la foto immortala i quattro, tre maschi e una femmina, in fuga dopo aver abbandonato l'auto semi-distrutta, rubata e guidata dal più grande di loro (13 anni) che lunedì ha travolto la 71enne Cecilia De Astis, morta poco dopo. Un altro ha 12 anni, la bimba e l'ultimo del

gruppo appena 11. Tutti non imputabili. Sono stati rintracciati in un campo rom anche grazie alle tre magliette uguali che indossavano i maschietti. Intanto è bagarre politica. «Campo rom da sgomberare e radere al suolo» scrive sui social il vicepremier e leader della Lega, Matteo Salvini. «Vergognoso speculare» la replica del sindaco Giuseppe Sala.

Vazzana alle pagine 2 e 3

### DALLE CITTÀ

**RAVENNA** Il gruppo presieduto da Patuelli



**Utile sopra i 34 milioni: è record storico per la Cassa**

Costa a pagina 22

**BOLOGNA** I lavori cominciano a settembre

**Nuovo cantiere in via Larga Esercenti e cittadini in allarme**

Carbuttini in Cronaca

**BOLOGNA** Raggiunti i 230mila spettatori

**Cinema in Piazza Maggiore, un'estate da record**

Cucci in Cronaca

**IMOLA** Arma e Comune incontrano gli anziani

**«Sos truffe, non fate mai entrare in casa gli estranei»**



Arandelovic in Cronaca

Il report: 4 su 10 temono l'IA

**I giovani e l'intelligenza artificiale, il nostro viaggio tra opportunità e rischi**

Prosperetti, Firmani e Burigana alle pagine 12 e 13



Ishiguro Hiroshi, 61 anni, scienziato giapponese che costruisce androidi

Svanisce l'ipotesi di un Ignoto 3

**Delitto di Garlasco, il Dna trovato sul corpo di Chiara è di un morto «Contaminazione nell'autopsia»**

Zanette e Anna Vagli a pagina 15

**NOVITÀ**

**Herpmed**  
50mg  
Labiale

Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

1 Singola applicazione  
Non visibile estetivamente  
COMPRESSE SACCAI MICROSCOPICHE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.





# IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,90 € con TuttoSport in Liguria | 1,50 € con TuttoSport AT, AL, CN, 1,50 € in resto d'Italia - Anno CCXXIX - NUMERO 191 - COMMA 26/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità sul SECOLO XIX: www.secoloxix.it Tel. 010.5388.200

### AUTOLESIONISMI

## LE NOSTRE VALLI E IL TURISMO DEL BRUTTO

MAURIZIO DONELLI

Le valli del Genovesato rappresentano un patrimonio paesaggistico e storico inestimabile. Foreste di castagni, faggi e carpini sono popolate da caprioli, daini e cervi: non è difficile incontrarli passeggiando lungo la ragnatela di sentieri che collegano la Valbrenna con la Valpentemina, la Val Trebbia con la Val Fontanabuona. Ci sono torrenti dalle acque limpide in cui fare il bagno e osterie dove si spende il giusto. In questo periodo, poi, i paesi si animano con sagre, tornei di calcio e di bocce, piccole fiere.

Insomma ci sarebbero tutti i presupposti per investire, rilanciandoli, nei tanti borghi disseminati sui pendii, dove si possono acquistare antiche case in pietra con poche migliaia di euro. E qualcuno, lungimirante, l'ha perfettamente capito. Giovani coppie che allevano bestiame e producono formaggio; nuovi e coraggiosi agricoltori che hanno ripreso la coltivazione del grano; intraprendenti famiglie che hanno aperto trattorie e agriturismi. A Pentema (il luogo più estremo nell'immaginario genovese) è stata anche creata una cooperativa sociale che sta facendo miracoli. Perché tutto costa fatica in zone dove, nel 2025, manca ancora, praticamente ovunque, perfino la rete telefonica.

Ma il lavoro di tutte queste persone, a livello istituzionale, è letteralmente ignorato. Peggio: a essere promossi sono i tour nei borghi abbandonati. Ovvero le piccole frazioni che si sono spopolate tra gli anni 50 e 60, quando le famiglie hanno preferito migrare all'estero o semplicemente scendere in città. Bene, in questi paesini dalle case pericolanti e spesso saccheggiate da vandali senza scrupoli, gli enti turistici locali organizzano macabre visite per illustrare il tempo che fu, invece di promuovere ciò che oggi è, ossia le lodevoli iniziative di cui sopra. Un beffardo paradosso di cui non si capisce lo scopo e che richiama quei tour a Scampia per mostrare il degrado delle piazze di spaccio; o le gitarelle a Cogne per fare un selfie davanti alla villetta dove venne ucciso Samuele Lorenzi. Pazzesco, no? E, infatti, è partito il tam tam del mugugno. Con una domanda disarmante: «Perché si promuove il brutto anziché il bello?». Già, perché?

### L'UNIONE EUROPEA CHIEDE A TRUMP CHE L'UCRAINA NON SIA ESCLUSA DALLE TRATTATIVE PER LA PACE

## Kiev: non lasceremo il Donbass

Si complica il percorso verso la trattativa di pace per l'Ucraina. A pochi giorni dall'incontro fra Trump e Putin in Alaska si è fatto sentire Zelensky, che ha escluso «qualunque ritiro delle forze ucraine dal Donbass», pur manifestando un'apertura a concessioni territoriali.



A sostenere la posizione di Kiev arrivano i leader dell'Unione europea, che in un documento ribadiscono: «Il popolo ucraino deve avere la libertà di decidere il proprio futuro. Il percorso verso la pace in Ucraina non può essere deciso senza l'Ucraina».

SERVIZI / PAGINA 2

### MEDIO ORIENTE

## Gaza attende l'offensiva Netanyahu: «I residenti potranno andarsene»

Domitilla Conte / PAGINA 3

L'esercito israeliano non dà tregua a Gaza dove, in attesa dell'annuncio di una offensiva destinata nella mente di Netanyahu a liberare Gaza City da Hamas, non si placano i raid aerei e non si smette di contare i morti.

### GENOVA, INTERVISTA ALLA VIGILIA DELLA CERIMONIA AL MEMORIALE. «NEL PROCESSO MI ASPETTO RICHIESTE DI PENA ESEMPLARI PER TUTTI GLI IMPUTATI»

## Possetti: «Qui lo Stato ha fallito. Ministri e politici devono esserci»

Comitato vittime di ponte Morandi, parla la portavoce: «Delusa dalle assenze alla commemorazione»

La portavoce del Comitato delle vittime del Morandi Egle Possetti attacca, alla vigilia del 14 agosto 2018: «Lo Stato ha fallito, sono delusa dall'assenza del governo: l'attenzione non deve mai calare. Dal processo mi aspetto richieste di pena esemplari per tutti». TOMMASO FREGATTI / PAGINA 4

### LE TESTIMONIANZE

Bruno Viani / PAGINA 5

Bucci e il giorno nero «Quel 14 agosto 2018? Ricordo ogni istante»

### LA TRAGEDIA DI MILANO

Stefano Rottigni / PAGINA 7

Investita a Milano i pirati sull'auto erano dei ragazzini

### IL GENOVA

## De Winter saluta e va al Milan Nodo Frendrup

Francesco Gambaro / PAGINA 36

Koni De Winter va al Milan. Il Genoa ottiene 21 milioni, al difensore 1,8 milioni per 5 anni. Timori per Frendrup. Piace a diverse squadre, ma può partire solo per un'offerta da 25 milioni.



### IL TENNIS

## Aon Challenger il talento Darderi dice sì a Genova

Paola Provenzali / PAGINA 34

Il nome forte del prossimo Aon Challenger di Genova sarà quello dell'italo argentino Darderi, numero 34 della classifica Atp. Se la vedrà con Martinez, Coric e Passaro.



### INTESA GOVERNO-ENTI LOCALI SULLA DECARBONIZZAZIONE DI TARANTO. IPOTESI DIVORZIO DAL NORD. SINDACATI CRITICI



## EX ILVA, PRIMO ACCORDO. MA IL PIANO SLITTA

Le aree siderurgiche a caldo dell'ex Ilva di Taranto

GILDA FERRARI / PAGINA 11

### UNA STORIA VERA DIVENTA NEL LIBRO DI BONI UN AFFRESCO D'EPOCA

## Testa del Duce abbattuta e sparita, un giallo italiano

GIOVANNI MARI

È una storia vera ed è pure un giallo. Soprattutto è una pungente fotografia degli italiani. È un libro che ha come protagonista la muta - eppure ingombrante - testa in bronzo decapitata da una statua equestre di Benito Mussolini. Il "Testone", come lo chiamavano i bolognesi.

L'ARTICOLO / PAGINA 31

### SANT'ANNA DI STAZZEMA, L'ORAZIONE PER LE VITTIME



La sindaca Salis sul luogo dell'eccidio

Marco Menduni

Salis: «Il fascismo c'è e si nutre di silenzio»

La sindaca di Genova Silvia Salis ha pronunciato l'orazione per commemorare le vittime dell'eccidio di Sant'Anna di Stazzema. «Il fascismo è un metamorfosa».

L'ARTICOLO / PAGINA 6

**GOLD INVEST**  
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI

ACQUISTIAMO ORO A €90/gr

ACQUISTIAMO ARGENTO A €850/kg

STERLINA €646

LE OVAZIONI POSSONO LOCCOMIARE VARIARE IN BASE AL PREZZO DI MERCATO E ALLE QUOTAZIONI INTERNAZIONALI



**GOLD INVEST**  
ACQUISTIAMO E VENDIAMO PREZIOSI

ACQUISTIAMO ORO ARGENTO DIAMANTI GIOIELLI E OROLOGI

CORSO BUENOS AIRES, 98  
16129 GENOVA (GE)  
**351 8707 844**  
WWW.GOLDINVESTBRERA.IT





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Immobili**  
Beni ai soci,  
cessione agevolata  
senza vincoli sul  
patrimonio netto



Lorenzo Pegorin e  
Gian Paolo  
Ranocchi  
— a pag. 19

**Cassazione**  
Diventa più facile  
la rinuncia  
alle proprietà  
immobiliari

Giovanni Negri  
— a pag. 20



UE ASSOPITA



VALLEVERDE

FTSE MIB 41935,42 +0,85% | SPREAD BUND 10Y 81,63 +0,08 | SOLE24ESG MORN. 1468,47 +0,33% | SOLE40 MORN. 1573,63 +0,73% | **Indici & Numeri** → p. 23-27

LA STRAGE CONTINUA: IERI ALTRI 89 MORTI

## Dall'Italia e altri 25 Paesi appello per aprire Gaza agli aiuti umanitari

— Servizio a pag. 6



Resse per gli aiuti. Folla affollata a Khan Younis

PARLA ELISE BREZIS

«L'economia israeliana resiste ma il vero rischio è l'implosione sociale»

Roberto Bongiorno — a pag. 6

PANORAMA

PEGGIO DELLE STIME

## Economia tedesca, in agosto crolla l'indice di fiducia delle imprese

Brusca caduta dell'indice Zew che misura il sentimento economico in Germania. L'indice ad agosto viene indicato a 34,7 rispetto a 52,7 segnalato a luglio. Delude l'accordo commerciale Ue-Usa ma anche la performance dell'economia tedesca nel secondo trimestre. Prospettive negative in particolare per chimica e farmaceutica. — a pagina 4

# In 10 anni 1 milione di alunni in meno

Indagine Inail-Mef

Pesa il gelo demografico: stimato un calo di 110mila studenti l'anno fino al 2034

A rischio 5mila istituti, da quelli per l'infanzia fino alle superiori

Una indagine Inail-Mef ha disegnato la traiettoria di quella che sarà la scuola italiana da qui a dieci anni. A cominciare dal milione di alunni in meno che entro il 2034 frequenteranno le nostre aule. Un calo lento e inesorabile. Dagli 8,84 milioni di studenti del 2024 già nel 2025 scenderemo a 8,67. Secondo l'indagine gli alunni tra il 2026 e il 2030 caleranno di 10 mila unità l'anno: tra il 2030 e il 2034 di 100 mila. Dagli attuali 6,91 milioni di studenti passeremo a 5,90 milioni nel 2034 (per la prima volta sotto i sei milioni). **Bruno e Tucci** — a pag. 3

STANZIATI 260 MILIONI

Dal 2026 scatta la polizza sanitaria integrativa per docenti e personale

— Servizio a pag. 3



## Benetton Group verso il pareggio alla fine del 2026

Marigita Mangano — a pag. 15

Il piano di rilancio. A due anni dalla crisi che ha portato al cambio al vertice primi segnali di risanamento per Benetton Group

## L'inflazione Usa ferma al 2,7% Più vicino il taglio dei tassi Fed

Dati macro e mercati

L'indice core è risalito ma il mercato scommette su una sforbiata della Fed

L'inflazione americana a luglio resta al 2,7%, al di sotto delle attese. L'indice core, al netto di energia e alimentari, ha in realtà segnato un aumento del 3,1%, oltre le previsioni. Il mercato tuttavia ha reagito bene, con Wall Street in rialzo e i rendimenti dei Treasury in calo. Le attese sono per un prossimo taglio dei tassi, invocato nuovamente ieri da Donald Trump. **Cellino e Valsania** — a pag. 2

FALCHI & COLOMBE  
TRUMP E LA LEZIONE DELLA SERENISSIMA REPUBBLICA

di Donato Masciandro — a pag. 2

## A Google offerta da 34 miliardi per Chrome

Motori di ricerca

Secondo indiscrezioni finanziarie americane, dalla startup di intelligenza artificiale Perplexity arriva un'offerta da 34,5 miliardi di dollari per acquistare il browser Chrome di Google. L'offerta di Perplexity è significativamente superiore alla sua valutazione, stimata in 18 miliardi di dollari. A sostegno dell'operazione anche fondi di venture capital. Il giudice Amit Mehta sta valutando se costringere Google a vendere il suo browser dopo aver stabilito che monopolizza il mercato della ricerca online. **Carlini** — a pag. 17

**ETICA DI FRONTIERA**  
VENTURE CAPITAL E NUOVE VIE DELL'IA  
di Paolo Benanti — a pagina 20

**I CONTI DELL'EXPORT**  
ITALIA BATTE GIAPPONE GRAZIE ALLE PMI  
di Marco Fortis — a pagina 20

**RINVIO SUI FORNI ELETTRICI**  
Ex Ilva, firmata l'intesa sulla decarbonizzazione  
Firmata l'intesa sulla decarbonizzazione dell'ex Ilva di Taranto. Rinvio sul passaggio alla produzione con forni elettrici e sulla localizzazione del polo Dri necessario ad alimentare i forni. — a pagina 12

**FOOD**  
Eataly, aumento di capitale da 75 milioni di euro  
Eataly ha lanciato un aumento di capitale per un importo complessivo massimo di 75 milioni di euro da erogarsi per metà entro il 30 novembre prossimo e per l'altra metà entro il 30 giugno 2026. — a pagina 15

**CARBURANTI**  
La rete distributiva Esso passa in mani italiane  
Passa in mani italiane la rete di carburanti Esso. Eg Italia - titolare di 1.200 punti vendita - è stata ceduta a un consorzio formato da Pad Multienergy, Vega Carburanti, Toil, Dilella Invest e Giap. — a pagina 12

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri le offerte  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600

**L'ORO NON MENTE. E IL BENE RIFUGIO PER ECCELLENZA**  
QUANDO TUTTO CAMBIA L'ORO RESTA.  
oro dei 24  
IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER INVESTIMENTI SOLIDI E TRASPARENTI.  
[www.oro dei 24.com](http://www.oro dei 24.com)  
800 173057

STOP ALLA REPERIBILITÀ

## Cresce il numero dei manager «disconnessi» durante le ferie

di Cristina Casadei

La cultura della reperibilità 24 ore su 24 e sette giorni su sette dei manager, quest'estate va in vacanza. O meglio va un po' più in vacanza che in passato. I manager che dicono di staccare telefoni e personal computer durante le ferie sono quasi triplicati rispetto a 10 anni fa, passando dal 4,9% al 12,7 per cento. — Servizio a pagina 5



IL NUMERO UNO SENZA OSTACOLI  
Sinner avanti tutta a Cincinnati  
Ora agli ottavi c'è Mannarino

Schito a pagina 21



L'IMPIANTO A PIETRALATA  
Il «bosco» non ferma  
lo stadio della Roma

Zanchi a pagina 14



QUATTRO CHIACCHIERE CON MARIDI  
Sastri si racconta: «Vidi Eduardo  
e nacque l'amore per il teatro»

Vicedomini a pagina 17

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**VENDI CASA?**  
telefona  
**06.684028**  
immobildream

Santi martiri Pontiano e Ippolito

Mercoledì 13 agosto 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 222 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it



**Vademecum  
per dem  
pro Hamas**

DI TOMMASO CERNO

**C**i sono tre regole per essere un perfetto dem pro Hamas. La prima è confondere la Palestina, i palestinesi e la loro sacra battaglia per uno Stato libero e indipendente con il regime terroristico militare che sfrutta la annoiata sonnolenza dell'Occidente in crisi per fingere di voler liberare il proprio popolo e dargli giustizia. E invece vuole solo eliminare Israele dal mappamondo. La seconda regola è attaccare Il Tempo perché fa un'inchiesta che porta alla luce i fiancheggiatori di Hamas in Italia e scopre che, non so se consciamente o no, Pd, M5S e Avs hanno legami politici con tali soggetti. Esistono fotografie, incontri pubblici, sfilate di mano con personaggi che hanno inneggiato al 7 ottobre e ai leader del terrorismo internazionale. Per una democrazia qualcosa di vergognoso. Terza regola non rispondere alla domanda che pone il giornale e ormai pone anche la stampa americana e israeliana, oltre che la maggioranza di governo: Schlein, Conte, Fratolanni e Bonelli ci dite perché non spiegate che legami ha la sinistra italiana con l'oscurità e con i loro capi?

DI MARIA RITA PARSÌ

**Come gestire  
le liti di coppia  
nelle vacanze  
degli italiani**

a pagina 5

Spuntano i legami tra la moschea di Hannoun, l'ex M5S Di Battista e l'Ucoii, il volto dell'Islam moderato  
E quegli strani rapporti tra l'Unione delle comunità e la casa editrice che spedisce gratis il Corano a casa

## e'eravamo tanto HAMAS

DI GIULIA SORRENTINO  
a pagina 3

IL CASO DI GENOVA  
Il consigliere Fi al sindaco Salis «Hannoun sponsor della moschea»  
a pagina 2

**Il Tempo di Oshò**

**Meloni contro Elly sul turismo  
«Chi ama l'Italia non la scredita»**

**"Non ci hanno visto arrivare"**

Impallomeni a pagina 5

**TRUMP E LO ZAR AD ANCHORAGE**

Sul tavolo in Alaska la cessione di territori  
Zelensky si arrabbia  
«Così vince Putin»

L'ipotesi di uno scambio di territori per arrivare a un accordo per la pace in Ucraina si fa sempre più concreto. Ma Zelensky dice no.

Riccardi a pagina 8

DI AUGUSTO MINZOLINI

**Non è solo questione di territori  
L'Ucraina va protetta da Ue e Nato**

a pagina 8

**SCONTRO SUL TURISMO**

**Giorgia alza il muro anti cinesi  
Via Pechino dalle aziende italiane**

Il governo Meloni è pronto a difendere le imprese tricolori dalla Cina. Allo studio misure per ridurre le partecipazioni in aziende strategiche.

Zapponini a pagina 9

**L'ANZIANA INVESTITA E UCCISA**

**I pirati della strada erano minori rom  
E scoppia la polemica contro Sala  
Salvini: «Quel campo è da smantellare»**

Campigli a pagina 4

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**APERTI TUTTO L'ANNO  
7 GIORNI SU 7**

**RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA**

**SERVIZIO GLOBALE  
DI SENOLOGIA**

www.artemisialab.it  
www.artemisialabyoung.it

**TRASPORTI E POLEMICHE**

Municipio e Regione chiedono la riapertura dello scalo di via di Salone e più controlli per la sicurezza

**Stazione troppo vicina al campo nomadi  
Chiusa per vandalismo. «Va riaperta»**

Oroscopo  
Le stelle di  
**Branko**

La stazione ferroviaria di Salone, chiusa dal 25 luglio per i continui atti vandalici legati alla vicinanza con il campo nomadi potrebbe riaprire a settembre. Municipio e Regione in campo.

a pagina 12

**DELITTO DI GARLASCO**

Il pm smonta la tesi del terzo uomo  
«Nessun dna ignoto nella bocca di Chiara»

Bruni a pagina 7

**FATTI DI NERA**

LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV

IN ONDA SU **DTT**

**CANALE 122**

ON DEMAND SU **CUSANO MEDIA**



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Contro la crisi delle spiagge Rimini ora lancia un'autentica rivoluzione tra gli ombrelloni**  
Carlo Valentini a pag. 4

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**FISCO**  
**In aumento i controlli formali delle dichiarazioni dei redditi. E le imposte richieste. Ma diminuiscono gli incassi**  
Mandolesi a pag. 24

## Pensioni P.a. con sanatoria

La sistemazione dei contributi versati (o non versati) fino al 2004 consente il ricalcolo degli assegni già liquidati, ma soltanto per chi è andato a riposo negli ultimi tre anni

**CASSAZIONE**  
**Validi gli accordi fra i coniugi che regolamentano i rapporti patrimoniali in caso di fallimento del matrimonio**  
Alberici a pag. 26

**DA TORINO A Linate**  
**Eataly lancia la nuova formula Caffè negli aeroporti**  
Cipriani a pag. 33

**The Economist: l'aumento dei dazi finirà presto per colpire gli interessi degli Usa**



Da un sistema di regole precise sui dazi, Donald Trump ci ha abituati alla Imperial Preference, la preferenza imperiale, imponendo tariffe che non sono semplicemente più alte ma frutto dell'umore e della volontà dell'uomo della Casa Bianca. Ma finirà per perdere questa battaglia, profeta nel suo ultimo numero *The Economist* a proposito dell'attuale presidente yankee. L'idea di fondo che muove Trump è questa: l'America detta legge, svernica avversari come la Cina o l'Brics colpendoli con dazi mirati e rafforza il suo rapporto speciale con gli inglesi ma anche con l'Europa che ovviamente, essendo costretta a investire, si trova a recitare il ruolo di colonia.

D'Anna a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**  
Tra il 19 maggio e l'11 agosto, 3.167 camion carichi di aiuti umanitari, soprattutto cibo, in gran parte del Programma alimentare mondiale, sono stati inviati da Israele a Gaza. Solo 351 di questi (poco più del 10%) hanno raggiunto le destinazioni previste per la distribuzione alla popolazione, mentre 2.816 camion sono stati saccheggiati prima di arrivare a destinazione. A organizzare questi assalti è in gran parte Hamas, che requisisce cibo, combustibile, farmaci e li usa per i suoi scopi (anche di assistenza alle famiglie dei combattenti) e ne cede una parte a prezzi esorbitanti alla popolazione civile. I dati non vengono dalla propaganda israeliana, ma dall'Ufficio delle Nazioni Unite per i servizi ai profughi (Unrwa). Ma su gran parte dei media occidentali non saranno ripresi. E più comoda accusare Israele di affamare la popolazione di Gaza.

**Digital for life**

**Almagiva Group**

Il mondo non si ferma mai. Il tempo corre. La tecnologia accelera. Dietro ogni dato, c'è una realtà da comprendere. Dietro ogni soluzione, c'è una vita da migliorare. La vera innovazione non è nella velocità, ma nella capacità di guidarla. Almagiva dà forma al futuro assieme ai protagonisti digitali: persone, aziende e istituzioni.

# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 13 agosto 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia Ovestra

TOSCANA **Giani ha firmato il decreto**

### Elezioni regionali, adesso c'è la data

### Si vota il 12 e 13 ottobre

Baldi e Ingardia a pagina 15



PRATO **L'inchiesta si allarga?**

### Due nuovi casi per il killer delle escort

Servizio a pagina 19

La multiutility nata in Toscana: un nuovo nome e tante storie.

**PLURES**  
Plurale di più

plures.it Alia Ovestra

## Turismo, i dati dell'estate

# In vacanza sei italiani su dieci

Il sondaggio dell'Istituto Piepoli per Qn: si va meno al mare, più in montagna e nelle città d'arte  
Meloni: «Non c'è crisi, chi sostiene il contrario scredita il Paese». Schlein: «Lo dica agli italiani»  
Livio Gigliuto e Marinalle p. 10 e 11

LE DUE GUERRE

Il vertice in Alaska

### Trump-Putin ad Anchorage

### Kiev: il Donbass non sarà ceduto

Ottaviani e Del Proto alle p. 4 e 5



Israele, protestano i riservisti

### Il futuro di Gaza, un imprenditore come guida

Baquis a pagina 7



## I quattro baby pirati della strada

A vederli, nel fermo immagine, sembrano bambini in gita nella Milano deserta di agosto. Invece la foto immortala i quattro, tre maschi e una femmina, in fuga dopo aver abbandonato l'auto semi-distrutta, rubata e guidata dal più grande di loro (13 anni) che lunedì ha travolto la 71enne Cecilia De Astis, morta poco dopo. Un altro ha 12 anni, la bimba e l'ultimo del

gruppo appena 11. Tutti non imputabili. Sono stati rintracciati in un campo rom anche grazie alle tre magliette uguali che indossavano i maschietti. Intanto è bagarre politica. «Campo rom da sgomberare e radere al suolo» scrive sui social il vicepremier e leader della Lega, Matteo Salvini. «Vergognoso speculare» la replica del sindaco Giuseppe Sala.

Vazzana alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

TOSCANA **I piccoli, di sei anni, in ospedale**



### Bimbi assaliti da pitbull a Pistoia e in Lucchesia

Servizio a pagina 19

EMPOLI **Dopo l'appello di una mamma**

### Ladri pentiti chiedono scusa «Biglietto e refurtiva restituita»

Cecchetti in Cronaca

EMPOESE VALDELSA **La nostra guida**

### Ferragosto a chilometro zero Tutte le proposte dal territorio

Servizi in Cronaca

EMPOESE VALDELSA **Promozione locale**

### Barsanti nominata direttrice di Mudev «Nuova strategia per i nostri musei»



Cecchetti in Cronaca



Il report: 4 su 10 temono l'IA

### I giovani e l'intelligenza artificiale, il nostro viaggio tra opportunità e rischi

Prosperetti, Firmani e Burigana alle pagine 8 e 9



Ishiguro Hiroshi, 61 anni, scienziato giapponese che costruisce androidi

Svanisce l'ipotesi di un Ignoto 3

### Delitto di Garlasco, il Dna trovato sul corpo di Chiara è di un morto «Contaminazione nell'autopsia»

Zanette e Anna Vagli a pagina 17

**NOVITÀ**

**Herpmed**  
50mg  
Labiale

Agisci ai primi sintomi bloccando la comparsa dell'herpes con una singola applicazione sotto le labbra

1 Singola applicazione  
Non visibile esteticamente  
COMPRESSE SACCAI MICROSCOPICHE

È un medicinale a base di Aciclovir. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 10/10/2024.





# la Repubblica



Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**



Direttore  
**MARIO ORFEO**



### R cultura

Pasquino, voce di Roma rimasta senza parole

di **FILIPPO CECCARELLI**  
a pagina 26

### R spettacoli

Saponangelo: "Il set è la mia famiglia"

di **ARIANNA FINOS**  
a pagina 28



Mercoledì  
**13 agosto 2025**  
Anno 50 - N° 191

In Italia €1,90

## Sull'auto pirata a meno di 14 anni, è scontro politico

Vivono in un campo rom  
Salvini: va raso al suolo  
Sala: no alle speculazioni

**L**i hanno presi ieri nella periferia sud di Milano. Sono quattro ragazzini dagli 11 ai 13 anni. Il più grande guidava l'auto che ha ucciso Ceclia De Astis.  
di **CERAMI, DE GIORGIO, DE LUCA, GUARINO, ROMANO e VENNI**  
alle pagine 6, 7 e 8



L'immagine dei 4 ragazzini ripresi da una telecamera

Chiediamoci  
chi ha tradito  
quei bambini

di **VIOLA ARDONE**

**A** chi appartiene la vita di un bambino? Chi paga quando commette un crimine? Di chi è la colpa? È difficile trovare le risposte quando una donna appena uscita da un centro di solidarietà, in una Milano svuotata dalle ferie d'agosto, viene travolta da un'auto con quattro minorenni a bordo. Non ragazzi, non adolescenti: bambini. Nessuno di loro ha compiuto 14 anni.  
a pagina 12

## “Non cedo il Donbass”

Zelensky esclude il ritiro dal Donetsk e attacca: è una vittoria di Putin l'incontro con Trump  
Mosca accusa: Kiev prepara strage di civili per sabotare il vertice. Anchorage sede del summit

L'assalto russo  
per avanzare  
la linea del fronte

di **GIANLUCA DI FEO**

**L**a situazione del fronte nel Donetsk resta confusa, ma c'è stata un'avanzata russa che sta mettendo in difficoltà le difese ucraine. Ieri il quartier generale di Kiev ha smentito che gli invasori abbiano sfondato le linee in prossimità di Dobropillia.  
a pagina 2

A due giorni dal vertice di Anchorage - questa la sede decisa in Alaska - tra Putin e Trump, il grande escluso Volodymyr Zelensky attacca: "Non lascio il Donbass". Il presidente ucraino esclude il ritiro dalla linea del fronte e ribadisce che l'incontro con Trump è una vittoria di Putin. «Trump andrà ad ascoltare», ha dichiarato la portavoce della Casa Bianca Karoline Leavitt. «E capirà se il leader russo è pronto a vedere Zelensky». Sale intanto la tensione con il Cremlino: Mosca accusa Kiev di preparare una strage di civili per sabotare il vertice del 15.

di **BASILE, DE CICCO, GUERRERA, LOMBARDI, MASTROBUONI e VITALE**  
a pagina 2 a pagina 5



L'INCHIESTA  
di **ROSARIO DI RAIMONDO**

Milano, annullati  
due degli arresti  
per l'urbanistica  
Ecco le nuove chat

**S**cusaci se non siamo all'altezza. Dirò a Tancredi (l'assessore, ndr) di incontrare i tuoi». Dalla lettura del messaggio è difficile capire se il sindaco Beppe Sala sia sarcastico, polemico o preoccupato nella risposta che dà al re del mattone Manfredi Catella, il quale (molto seriamente) rimproverava invece al Comune «una disquisizione meramente ideologica e intellettualmente modesta lontana da una città illuminata che si pone obiettivi strategici». Una delle tante chat depositate dai pm di Milano nell'ambito dell'inchiesta sull'urbanistica riguarda il dialogo tra il sindaco e il costruttore: 85 pagine, messaggi che vanno dal 2018 alla scorsa primavera.  
alle pagine 10 e 11

IL CASO  
di **MIRIAM DI PERI**

Caro vacanze  
è duello  
Meloni-Schlein

**I**l boom turistico da una parte, il ridimensionamento del potere d'acquisto delle famiglie italiane dall'altra. Quando il conto alla rovescia in vista del Ferragosto è già iniziato, è scontro tra la premier Giorgia Meloni e la segretaria del Pd Elly Schlein sul caro estate che ha reso proibitivi i costi d'accesso ai lidi per le famiglie italiane.  
a pagina 16

L'INTERVISTA  
di **MATTIA CHIUSANO**

Saraceni: "Non conta  
il colore della pelle"

**E**rrika Giorgia Anoeta Saraceni. «Mamma si dimenticò di mettere la virgola all'anagrafe, per questo escono tutti i miei nomi. Ma mi piacciono: nello stadio di Anoeta, a San Sebastián, i miei si innamorarono a un Mondiale Master.  
a pagina 33

**ITALPREZIOSI**  
Investi oggi sul tuo domani  
WWW.ITALPREZIOSI.IT

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Slovenia, Croazia € 3,20 - Grecia, Monaco P. € 4,40 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30  
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



con "In Montagna" € 11,80



**L'INCHIESTA**  
 Garlasco, l'ultimo errore diciotto anni di false piste  
 GIANLUIGI NUZZI — PAGINA 7



**GLI SPETTACOLI**  
 Corinne Clery: "Io, l'amore e le paure degli uomini"  
 FRANCESCA D'ANGELO — PAGINA 28



**LO SPORT**  
 Quagliarella: "Il Toro è ok alla Juve serve Kolo Muani"  
 NICOLA BALICE — PAGINA 28

1,90€ II ANNO 159 II N.222 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.JNL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II WWW.LASTAMPA.IT



# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 13 AGOSTO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

FERMATI IN UN CAMPO ROM DI MILANO, IL PIÙ GRANDE HA 13 ANNI: NON SONO IMPUTABILI. SALVINI ATTACCA. SALA: VERGOGNOSO SPECULARE

## Investita e uccisa, i pirati sono quattro bambini

IL COMMENTO

Se la politica parla invece di agire

FLAVIA PERINA

Tre ragazzini e un bambino di undici anni provenienti da un campo Rom, un'auto rubata, una pensionata investita e uccisa a pochi metri da casa. — PAGINA 22

DEL VECCHIO, FAMÀ, SIRAVO, SOLA

Arrivano a loro grazie a una maglietta dei Pokemon. La indossano tutti i tre maschi del gruppetto di quattro bambini che lunedì a bordo di un'auto rubata in via Saponaro, nel periferico quartiere Gratosoglio a Milano, investono e uccidono Cecilia De Astis, una pensionata di 71 anni. Le t-shirt gialle e nere le hanno acquistate qualche giorno prima ad Assago. — PAGINE 7-6

IL RACCONTO

La maglia dei Pokemon e l'infanzia inesistente

NICOLETTA VERNA

La foto dei quattro responsabili dell'incidente di Milano, immortalati dalla telecamera, è lancinante perché mette in luce il dato fondamentale di questa tragedia. Ovvero: prima di qua-



lunque polemica, strumentalizzazione, contrapposizione fra destra e sinistra, ecco, prima di tutto questo c'è una verità semplice e terribile. I protagonisti sono bambini. — PAGINA 4

GAZA, MELONI SENTE BIN SALMAN: "NO ALL'ESCALATION, PACE GIUSTA È CON DUE STATI". NETANYAHU: I RESIDENTI POTRANNO ANDARSENENE

## Trump-Putin, il muro di Kiev e Ue

"No a intese senza Ucraina". Zelensky: non cedo il Donbass. Sanzioni a Mosca, il piano di Bruxelles

L'ANALISI

Qual è davvero la posta in gioco

ETTORE SEQUI

In geopolitica vale una regola: se non sei al tavolo, sei nel menù. Né Trump né Putin vogliono Zelenski — e tantomeno gli europei — al vertice di venerdì in Alaska. Non intendono parlare con Zelenski, ma "su" Zelenski: decidere il futuro dell'Ucraina senza che Kiev possa intervenire, trasformando l'assente nel piatto forte del banchetto. — PAGINA 23

IL CASO

La cortina del silenzio e la strategia dello Zar

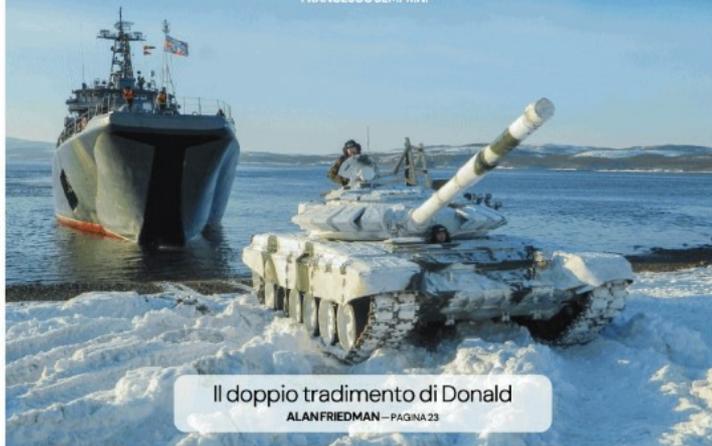
ANNA ZAFESOVA

Nel conto alla rovescia al summit in Alaska, in un coro di voci — speranzose, preoccupate, indignate — che ne discutono tra Kyiv, Bruxelles e Washington, Mosca mantiene uno strano silenzio. È vero che i talk show propagandistici hanno introdotto la nuova formula «i piani per concludere l'operazione militare speciale». — PAGINA 11

DIETRO LE QUINTE DEL VERTICE FRA I LEADER DI USA E RUSSIA ANCHE LA BATTAGLIA PER L'ARTICO

## Alaska, la Guerra Fredda

FRANCESCO SEMPRINI



Il doppio tradimento di Donald

ALAN FRIEDMAN — PAGINA 23

Una nave da guerra e un carro armato russo nell'Artico

PAGINE 8-11

LA SENTENZA

I patti prematrimoniali? Ora diventano possibili

MARIA CORBI

Dalle ceneri di un amore possono nascere radici di odio, guerre a colpi bassissimi dove ci si contendono i figli ma soprattutto i soldi. Secondo molti avvocati matrimonialisti ammettere in Italia i patti prematrimoniali eviterebbe gran parte dei contenziosi e adesso la Cassazione apre a questa visione. — PAGINA 18

IL FIDANZAMENTO

Georgina, Cr7 e il sogno per elette

ELENA LOEWENTHAL

È colossale. È smisurato. È importante: un brillante simile al dito non puoi che esibirlo. — PAGINA 18

IL DIBATTITO

Così l'AI rende un business l'illusione della vita eterna

CATERINA SOFFICI

Lasciarle andare è difficile, le persone amate. Nelle cascine contadine in Toscana, ma credo anche altrove, ai bambini si faceva vedere e toccare il caro estinto. Toccare con mano, perché capissero che era una cosa reale. Che quella persona non ci sarebbe più stata e che la morte fa parte della vita. — PAGINA 19

L'ECONOMIA

Cantiere manovra Sgravi alle mamme Altra rottamazione fino a 70 mila euro

LUCAMONTICELLI

BONUS FISCALE

Esenzione totale della quota dei contributi previdenziali per lavoratrici madri di 2 o più figli

440.945	175.585
Con 2 figli	Con 3 figli
171.004	445.526
Pubblico	Privato

La denatalità influenza il lavoro, la previdenza e i conti pubblici. La prossima manovra non potrà non tenerne conto, il ministro Giorgetti ne ha spesso parlato come di una sfida. — PAGINA 20

I POLI

Perché la leadership non è mai al sicuro

FEDERICO GEREMICCA

Il tema è marginale, rispetto a quel che accade sul teatro internazionale. Ma a tre anni dall'indimenticabile agosto nel quale il centrosinistra (a un mese dalle elezioni politiche) decise per l'ennesima volta di dividersi e consegnare il Paese alla destra, qualche annotazione val la pena di tentarla. — PAGINA 15

LE IDEE

La democrazia ha bisogno di critica

MONTESQUIEU

C'è un tarlo che rode le democrazie, o quel che ne è rimasto. Il tarlo per cui tra chi si sforza di denunciare i rischi che incrinano una democrazia e chi denuncia chi li denuncia, ad essere guardati con sospetto sono proprio i primi. — PAGINA 22

**BANCA DI ASTI**  
 bancadiasti.it

**LA SENTENZA**  
 I patti prematrimoniali? Ora diventano possibili  
 MARIA CORBI

**IL DIBATTITO**  
 Così l'AI rende un business l'illusione della vita eterna  
 CATERINA SOFFICI

**BANCA DI ASTI**  
 bancadiasti.it



**In 17 mesi con il commissario l'Illa di Taranto ha bruciato già 2 miliardi**

**Di Rocco a pagina 5**

**Il rincaro del burro di cacao amplia il rosso di Elah Dufour**

**Giacobino a pagina 13**



il quotidiano dei mercati finanziari

**S&P Global taglia a negativo l'outlook sul big Kering**

Sul gruppo luxury pesa il calo delle vendite, soprattutto di Gucci

**Camurati in MF Fashion**

Anno XXXVII n. 158

Mercoledì 13 Agosto 2025

€2,00 *Classedtori*



ADVEST

Can MF Fashion for Fashion: 123 € 7,30 (€ 2,00 + € 5,30) - Can MF Magazine for Long: 66 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Can The 100 Fashion Icons € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Can Italian Legal & Tax Franchise 2024 € 7,50 (€ 2,00 + € 5,50)  
**FTSE MIB +0,85% 41.935    DOW JONES +1,03% 44.428\*\*    NASDAQ +1,20% 21.642\*\*    DAX -0,23% 24.025    SPREAD 81 (-0)    €/S 1,1606**

**DA INIZIO ANNO L'INDICE FTSE MIB È CRESCIUTO DEL 22%**

# Piazza Affari verso 42.000

*Ieri Milano è salita di un altro 0,85%. In ripresa Stm (+4,2%) e Stellantis (+3,2%)  
In America inflazione più bassa del previsto. Si avvicina il taglio dei tassi Fed*

**NEL 2025 IL SUPER-FONDO NORGES FA +6,7% CON LA SPINTA DEI TITOLI ITALIANI**

*Bichichi e Dal Maso alle pagine 2 e 3*



**PARTNER STRATEGICO**

*Bpm apre il dossier su Banca Progetto  
La regia Bankitalia per il salvataggio*

Qualifici a pagina 8

**GOLDEN POWER**

**Su Unicredit il governo risponde a Bruxelles**

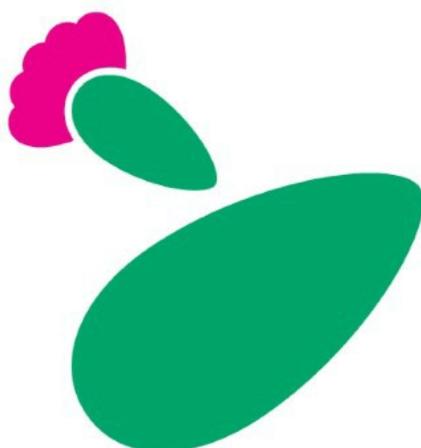
Qualifici a pagina 8

**GRUPPO STELLANTIS**

*Sale a 140 milioni la perdita operativa di Maserati nel primo semestre*

Boeris a pagina 11





## BAPS Germoglia

Siamo la **Banca Agricola Popolare di Sicilia**. Abbiamo dato vita a un percorso di sviluppo sano, solido e affidabile. Insieme ai nostri soci, al territorio e a tutte le persone con cui ogni giorno siamo in dialogo. Siamo la **"Sicilia prossima"** e oggi il nostro impegno trova espressione nel **Piano di Capital Management 2025-26**, in continuità con la nostra direttrice di sviluppo. Ti invitiamo a essere parte di questo progetto, per continuare a creare valore concreto e condiviso. **Perché i buoni frutti, il futuro raccolto, sono nelle tue azioni, oggi. Per questo, BAPS Germoglia.**



## BAPS

**Piano di Capital Management 2025-26**  
I dettagli del piano sono disponibili nelle nostre filiali e su: [baps.it/capitalmanagement](https://baps.it/capitalmanagement). Per informazioni 800 90 55 88

**Dragaggio a Porto Nogaro: riparte la rotta sicura verso il mare**

Francesco Filiali

UDINE Promessa mantenuta e lavori in mare avviati prima di Ferragosto. Nel tratto di canale che collega Porto Nogaro al mare aperto, nei pressi di Porto Buso, sono partite oggi le operazioni di dragaggio per il ripristino della sezione cunetta di navigazione. L'intervento, atteso da tempo dagli operatori locali, segna l'avvio concreto di un'opera strategica per la sicurezza e l'efficienza dei traffici marittimi. Ad annunciare la prima bennata il carico iniziale di sedimenti rimosso è stato l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente Fabio Scoccimarro, che ha ribadito l'impegno della Regione a rispettare la tempistica concordata lo scorso 23 luglio con imprese e autorità portuali. L'operazione si inserisce in un piano di manutenzione finanziato con 6,4 milioni di euro previsti dalla legge di stabilità 2025. Le risorse sono destinate sia al tratto di atterraggio a mare sia al corso fluviale del Corno, con l'obiettivo di mantenere la profondità necessaria a garantire il passaggio sicuro delle unità commerciali e da diporto. Parallelamente al dragaggio, è in programma l'installazione di nuovi mareografi per il monitoraggio in tempo reale del livello medio del mare e di ulteriori dispositivi di sicurezza sviluppati in collaborazione con la Capitaneria di porto. Strumenti che, nelle intenzioni della Regione, consentiranno di alzare il livello di prevenzione e di migliorare la gestione delle rotte in ogni condizione meteo-marina. Il nostro obiettivo ha dichiarato Scoccimarro è essere al fianco degli operatori economici, sostenendo allo stesso tempo impresa e sviluppo sostenibile. La competitività passa anche da infrastrutture portuali efficienti e sicure, capaci di rispondere alle esigenze del mercato e alle sfide ambientali. Con queste premesse, Porto Nogaro si prepara a rafforzare il proprio ruolo di scalo di riferimento per il Friuli Venezia Giulia, riaffermando l'importanza di una manutenzione costante come garanzia di operatività e di attrattività per nuovi traffici.



## Genova, misure straordinarie per evitare sovraffollamenti porto

Oggi 7 traghetti in partenza, 3.300 auto, 8 mila passeggeri. Sette traghetti in partenza oggi dai terminal di Stazioni Marittime, nel porto di Genova, con 3.300 auto e circa 8 mila passeggeri in imbarco. Sono i numeri dell'esodo dei vacanzieri alla vigilia di Ferragosto, iniziato lo scorso weekend, che tengono alta l'attenzione, a partire dal pomeriggio, per il rischio code. Le previsioni della polizia sono di traffico molto intenso dalle 16 alle 19. Per ridurre i possibili disagi e il rischio di saturazione dei piazzali all'interno del porto che si riverbererebbe automaticamente in una coda nelle strade che portano all'ingresso del terminal traghetti. Stazioni Marittime ha varato una misura straordinaria, solo per oggi (ma che potrebbe essere ripetuta domenica prossima se necessario). Il traghetto La Suprema di Gnv, in arrivo da Tunisi alle 17 sbarcherà le auto e i passeggeri all'attracco T10 di ponte Colombo mentre per l'imbarco e la partenza alle 22,30 si sposterà a ponte Caracciolo. "Non è un'ottimizzazione. Per le compagnie è un'operazione più laboriosa e dispendiosa, ma serve a prevenire il più possibile i rischi che potrebbero derivare da una saturazione degli spazi. Significa raddoppiare la capacità ricettiva del piazzale" spiega Alberto Minoia, amministratore delegato di Stazioni marittime spa. Domattina si terrà la riunione settimanale fra Stazioni Marittime, Comune, Adsp, Capitaneria, Polizia di frontiera, Polizia urbana e Autostrade per fare il punto. Dal 28 luglio al 14 settembre sono intanto aperti 24 ore su 24 i varchi dedicati al traffico traghetti.



08/12/2025 12:24

Oggi 7 traghetti in partenza, 3.300 auto, 8 mila passeggeri. Sette traghetti in partenza oggi dai terminal di Stazioni Marittime, nel porto di Genova, con 3.300 auto e circa 8 mila passeggeri in imbarco. Sono i numeri dell'esodo dei vacanzieri alla vigilia di Ferragosto, iniziato lo scorso weekend, che tengono alta l'attenzione, a partire dal pomeriggio, per il rischio code. Le previsioni della polizia sono di traffico molto intenso dalle 16 alle 19. Per ridurre i possibili disagi e il rischio di saturazione dei piazzali all'interno del porto che si riverbererebbe automaticamente in una coda nelle strade che portano all'ingresso del terminal traghetti, Stazioni Marittime ha varato una misura straordinaria, solo per oggi (ma che potrebbe essere ripetuta domenica prossima se necessario). Il traghetto La Suprema di Gnv, in arrivo da Tunisi alle 17 sbarcherà le auto e i passeggeri all'attracco T10 di ponte Colombo mentre per l'imbarco e la partenza alle 22,30 si sposterà a ponte Caracciolo. "Non è un'ottimizzazione. Per le compagnie è un'operazione più laboriosa e dispendiosa, ma serve a prevenire il più possibile i rischi che potrebbero derivare da una saturazione degli spazi. Significa raddoppiare la capacità ricettiva del piazzale" spiega Alberto Minoia, amministratore delegato di Stazioni marittime spa. Domattina si terrà la riunione settimanale fra Stazioni Marittime, Comune, Adsp, Capitaneria, Polizia di frontiera, Polizia urbana e Autostrade per fare il punto. Dal 28 luglio al 14 settembre sono intanto aperti 24 ore su 24 i varchi dedicati al traffico traghetti.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Assalto ai traghetti: ancora una giornata di "bollino rosso" per code a Genova

Il picco tra le 16 e le 19, ma è previsto traffico rallentato per tutta la giornata. Domani la situazione dovrebbe migliorare Ancora una giornata di bollino rosso per traffico nell'area del porto di Genova, a causa dell'"assalto" ai traghetti da parte delle persone in partenza per le vacanze. Oggi, martedì 12 agosto, è previsto traffico da bollino arancione tra le 6 e le 12, poi giallo fino alle 15, dopodiché i disagi andranno aumentando: il bollino tornerà arancione tra le 15 e le 16, per poi diventare rosso tra le 16 e le 19. Tre ore dunque di traffico molto intenso in zona via Balleydier, via Albertazzi via Di Francia e limitrofe. Infine, arancione dalle 19 alle 22, e poi giallo. Andrà meglio domani, mercoledì 13 agosto: semaforo verde fino alle 10, poi bollino giallo fino alle 15 e infine arancione per il resto della giornata. Qualche rallentamento, ma non sono previste particolari criticità da bollino rosso. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.



Genova Today

**Assalto ai traghetti: ancora una giornata di "bollino rosso" per code a Genova**



08/12/2025 10:21

Il picco tra le 16 e le 19, ma è previsto traffico rallentato per tutta la giornata. Domani la situazione dovrebbe migliorare Ancora una giornata di bollino rosso per traffico nell'area del porto di Genova, a causa dell'"assalto" ai traghetti da parte delle persone in partenza per le vacanze. Oggi, martedì 12 agosto, è previsto traffico da bollino arancione tra le 6 e le 12, poi giallo fino alle 15, dopodiché i disagi andranno aumentando: il bollino tornerà arancione tra le 15 e le 16, per poi diventare rosso tra le 16 e le 19. Tre ore dunque di traffico molto intenso in zona via Balleydier, via Albertazzi via Di Francia e limitrofe. Infine, arancione dalle 19 alle 22, e poi giallo. Andrà meglio domani, mercoledì 13 agosto: semaforo verde fino alle 10, poi bollino giallo fino alle 15 e infine arancione per il resto della giornata. Qualche rallentamento, ma non sono previste particolari criticità da bollino rosso. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.

## Traghetti, 7 partenze in quattro ore: 'allarme traffico' tra le 16 e le 19

di Andrea Popolano Sette partenze in quattro ore. Anche in questo martedì 12 agosto si attende un traffico intenso in direzione dell'imbarco traghetti a Genova. Dopo la giornata di caos di domenica con la protezione civile intervenuta per distribuire bottigliette d'acqua a chi è rimasto in coda in mezzo al traffico paralizzato il lunedì le operazioni di imbarco di 55mila passeggeri si sono svolte senza problemi. Genova ostaggio dei traghetti, traffico e aria irrespirabile: fate qualcosa - Leggi qui Oggi nuova giornata di grande afflusso soprattutto nel pomeriggio. La polizia locale di Genova avvisa che "dalle ore 16 alle ore 19 è previsto traffico molto intenso in zona Via Balleydier, Via Albertazzi Via di Francia e limitrofe per afflusso agli imbarchi traghetti; nelle restanti fasce orarie è previsto, comunque, traffico intenso". In tutto oggi sono otto i traghetti in partenza più una nave da crociera. Il primo traghetto parte per Barcellona/Tangeri alle 12. Poi alle 18 la partenza della nave da crociera da Ponte dei Mille. Quindi la serie di traghetti diretti verso le isole. Due alle 19 con destinazione Olbia e Porto Torres. Tre alle 21,30 diretti a Porto Torres, Olbia e Palermo. Alle 22,30 parte quello per Tunisi e alle 23 quello per Palermo/Malta.

Per gestire la situazione è stata decisa l'apertura continua dei varchi portuali e l'apertura eccezionale del varco di Ponte dei Mille (dall'accesso di Stazione Marittima solo in caso di necessità per iper afflusso ndr) Quindi in caso di iper afflusso chi esce da Genova Ovest entrerà regolarmente in porto dall'accesso principale del Terminal Traghetti. Se invece si dovesse verificare un super afflusso, come domenica, già in autostrada il traffico verrà deviato verso l'uscita di Genova Aeroporto e qui lungo la viabilità ordinaria verrà gestito l'ingresso da Varco Ponte dei Mille (all'altezza della Stazione Marittima). Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



The screenshot shows a news article from PrimoCanale.it. The title is "Traghetti, 7 partenze in quattro ore: 'allarme traffico' tra le 16 e le 19". The author is identified as ANDREA POPOLANO. The article text is partially visible, starting with "di Andrea Popolano Sette partenze in quattro ore. Anche in questo martedì 12 agosto si attende un traffico intenso in direzione dell'imbarco traghetti a Genova. Dopo la giornata di caos di domenica con la protezione civile intervenuta per distribuire bottigliette d'acqua a chi è rimasto in coda in mezzo al traffico paralizzato il lunedì le operazioni di imbarco di 55mila passeggeri si sono svolte senza problemi. Genova ostaggio dei traghetti, traffico e aria irrespirabile: fate qualcosa - Leggi qui Oggi nuova giornata di grande afflusso soprattutto nel pomeriggio. La polizia locale di Genova avvisa che "dalle ore 16 alle ore 19 è previsto traffico molto intenso in zona Via Balleydier, Via Albertazzi Via di Francia e limitrofe per afflusso agli imbarchi traghetti; nelle restanti fasce orarie è previsto, comunque, traffico intenso". In tutto oggi sono otto i traghetti in partenza più una nave da crociera. Il primo traghetto parte per Barcellona/Tangeri alle 12. Poi alle 18 la partenza della nave da crociera da Ponte dei Mille. Quindi la serie di traghetti diretti verso le isole. Due alle 19 con destinazione Olbia e Porto Torres. Tre alle 21,30 diretti a Porto Torres, Olbia e Palermo. Alle 22,30 parte quello per Tunisi e alle 23 quello per Palermo/Malta. Per gestire la situazione è stata decisa l'apertura continua dei varchi portuali e l'apertura eccezionale del varco di Ponte dei Mille (dall'accesso di Stazione Marittima solo in caso di necessità per iper afflusso ndr) Quindi in caso di iper afflusso chi esce da Genova Ovest entrerà regolarmente in porto dall'accesso principale del Terminal Traghetti. Se invece si dovesse verificare un super afflusso, come domenica, già in autostrada il traffico verrà deviato verso l'uscita di Genova Aeroporto e qui lungo la viabilità ordinaria verrà gestito l'ingresso da Varco Ponte dei Mille (all'altezza della Stazione Marittima). Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

## Misure straordinarie per evitare sovraffollamenti in porto

Sbarco della Gnv Suprema a ponte Colombo, imbarco a Ponte Caracciolo. Minoia: "Prevenire la saturazione degli spazi" Sette traghetti in partenza oggi (martedì 12 agosto) dai terminal di Stazioni Marittime, nel porto di Genova, con 3.300 auto e circa 8mila passeggeri in imbarco. Sono i numeri dell'esodo dei vacanzieri alla vigilia di Ferragosto, iniziato lo scorso weekend, che tengono alta l'attenzione, a partire dal pomeriggio, per il rischio code. Le previsioni della polizia sono di traffico molto intenso dalle 16 alle 19. Per ridurre i possibili disagi e il rischio di saturazione dei piazzali all'interno del porto che si riverbererebbe automaticamente in una coda nelle strade che portano all'ingresso del terminal traghetti. Stazioni Marittime ha varato una misura straordinaria, solo per oggi (ma che potrebbe essere ripetuta domenica prossima se necessario). Il traghetto La Suprema di Gnv, in arrivo da Tunisi alle 17 sbarcherà le auto e i passeggeri all'attracco T10 di ponte Colombo mentre per l'imbarco e la partenza alle 22:30 si sposterà a ponte Caracciolo "Non è un'ottimizzazione. Per le compagnie è un'operazione più laboriosa e dispendiosa, ma serve a prevenire il più possibile i rischi che potrebbero derivare da una saturazione degli spazi. Significa raddoppiare la capacità ricettiva del piazzale" spiega Alberto Minoia, amministratore delegato di Stazioni marittime spa. Domattina si terrà la riunione settimanale fra Stazioni Marittime, Comune, Adsp, Capitaneria, Polizia di frontiera, Polizia urbana e Autostrade per fare il punto. Dal 28 luglio al 14 settembre sono intanto aperti 24 ore su 24 i varchi dedicati al traffico traghetti.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### La compagnia araba Bahri nega di trasportare armi per Israele

Navi Dopo il mancato carico di materiale bellico nel **porto** di **Genova**, la compagnia saudita ribadisce il suo "sostegno della causa palestinese" di REDAZIONE SHIPPING ITALY. A valle del recente 'caso' verificatosi a **Genova** - dove per iniziativa dei sindacati Usb e Filt Cgil i lavoratori del **porto** hanno impedito l'imbarco di materiale bellico "destinato a scenari di guerra" sulla nave Bahri Yanbu - la compagnia saudita Bahri Logistics ha rilasciato una nota per fugare il dubbio che il destinatario potesse essere israeliano. Una risposta ad accuse che in realtà non era mai state avanzate esplicitamente dai summenzionati sindacati, limitatisi, nell'espressione del disagio etico a trattare simili carichi e della preoccupazione per l'incolumità dei portuali, a un riferimento generico agli scenari bellici mediorientali e in particolare allo sterminio degli abitanti di Gaza in corso. "In risposta alle false accuse e alle voci maligne che circolano su alcuni media e sulle piattaforme dei social media, secondo cui le navi della compagnia trasportano carichi diretti in Israele, Bahri nega categoricamente queste affermazioni infondate. Queste accuse sono completamente false e prive di fondamento" ha riferito Bahri, allineandosi perfettamente alla posizione ufficiale di Riad (condanna a parole di Israele). "L'azienda opera rigorosamente in linea con le politiche dichiarate e coerenti del Regno a sostegno della causa palestinese. Non ha mai trasportato merci o spedizioni in Israele e non è mai stata coinvolta in tali operazioni a nessun titolo".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



# Citta della Spezia

## La Spezia

### Nave Solidaire: concluse le operazioni di sbarco, alla Spezia restano sette persone

Si sono concluse alle 13 di ieri, 11 agosto, le operazioni di sbarco della nave Ong "Solidaire" approdata al porto della Spezia. Lo riporta una nota della Prefettura della Spezia. "Dall'imbarcazione sono scesi 26 migranti, di cui 17 egiziani, 8 di nazionalità somala e 1 di nazionalità sudanese; 3 i minori non accompagnati - prosegue la Prefettura -. Tutti i migranti arrivati sono rimasti in Liguria; 7 quelli accolti in provincia della Spezia". "Le operazioni di sbarco sono state portate a termine senza criticità, secondo l'organizzazione predisposta dalla Prefettura della Spezia - si legge ancora -. Tutte le operazioni della discesa e degli screening sanitari si sono svolte al coperto e al riparo dal sole, in apposite tende ove è stata tutelata la privacy". Il Prefetto della Spezia, Andrea Cantadori, ha ringraziato "tutto il personale coinvolto nello sbarco e nell'accoglienza per la professionalità ed efficienza dimostrata ancora una volta, dalle Forze di polizia alle Istituzioni, dagli Enti del terzo settore ai gestori dei centri di accoglienza. La consolidata sinergia tra tutti ha consentito di terminare le operazioni celermente e senza criticità". Più informazioni.



## Chiusura del Ponte Mobile per manutenzione: Fratelli d'Italia e Ravenna al Centro sono contro

Il gruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale a Ravenna si scaglia contro la prevista chiusura del Ponte Mobile sul Candiano dal 18 agosto al 7 settembre per lavori di manutenzione annunciati dall'**Autorità Portuale**. Fratelli d'Italia in ogni caso chiede al Comune di Ravenna di intervenire e di far spostare di almeno tre settimane i lavori. Anche la lista civica Ravenna al Centro interviene sullo stesso argomento, criticando duramente l'Amministrazione comunale per la chiusura decisa da AP. "Non bastavano lo svincolo incompleto sulla Statale 67 verso Porto Fuori, il ponte di Madonna dell'Albero bloccato, i lavori interminabili della tangenziale e le tante criticità ormai croniche arriva l'ennesimo schiaffo alla mobilità cittadina: la chiusura del ponte mobile del Canale di Ravenna per oltre venti giorni, prevista tra fine agosto e inizio settembre. - si legge nella nota di FDI - Ora, nel pieno del rientro estivo e a ridosso della riapertura delle attività lavorative e scolastiche, si profila un nuovo periodo di blocco superiore ai venti giorni: una scelta intollerabile che paralizza la città. L'**Autorità di Sistema Portuale**, proprietaria del ponte, (proprietà che l'Amministrazione comunale continua a citare come motivo di distacco dalle responsabilità), è all'origine di queste decisioni, spesso senza una comunicazione tempestiva ai cittadini o agli uffici comunali." Per Fratelli d'Italia le "spiegazioni non bastano" e il Comune di Ravenna è comunque responsabile in quanto "è parte integrante della governance della mobilità e non può più limitarsi a una passiva accettazione. Come fa l'Amministrazione a restare spettatrice silente mentre una delle principali arterie di collegamento cittadino viene bloccata per oltre tre settimane? È accettabile una sovrapposizione tra le chiusure di Madonna dell'Albero (riapertura prevista al rientro a scuola) e il ponte mobile? E un dubbio, purtroppo, sorge spontaneo: questi lavori magari non sono differibili in quanto necessari per la sicurezza, ma a questo punto si dica la verità - questo ponte è nato male. Più che "mobile" è diventato "immobile" e, se richiede così tanti interventi con tempistiche così lunghe, temiamo sia anche poco sicuro." Secondo Fratelli d'Italia l'Ufficio Viabilità deve "intervenire immediatamente per richiedere uno spostamento della chiusura e un coordinamento tra le parti. Si pone un'alternativa tanto banale quanto semplice: posticipare i lavori sul ponte mobile di almeno tre settimane per evitarne la sovrapposizione con l'altro cantiere critico." Il capogruppo Nicola Grandi ha già inviato una PEC in questo senso all'Ufficio Viabilità del Comune di Ravenna "per richiedere una verifica urgente della programmazione, una mediazione attiva con l'**Autorità portuale** e sollecitiamo un piano alternativo che tuteli davvero la viabilità e i cittadini." A proposito della chiusura del Ponte Mobile gli esponenti della lista civica "Ravenna al Centro" si dichiarano "allibiti sulla superficialità con la quale è stata presa questa nefasta decisione che comporta una notevole restrizione



Il gruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio comunale a Ravenna si scaglia contro la prevista chiusura del Ponte Mobile sul Candiano dal 18 agosto al 7 settembre per lavori di manutenzione annunciati dall'Autorità Portuale. Fratelli d'Italia in ogni caso chiede al Comune di Ravenna di intervenire e di far spostare di almeno tre settimane i lavori. Anche la lista civica Ravenna al Centro interviene sullo stesso argomento, criticando duramente l'Amministrazione comunale per la chiusura decisa da AP. "Non bastavano lo svincolo incompleto sulla Statale 67 verso Porto Fuori, il ponte di Madonna dell'Albero bloccato, i lavori interminabili della tangenziale e le tante criticità ormai croniche... arriva l'ennesimo schiaffo alla mobilità cittadina: la chiusura del ponte mobile del Canale di Ravenna per oltre venti giorni, prevista tra fine agosto e inizio settembre. - si legge nella nota di FDI - Ora, nel pieno del rientro estivo e a ridosso della riapertura delle attività lavorative e scolastiche, si profila un nuovo periodo di blocco superiore ai venti giorni: una scelta intollerabile che paralizza la città. L'Autorità di Sistema Portuale, proprietaria del ponte, (proprietà che l'Amministrazione comunale continua a citare come motivo di distacco dalle responsabilità), è all'origine di queste decisioni, spesso senza una comunicazione tempestiva ai cittadini o agli uffici comunali." Per Fratelli d'Italia le "spiegazioni non bastano" e il Comune di Ravenna è comunque responsabile in quanto "è parte integrante della governance della mobilità e non può più limitarsi a una passiva accettazione. Come fa l'Amministrazione a restare spettatrice silente mentre una delle principali arterie di collegamento cittadino viene bloccata per oltre tre settimane? È accettabile una sovrapposizione tra le chiusure

della viabilità pubblica per ben tre settimane. Si ricorda che la viabilità urbana è principalmente competenza del Comune, che ne cura la gestione, la manutenzione e la regolamentazione all'interno del territorio comunale. Risulta pertanto del tutto evidente che è competenza del Sindaco svolgere il controllo sulla circolazione urbana, del tutto inopportuno quindi demandare responsabilità ad altri soggetti o Enti." La lista chiede "al Sindaco Barattoni di effettuare un oculato ripensamento sulla decisione della chiusura di un asse così fondamentale per la viabilità ravennate."

## Rete La Via Maestra Insieme per la pace Ravenna: Fermare il genocidio a Gaza, passare dalle parole ai fatti

Nella striscia di Gaza la risposta militare israeliana agli attacchi di Hamas del 7 ottobre 2023 ha causato più di 61 mila morti palestinesi, ma gli esperti dicono che mancano all'appello altre 300.000 persone. Da 22 mesi ogni giorno vengono uccise in media 90 palestinesi dalle bombe, dalla fame usata deliberatamente come arma di guerra, dalla mancanza di acqua, medicine e dal collasso del sistema sanitario. Nessun luogo è stato risparmiato. Sono stati distrutti ospedali, scuole, chiese, moschee, mercati, campi agricoli, luoghi della socialità e della cultura. Una catastrofe umanitaria senza precedenti denunciata da gran parte della comunità internazionale. Anche in Cisgiordania sono aumentati gli attacchi dei coloni armati contro i villaggi palestinesi con il supporto dei soldati. E ora il piano del governo israeliano di occupare tutta la Striscia di Gaza e deportare la popolazione verso sud sta suscitando condanna unanime persino da parte degli alleati storici di Israele. Ma non basta. Occorre passare dalle parole ai fatti. Occorre che tutti ma proprio tutti, cittadini, associazioni, organizzazioni sindacali, enti e istituzioni facciano tutto il possibile per prevenire il genocidio o fermare il genocidio in corso. È una responsabilità collettiva da parte di tutti gli attori della società, lo prevede la Convenzione del 1948 per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio. È un obbligo morale e giuridico confermato nell'ordinanza cautelare della Corte Internazionale di Giustizia (CIG) del gennaio 2024, nell'ambito della controversia Sudafrica/Israele. In tutti questi mesi abbiamo visto crescere la responsabilità e la mobilitazione della società civile in tutte le città in Italia, in Europa e nel mondo, in solidarietà con il popolo palestinese. Anche nella nostra città si sono moltiplicate manifestazioni, azioni e iniziative, a cui abbiamo contribuito come rete La via maestra e ogni volta abbiamo visto aumentare la partecipazione attiva delle persone. Con difficoltà invece è avvenuta l'approvazione della mozione per il riconoscimento dello stato di Palestina da parte del Consiglio Comunale di **Ravenna**, dopo molti mesi di solleciti da parte della rete La via maestra che l'aveva promossa in tutti i Comuni della Provincia di **Ravenna** e di cui ancora non si ha informazione della sua attuazione. Allo stesso modo chiediamo alla nuova Amministrazione comunale e ai Comuni della Provincia, un cambio di passo, chiediamo di uscire dal silenzio, di esprimersi pubblicamente per il cessate il fuoco, la fine del genocidio in corso a Gaza e il rispetto del diritto internazionale. Tanto più che dal giugno 2025 è stata opportunamente re-istituita la delega alla Pace, ma se non si intraprendono azioni politiche concrete e di responsabilità, la delega rischia di rimanere una misura di facciata. Abbiamo avviato una positiva interlocuzione con l'assessora con delega alla Pace, con la quale collaboreremo a partire dalla partecipazione alla Marcia della pace Perugia Assisi del prossimo 12 ottobre. Tuttavia, ribadiamo



che l'impegno per la pace deve essere di tutta l'Amministrazione comunale, alla quale chiediamo di assumere iniziative sia simboliche sia concrete e operative, come stanno facendo in questi mesi, e in particolare in queste drammatiche settimane, molti altri Comuni grandi e piccoli in Italia. Prima di tutto l'interruzione di ogni rapporto istituzionale, commerciale o economico con enti e aziende israeliane coinvolte nell'occupazione e nella repressione del popolo palestinese, come richiesto anche dal Presidente della Regione Emilia Romagna Michele de Pascale; essere parte attiva nel vigilare sulla legalità e sulla trasparenza dei traffici nel porto di Ravenna. In seguito agli episodi di transito di carichi di armamenti o materiale a doppio uso (civile/militare) riteniamo necessario un maggiore impegno e una sinergia fra Amministrazione comunale, autorità competenti, lavoratori portuali e società civile per garantire il rispetto della legge 185/90 che regola esportazione, importazione e transito di materiali di armamento. Molte altre misure si possono adottare, ne suggeriamo solo alcune: interrompere la vendita di prodotti farmaceutici israeliani nelle farmacie comunali; porre attenzione nella concessione di patrocinii a eventi culturali o sportivi quando tali iniziative sono patrocinate finanziate o sostenute dall'ambasciata di Israele, dal governo israeliano o da aziende coinvolte nell'occupazione; accogliere i profughi palestinesi e incentivare la cooperazione con i presidi sanitari dell'ONU presenti nei territori occupati; incentivare le relazioni con enti territoriali omologhi palestinesi nei Territori occupati sostenendo ogni forma di cooperazione con le organizzazioni della società civile e le istituzioni culturali palestinesi; conferire la cittadinanza onoraria a Francesca Albanese, relatrice speciale ONU per i diritti umani nei territori palestinesi occupati. Con rinnovato senso di responsabilità e urgenza chiediamo che il comune di Ravenna si attivi per discutere, pianificare e rendere pubbliche misure efficaci per interrompere ogni tipo di rapporto con il regime israeliano e per contribuire concretamente alla costruzione di una pace giusta e duratura per il popolo palestinese. Un ulteriore prolungamento del silenzio istituzionale, in un momento così cruciale, rischia di essere interpretato come una forma di complicità passiva. Rete La Via Maestra Insieme per la pace Ravenna.

### Pulmann travolge due turisti, un morto e un ferito grave

E' accaduto nel primo pomeriggio vicino agli imbarchi al porto di Livorno. Per la donna non c'è stato niente da fare, il compagno è in codice rosso all'ospedale. Una coppia di turisti a stata travolta da un pullman a pochi metri dall'imbarco al porto di Livorno, la donna è morta il compagno è in condizioni gravissime. Dalle prime ricostruzioni senza che il mezzo stesse facendo manovra ma le dinamiche sono ancora da chiarire. E' accaduto nel primo pomeriggio, l'area è stata interdetta ai mezzi per consentire i rilievi.



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Il M5s e l'inquinamento nelle Marche, Sergio Romagnoli: «Questa regione chiede rispetto, non fa rumore ma tossisce»

Il coordinatore provinciale del Movimento 5 Stelle mette in guardia tutti sui potenziali danni e ricorda le tante battaglie combattute dalla sua forza politica, le situazioni monitorate e tutte le proposte fatte per evitare ogni volta il peggio FABRIANO - Sergio Romagnoli, coordinatore provinciale del Movimento 5 Stelle, prende parola per denunciare tutte le situazioni critiche e i possibili danni da inquinamento che affliggono la provincia di **Ancona** e più in generale le Marche tutte: «Italia in fiamme, Marche sotto assedio: Un territorio che respira a fatica C'è un'Italia che non fa rumore - spiega Romagnoli a inizio comunicato -, ma tossisce. Una regione che non chiede privilegi, ma rispetto.

Le Marche, e in particolare la provincia di **Ancona**, stanno vivendo una crisi ambientale silenziosa ma devastante. E mentre le istituzioni spesso arrancano, il Movimento 5 Stelle continua a presidiare il territorio con la tenacia di chi non si arrende». Secondo l'esponente del M5s tutto questo «non è solo attivismo: è sorveglianza civica, è amore per la terra, è difesa della salute pubblica. Dalla raffineria Api di Falconara all'inquinamento da tetracloroetilene a Fabriano, passando per le speculazioni energetiche sul

mega eolico e il solare selvaggio, il Movimento ha messo in campo competenze, alleanze e una visione chiara: il futuro si costruisce con trasparenza, partecipazione e rispetto». Anch perché vi sono «emergenze che non si possono ignorare ne è purtroppo notizia degli ultimi giorni, due episodi che hanno acceso i riflettori su una situazione già critica: uno è lo sfioramento dei livelli di ozono ad **Ancona**, con l'Arpam ha rilevato valori preoccupanti: 191 microgrammi per metro cubo, ben oltre la soglia di sicurezza. L'ozono, gas irritante per occhi e vie respiratorie, è un campanello d'allarme per tutti, soprattutto per bambini, anziani e soggetti fragili. Il Comune ha diramato raccomandazioni urgenti, ma la domanda resta: come siamo arrivati a questo punto?». L'altro invece è «l'incendio a Fano e nube tossica: un rogo pericolosissimo ha generato una nube di fumo che si è diffusa sul territorio. Odore di plastica bruciata, aria irrespirabile, colture a rischio. Le autorità invitano a chiudere porte e finestre, ma chi protegge davvero i cittadini da queste minacce ricorrenti?». "Leggi le notizie di AnconaToday su WhatsApp: iscriviti al canale" Romagnoli sottolinea come il Movimento 5 Stelle, dato il contesto «non si è limitato a denunciare. Ha studiato, approfondito, coinvolto esperti, comitati e associazioni. Tra le battaglie più significative della nostra provincia di **Ancona** figurano la Raffineria API: monitoraggio costante e richiesta di trasparenza; mega eolico sull'Appennino umbro-marchigiano: opposizione alle logiche speculative; impianto di soil washing Edison a Jesi: analisi dei rischi e mobilitazione; ampliamento biogas a Osimo: interrogativi sulla sostenibilità; inquinamento da amianto: mappatura e richiesta di bonifiche urgenti; **porto di Ancona**: attenzione alla salute dei lavoratori e



Il coordinatore provinciale del Movimento 5 Stelle mette in guardia tutti sui potenziali danni e ricorda le tante battaglie combattute dalla sua forza politica, le situazioni monitorate e tutte le proposte fatte per evitare ogni volta il peggio FABRIANO - Sergio Romagnoli, coordinatore provinciale del Movimento 5 Stelle, prende parola per denunciare tutte le situazioni critiche e i possibili danni da inquinamento che affliggono la provincia di Ancona e più in generale le Marche tutte: «Italia in fiamme, Marche sotto assedio: Un territorio che respira a fatica... C'è un'Italia che non fa rumore - spiega Romagnoli a inizio comunicato -, ma tossisce. Una regione che non chiede privilegi, ma rispetto. Le Marche, e in particolare la provincia di Ancona, stanno vivendo una crisi ambientale silenziosa ma devastante. E mentre le istituzioni spesso arrancano, il Movimento 5 Stelle continua a presidiare il territorio con la tenacia di chi non si arrende». Secondo l'esponente del M5s tutto questo «non è solo attivismo: è sorveglianza civica, è amore per la terra, è difesa della salute pubblica. Dalla raffineria Api di Falconara all'inquinamento da tetracloroetilene a Fabriano, passando per le speculazioni energetiche sul mega eolico e il solare selvaggio, il Movimento ha messo in campo competenze, alleanze e una visione chiara: il futuro si costruisce con trasparenza, partecipazione e rispetto». Anch perché vi sono «emergenze che non si possono ignorare... ne è purtroppo notizia degli ultimi giorni, due episodi che hanno acceso i riflettori su una situazione già critica: uno è lo sfioramento dei livelli di ozono ad Ancona, con l'Arpam ha rilevato valori preoccupanti: 191 microgrammi per metro cubo, ben oltre la soglia di sicurezza. L'ozono, gas irritante per occhi e vie respiratorie, è un

## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

dei residenti». Tutta questa attività senza dimenticare il «coinvolgimento dell'onorevole Sergio Costa, già ministro dell'Ambiente e oggi vicepresidente della Camera, è la prova che questa non è una battaglia locale, ma nazionale. Partecipare è un dovere, non un'opzione». In conclusione Sergio Romagnoli e tutto il Movimento 5 Stelle lanciano un appello: «Informarsi, condividere, agire. La partecipazione non è solo un diritto, è una responsabilità. E alle prossime elezioni regionali, scegliere da che parte stare sarà anche scegliere che aria respirare, che acqua bere, che futuro lasciare ai nostri figli. Non smetteremo di insistere. Perché la salute non è negoziabile. Perché la dignità non è una concessione. Perché il nostro territorio merita rispetto. Scegliamo di essere protagonisti del nostro futuro. Non spettatori della sua distruzione».

## Andrea Raschia: "Buona estate, Ancona!"

Si potrà dir tutto di Portonovo, Mezzavalle, Trave, Scalaccia e Passetto: incuria, disinteresse, incapacità dell'amministrazione di valorizzare le ricchezze naturali di questo nostro paesaggio. Di questo tratto di costa. Unica. Un'amministrazione presa da altri interessi, specializzata in eventi e giri di valzer da vertigini, tanto da nascondere il vuoto di idee. Ma le bellezze rimangono tali! Risplendono sotto il sole ferragostano. Una sorta di marchio dell'estate. Un'estate che regala mare, ferie, relax. Anche blitz a Mezzavalle, a quanto si apprende: droni, elicottero, unità cinofile e Capitaneria per sgomberare ben 30 campeggiatori abusivi. E occasioni di incontro in spiaggia, sotto l'ombrellone. Nuovi amici, nuove conoscenze: persone vere. Problemi veri. Persone dimenticate dal nuovo che avanza. Persone più inquiete, impaurite, pronte a seguire il pifferaio di turno. Insomma, occasione di riposo e riflessione al tempo stesso, con un bagno di sano realismo. Niente male in epoca di Smartphone, Facebook, Instagram. La modernità offre soluzioni pratiche, agi e comodità, ma mai come oggi crea solitudini, mette la sordina a rapporti e relazioni umane. Quanti hanno a cuore la coesione sociale devono prepararsi ad un lavoro paziente e di lunga lena per provare ad invertire la rotta. E ricostruire un quadro di certezze in un Mondo che ha perduto bussola e riferimenti. C'è da combattere fame e carestie? Riprende la corsa al riarmo. Distensione? Si mostrano i muscoli e sottomarini nucleari. Invece di cooperazione, ecco che inizia la guerra dei dazi. Serve accoglienza? Si costruiscono muri. Noi, spettatori paganti, osserviamo silenziosi di fronte a orrori e tragedie che si consumano impunemente, ogni giorno. Un disorientamento generale finisce per sbalottare ognuno di noi, chiusi nel proprio egoismo, prede di un individualismo che rende tutti più esposti, fragili, indifesi. Incapaci di reagire come sarebbe invece necessario. Né possiamo pensare di sentirci al riparo nella cerchia di amici, sempre meno baluardo di resistenza efficace alle inquietudini che si diffondono. E inquinano anche le menti. Par di capire che non vi saranno salvatori. Non arriverà un messia. Né correranno in nostro aiuto Padri che ci hanno restituito libertà e dignità. Consegnandoci soprattutto Valori per consolidare una Società nuova di donne e uomini giusti ed uguali. No. Stavolta toccherà a noi, far leva sulle nostre capacità, consapevolezza, per ritessere relazioni, ricercare energie latenti e forze che attendono segnali. Dobbiamo iniziare da ciò che è a noi più vicino e raggiungibile. Sensibilizzare una comunità per iniziative a carattere locale. Stimolare partecipazione per indirizzare azioni di governo cittadino coerenti con i reali interessi della popolazione che si tratti di lotta all'inquinamento o altro. O condizionare scelte della Regione che uscirà dalle urne in tema di Salute, Economia, Ambiente. Perfino i giornali nazionali seguono le nostre vicende. Di recente si sono occupati del Porto e del progetto di ampliamento che attende le



Si potrà dir tutto di Portonovo, Mezzavalle, Trave, Scalaccia e Passetto: incuria, disinteresse, incapacità dell'amministrazione di valorizzare le ricchezze naturali di questo nostro paesaggio. Di questo tratto di costa. Unica. Un'amministrazione presa da altri interessi, specializzata in eventi e giri di valzer da vertigini, tanto da nascondere il vuoto di idee. Ma le bellezze rimangono tali! Risplendono sotto il sole ferragostano. Una sorta di marchio dell'estate. Un'estate che regala mare, ferie, relax. Anche blitz a Mezzavalle, a quanto si apprende: droni, elicottero, unità cinofile e Capitaneria per sgomberare ben 30 campeggiatori abusivi. E occasioni di incontro in spiaggia, sotto l'ombrellone. Nuovi amici, nuove conoscenze: persone vere. Problemi veri. Persone dimenticate dal nuovo che avanza. Persone più inquiete, impaurite, pronte a seguire il pifferaio di turno. Insomma, occasione di riposo e riflessione al tempo stesso, con un bagno di sano realismo. Niente male in epoca di Smartphone, Facebook, Instagram. La modernità offre soluzioni pratiche, agi e comodità, ma mai come oggi crea solitudini, mette la sordina a rapporti e relazioni umane. Quanti hanno a cuore la coesione sociale devono prepararsi ad un lavoro paziente e di lunga lena per provare ad invertire la rotta. E ricostruire un quadro di certezze in un Mondo che ha perduto bussola e riferimenti. C'è da combattere fame e carestie? Riprende la corsa al riarmo. Distensione? Si mostrano i muscoli e sottomarini nucleari. Invece di cooperazione, ecco che inizia la guerra dei dazi. Serve accoglienza? Si costruiscono muri. Noi, spettatori paganti, osserviamo silenziosi di fronte a orrori e tragedie che si consumano impunemente, ogni giorno. Un disorientamento generale finisce per sbalottare ognuno di noi, chiusi nel proprio egoismo, prede di un individualismo che rende tutti più esposti, fragili, indifesi. Incapaci di reagire come sarebbe invece necessario. Né possiamo pensare di sentirci al riparo nella cerchia di amici, sempre meno baluardo di resistenza efficace alle inquietudini che si diffondono. E inquinano anche le menti. Par di capire che

valutazioni d'impatto ambientale dal ministero. Lavori imponenti: " Si prevede di costruire una banchina di 7.400 metri quadrati, un terminal passeggeri di 2.600 metri quadrati e vari altri edifici e infrastrutture per favorire l'approdo di più traghetti e grandi navi portacontainer e da crociera, compresa una nuova bretella stradale per il traffico dei camion. Eppure già oggi, secondo l'Agenzia europea per l'ambiente sulla qualità dell'aria nelle città con più di 50mila abitanti, Ancona è in fondo alla classifica. Le ragioni? Imputabili al traffico delle grandi navi e dei mezzi che portano merci e passeggeri. Due anni or sono la rivista medica Bmc ha pubblicato uno studio poco lusinghiero sugli effetti derivanti dall'eccessiva esposizione alle polveri sottili prodotte dalle grandi navi. Specie tra quanti vivono vicino al porto, i rischi di mortalità cardiovascolare e respiratoria sono assai maggiori rispetto alla media. Per Silveti « la posizione ufficiale di questa amministrazione è di netta contrarietà all'opera »; **Autorità portuale**, Governo e Acquaroli hanno espresso sostegno all'opera. Resta da vedere -conclude una testata- " se i cittadini chiamati alle urne lo gradiranno. Già, gradiremo? Sotto l'ombrellone i pensieri si confrontano. A fronte di una più che motivata preoccupazione, che richiederebbe quanto meno cautela, alcuni -pochi per fortuna- non vedono di buon occhio le proteste dei comitati spontanei che insorgono. Benpensanti che forse abitano la periferia... Lì si che respira ancora aria buona. Ma ecco spuntare l'ombra di un inceneritore a Tavernelle. Tra i temi, poi, il Lavoro: condizione, ruolo e peso nella società. Un lavoro diviso e frantumato. Dunque sfruttato, malpagato, senza voce né diritti. Dal giovane bagnino in torretta tante ore al dì, vigile sulla sicurezza dei bagnanti alla modica cifra di un tanto al chilo; al precario in servizio nei vari uffici pubblici che frequentiamo. Che non vede più il nemico di classe nella figura del datore, ma nel collega, compagno a tempo indeterminato, privilegiato, con maggiori tutele. O nel Sindacato non più visto come soggetto di rappresentanza generale. Temo che con la fine della stagione estiva e la chiusura degli ombrelloni le cose saranno destinate a graduali peggioramenti. Per tutti il posto da spettatori paganti è comunque assicurato. A meno di non organizzarci, tornare a partecipare, a riempire piazze e luoghi di incontro, per esercitare una presenza utile, concreta, indispensabile per politiche diverse, che segnino discontinuità. Chissà che la nostra Democrazia non riprenda a funzionare meglio! Intanto godiamoci quel che resta dell'estate. Buon Ferragosto a tutti! Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-08-2025 alle 16:47 sul giornale del 13 agosto 2025 0 letture Commenti.

## PORTO DI CIVITAVECCHIA: SEQUESTRATI CIRCA MILLE "SEX TOYS" CONTENENTI SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE

(AGENPARL) - Tue 12 August 2025 Civitavecchia(Rm), 12 agosto 2025.

Contrastare la diffusione di prodotti non conformi agli standard di sicurezza a tutela della salute dei cittadini. Questo l'obiettivo dell'operazione condotta dai funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia e dai finanziari del Comando Provinciale di Roma, che hanno intercettato, presso il porto, un carico di circa mille giocattoli erotici per adulti ("sex toys") provenienti dalla Cina. I prodotti, destinati a una società italiana, sottoposti ad accurati controlli in materia di sicurezza, sono risultati pericolosi per la salute dei potenziali consumatori. Le analisi del laboratorio dell'Agenzia, effettuate sui campioni prelevati, hanno fatto emergere la presenza di un quantitativo di ftalati eccedente il limite imposto dalla normativa comunitaria e quindi la potenziale pericolosità per la salute. Gli ftalati sono una famiglia di sostanze chimiche pericolose, noti interferenti endocrini di cui la comunità scientifica ne ha provato il legame con obesità, insulino-resistenza, asma, disturbo da deficit di attenzione e iperattività. Inoltre, tra la merce esaminata è stato individuato un articolo che, sebbene dichiarato come giocattolo erotico per adulti risultava rientrare tra i dispositivi medici, era sprovvisto della documentazione tecnica di sicurezza prevista dalla normativa del settore e presentava l'apposizione mendace della marcatura CE. All'esito del controllo, la merce è stata sequestrata e l'importatore è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per aver immesso sul mercato prodotti con falsa marcatura CE e non conformi alle normative vigenti previste dal codice penale. Per la maggior parte della restante merce, invece, è stata sospesa dall'immissione sul mercato in ragione dell'errata apposizione della marcatura CE e del mancato adeguamento alle prescrizioni del Codice del Consumo. Inoltre, i prodotti sono stati segnalati al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per la presunta ingannevolezza. Il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari e, in attesa di giudizio definitivo, vale la presunzione di non colpevolezza dell'indagato. L'operazione, che testimonia la proficua sinergia tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, si inserisce nell'ambito delle attività di prevenzione e repressione della vendita di prodotti non conformi, contribuendo a garantire una protezione efficace per i clienti finali.

[cid:image001.png@01DC0B60.B6D683F0] Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Maxi sequestro di sex toys al porto di Civitavecchia

Dogane e Gdf hanno sequestrato un carico di 1000 articoli per adulti provenienti dalla Cina non conformi agli standard di sicurezza redazione web **CIVITAVECCHIA** - I funzionari dell'ufficio delle Dogane di **Civitavecchia** e i Finanziari del comando provinciale di Roma, in servizio presso il **porto** di **Civitavecchia**, hanno individuato una spedizione in entrata nel territorio italiano di un carico di circa 1.000 articoli per adulti provenienti dalla Cina, non conformi agli standard di sicurezza previsti dalla normativa unionale e nazionale. Le analisi di laboratorio effettuate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli su alcuni campioni prelevati hanno rilevato la presenza di un quantitativo di ftalati superiore ai limiti prescritti, che avrebbe potuto causare rischi per la salute degli utenti. L'intera partita è stata sottoposta a sequestro, mentre l'importatore è stato denunciato alla procura di **Civitavecchia** per frode in commercio. Per altri articoli facenti parte della spedizione è stata disposta la sospensione dell'immissione sul mercato per difformità rispetto al codice del consumo, con l'interessamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy nonché dell'autorità garante della Concorrenza e del Mercato.



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Maxi sequestro di sex toys al porto di Civitavecchia

**CIVITAVECCHIA** - I funzionari dell'ufficio delle Dogane di **Civitavecchia** e i Finanziari del comando provinciale di Roma, in servizio presso il **porto** di **Civitavecchia**, hanno individuato una spedizione in entrata nel territorio italiano di un carico di circa 1.000 articoli per adulti provenienti dalla Cina, non conformi agli standard di sicurezza previsti dalla normativa unionale e nazionale. Le analisi di laboratorio effettuate dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli su alcuni campioni prelevati hanno rilevato la presenza di un quantitativo di ftalati superiore ai limiti prescritti, che avrebbe potuto causare rischi per la salute degli utenti. L'intera partita è stata sottoposta a sequestro, mentre l'importatore è stato denunciato alla procura di **Civitavecchia** per frode in commercio. Per altri articoli facenti parte della spedizione è stata disposta la sospensione dell'immissione sul mercato per difformità rispetto al codice del consumo, con l'interessamento del ministero delle Imprese e del Made in Italy nonché dell'autorità garante della Concorrenza e del Mercato. [Commenti](#).



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Triplo sbarco di pellet in Italia per Intergroup

Porti La società ha coordinato una operazione che sta coinvolgendo i porti di Oristano, **Gaeta** e Catania e che comprenderà le fasi di confezionamento, stoccaggio e distribuzione di REDAZIONE SHIPPING ITALY È attualmente in corso a **Gaeta** la seconda parte di una tripla operazione di scarico di pellet che coinvolgerà nell'insieme tre porti italiani. A coordinarla è Intergroup, gruppo laziale che nella gestione di questo tipo di merce ha una delle sue specializzazioni. L'attività, spiega l'operatore, ha avuto inizio il 2 agosto con l'arrivo nel **porto** di Oristano della nave Occitan Listrac, proveniente dal continente americano, con a bordo 22.500 tonnellate di wood pellet, "segnando uno dei più grandi sbarchi di biocombustibile mai effettuati in Italia da una singola nave". Dopo la conclusione delle operazioni in **porto** a **Gaeta**, che come detto si stanno svolgendo in queste ore, queste proseguiranno a Catania nel corso della prima metà di agosto. Allo sbarco faranno seguito le attività di confezionamento, stoccaggio e distribuzione del prodotto su scala nazionale, "secondo un piano logistico multi-portuale integrato". Per Intergroup questo traguardo "conferma la centralità strategica dei porti italiani all'interno delle rotte globali legate alle energie rinnovabili" e testimonia la capacità dell'azienda "di gestire operazioni complesse, coordinate e multilivello lungo l'intera catena del valore".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Napoli, litorale costiero liberato da ormeggi e stabilimenti balneari abusivi

Operazione disposta dalla Procura di Torre Annunziata da Torre del Greco a Massa Lubrense, Ascolta questo articolo ora... N apoli -Vasta operazione delle forze dell'ordine e della Procura di Torre Annunziata per la tutela del demanio marittimo e la salvaguardia dell'ambiente costiero. I controlli, coordinati dalla Procura Generale di Napoli, hanno interessato un vasto tratto di costa, da Torre del Greco a Massa Lubrense, portando a numerosi sequestri, denunce e sanzioni. L'operazione, che ha visto la partecipazione di Capitanerie di **Porto**, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Locale, con il supporto tecnico dell'ARPAC, si è concentrata sulla verifica di concessioni balneari, occupazioni abusive e scarichi illegali. L'attività fa seguito a un'analogia operazione del 24 luglio scorso, confermando l'impegno delle autorità nel contrasto all'illegalità sulle coste campane. Il bilancio dei controlli I risultati delle verifiche, ancora in corso, sono significativi: Massa Lubrense (Marina del Cantone): Liberati e restituiti al pubblico utilizzo circa 12.000 mq di specchio acqueo, illegalmente occupati da ormeggi abusivi, tra cui plastiche e cordami pericolosi per la navigazione e l'ambiente marino. Sorrento (Marina Grande): Sequestrati 35 tavoli e 118 sedie che occupavano abusivamente oltre 130 mq di arenile. Il concessionario portuale è stato denunciato a piede libero per aver trasformato illegalmente l'area da stabilimento balneare a ristorante. Torre del Greco : Sgomberati complessivamente 146 mq di area demaniale in via Litoranea e località La Scala/via Calastro. Sequestrate 43 sedie, 13 ombrelloni e 2 tavolini utilizzati per l'esercizio abusivo di uno stabilimento balneare. In via Mortelle è stata sequestrata una scala amovibile di accesso al mare, non autorizzata. Sanzioni e impegno contro l'illegalità Sono stati elevati 8 verbali per un importo totale di circa 8.000 euro, a causa di difformità nell'uso delle concessioni e violazioni dell'ordinanza di sicurezza balneare. La Procura ha ribadito il proprio impegno a coordinare, per tutta la stagione estiva, le verifiche sul corretto utilizzo del demanio marittimo, al fine di garantire la libera fruizione del litorale e la salvaguardia dell'ambiente marino. Ultim'ora.



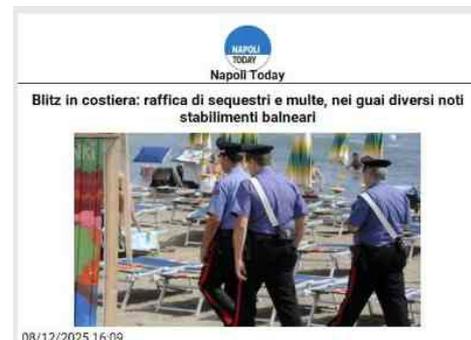
Operazione disposta dalla Procura di Torre Annunziata da Torre del Greco a Massa Lubrense, Ascolta questo articolo ora... N apoli -Vasta operazione delle forze dell'ordine e della Procura di Torre Annunziata per la tutela del demanio marittimo e la salvaguardia dell'ambiente costiero. I controlli, coordinati dalla Procura Generale di Napoli, hanno interessato un vasto tratto di costa, da Torre del Greco a Massa Lubrense, portando a numerosi sequestri, denunce e sanzioni. L'operazione, che ha visto la partecipazione di Capitanerie di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Locale, con il supporto tecnico dell'ARPAC, si è concentrata sulla verifica di concessioni balneari, occupazioni abusive e scarichi illegali. L'attività fa seguito a un'analogia operazione del 24 luglio scorso, confermando l'impegno delle autorità nel contrasto all'illegalità sulle coste campane. Il bilancio dei controlli i risultati delle verifiche, ancora in corso, sono significativi: Massa Lubrense (Marina del Cantone): Liberati e restituiti al pubblico utilizzo circa 12.000 mq di specchio acqueo, illegalmente occupati da ormeggi abusivi, tra cui plastiche e cordami pericolosi per la navigazione e l'ambiente marino. Sorrento (Marina Grande): Sequestrati 35 tavoli e 118 sedie che occupavano abusivamente oltre 130 mq di arenile. Il concessionario portuale è stato denunciato a piede libero per aver trasformato illegalmente l'area da stabilimento balneare a ristorante. Torre del Greco : Sgomberati complessivamente 146 mq di area demaniale in via Litoranea e località La Scala/via Calastro. Sequestrate 43 sedie, 13 ombrelloni e 2 tavolini utilizzati per l'esercizio abusivo di uno stabilimento balneare. In via Mortelle è stata sequestrata una scala amovibile di accesso al mare, non autorizzata. Sanzioni e impegno contro l'illegalità Sono stati elevati 8 verbali per un importo totale di circa 8.000 euro, a causa di difformità nell'uso delle concessioni e violazioni dell'ordinanza di sicurezza balneare. La Procura ha ribadito il proprio impegno a

## Napoli Today

Napoli

### Blitz in costiera: raffica di sequestri e multe, nei guai diversi noti stabilimenti balneari

Maxi operazione interforze coordinata dalla Procura Oggi sono stati eseguiti numerosi controlli finalizzati alla tutela del demanio marittimo e della qualità delle acque marine, mediante la verifica delle occupazioni abusive del demanio marittimo e degli scarichi illegali in mare nel tratto di costa ricadente nel circondario del Tribunale di Torre Annunziata. Le operazioni di verifica, condotte contestualmente dalle Capitanerie di **Porto** di Castellammare di Stabia e Torre del Greco, dai Carabinieri del Gruppo di Torre Annunziata e del Comando Tutela Ambientale Gruppo di Napoli, dalla Guardia di Finanza del Gruppo di Torre Annunziata, dalla Polizia della Città Metropolitana di Napoli, dai Commissariati di PS di Castellammare di Stabia, Sorrento e Torre del Greco e dalla Polizia Municipale di Castellammare di Stabia, con la collaborazione di personale tecnico dell'ARPAC, hanno avuto ad oggetto una pluralità di strutture balneari ubicate nei Comuni di Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia (località Pozzano), Vico Equense, Sorrento e Massa Lubrense (località Marina del Cantone). A Marina del Cantone (Massa Lubrense) sono stati liberati e immediatamente restituiti al pubblico utilizzo circa 12.000 mq di specchio acqueo marino illecitamente occupati da ormeggi abusivi sottoposti a sequestro (tra cui plastiche e cordami pericolosi per la navigazione e pregiudizievoli per l'ambiente marino). A Marina Grande di Sorrento sono stati liberati e immediatamente restituiti al pubblico utilizzo oltre 130 mq di arenile occupati abusivamente da n. 35 tavoli e 118 sedie, sottoposti a sequestro, con denuncia a piede libero di un concessionario portuale per aver innovato abusivamente l'area in concessione, trasformandola da stabilimento balneare/solarium in un ristorante; sono stati elevati n. 8 verbali, per un importo di circa 8.000 euro, per difformità nell'uso della concessione demaniale marittima e violazione dell'ordinanza di sicurezza balneare della Guardia Costiera di Castellammare di Stabia. A Torre del Greco, in via Litoranea e località La Scala/via Calastro sono stati sgomberati complessivamente 146 mq. di area demaniale marittima abusivamente occupati e sono stati sequestrati complessivamente n. 43 sedie, 2 tavolini, 13 ombrelloni, 3 rastrelli utilizzati per l'esercizio abusivo di uno stabilimento balneare. Sempre a Torre del Greco, in località via Mortelle, è stata sequestrata 1 scala amovibile di accesso al mare, non autorizzata, presso un solarium, utilizzata per l'esercizio abusivo di uno stabilimento balneare.



Maxi operazione interforze coordinata dalla Procura Oggi sono stati eseguiti numerosi controlli finalizzati alla tutela del demanio marittimo e della qualità delle acque marine, mediante la verifica delle occupazioni abusive del demanio marittimo e degli scarichi illegali in mare nel tratto di costa ricadente nel circondario del Tribunale di Torre Annunziata. Le operazioni di verifica, condotte contestualmente dalle Capitanerie di Porto di Castellammare di Stabia e Torre del Greco, dai Carabinieri del Gruppo di Torre Annunziata e del Comando Tutela Ambientale Gruppo di Napoli, dalla Guardia di Finanza del Gruppo di Torre Annunziata, dalla Polizia della Città Metropolitana di Napoli, dai Commissariati di PS di Castellammare di Stabia, Sorrento e Torre del Greco e dalla Polizia Municipale di Castellammare di Stabia, con la collaborazione di personale tecnico dell'ARPAC, hanno avuto ad oggetto una pluralità di strutture balneari ubicate nei Comuni di Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia (località Pozzano), Vico Equense, Sorrento e Massa Lubrense (località Marina del Cantone). A Marina del Cantone (Massa Lubrense) sono stati liberati e immediatamente restituiti al pubblico utilizzo circa 12.000 mq di specchio acqueo marino illecitamente occupati da ormeggi abusivi sottoposti a sequestro (tra cui plastiche e cordami pericolosi per la navigazione e pregiudizievoli per l'ambiente marino). A Marina Grande di Sorrento sono stati liberati e immediatamente restituiti al pubblico utilizzo oltre 130 mq di arenile occupati abusivamente da n. 35 tavoli e 118 sedie, sottoposti a sequestro, con denuncia a piede libero di un concessionario portuale per aver innovato abusivamente l'area in concessione, trasformandola da stabilimento balneare/solarium in un ristorante; sono stati elevati n. 8 verbali, per un importo di circa 8.000 euro, per difformità nell'uso della concessione demaniale marittima e violazione dell'ordinanza di sicurezza balneare della Guardia Costiera di Castellammare di Stabia. A Torre del Greco, in via Litoranea e località La Scala/via Calastro sono stati sgomberati complessivamente 146 mq. di area demaniale marittima abusivamente occupati e sono stati sequestrati complessivamente n. 43 sedie, 2 tavolini, 13 ombrelloni, 3 rastrelli utilizzati per l'esercizio abusivo di uno stabilimento balneare. Sempre a Torre del Greco, in località via Mortelle, è stata sequestrata 1 scala amovibile di accesso al mare, non autorizzata, presso un solarium, utilizzata per l'esercizio abusivo di uno stabilimento balneare.

## Napoli Village

### Napoli

#### Prefettura, intensificati i controlli in mare

Si rende noto che, nel periodo compreso tra il 4 ed il 10 agosto, come disposto in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto di Napoli, Michele di Bari, si sono svolti serrati servizi di controllo a mare nel golfo di Napoli da parte della Capitaneria di **Porto**, della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Metropolitana. All'esito delle attività risultano essere stati controllati 351 tra natanti e imbarcazioni, di cui 109 sanzionati e 1 sequestrato. Sono state inoltre controllate 363 persone e applicate 37 sanzioni per violazioni al Codice della Navigazione. L'intensa attività messa in campo proseguirà nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, con un ampio dispiegamento di tutte le Forze impegnate sulle vie del mare, al fine di contrastare ogni forma di illegalità e garantire la sicurezza di bagnanti, diportisti e sportivi.



## Shipping Italy

Napoli

### In corso la procedura negoziata per la continuità marittima scolastica tra Procida e Monte di Procida

Navi Durante lo scorso anno il servizio era stato appaltato a Ippocampo, compagnia attiva nel golfo di **Napoli** di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Si chiuderà il prossimo 29 agosto la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando avviata dalla Regione Campania allo scopo di aggiudicare i servizi marittimi scolastici con obblighi di servizio pubblico sulla relazione Monte di Procida - Procida e viceversa per l'anno scolastico 2025 - 2026. Il collegamento è utilizzato in particolare dagli studenti rivieraschi che frequentano l'istituto nautico che ha sede sull'isola. Il servizio, si legge nella determina a contrarre che ha dato il via all'iter, dovrà essere effettuato tutti i giorni, tranne quello di sabato e nei festivi (e salve eventuali rimodulazioni), nel periodo compreso tra il 15 settembre 2025 e il 6 giugno 2026, per un totale di 203 giorni. Il valore contrattuale dell'appalto è stato fissato a 134.300 euro oltre Iva. Considerando anche l'eventuale proroga di 10 giorni, l'Iva e contributi quali quello Anac, questo assume un valore complessivo di 147.980 euro. Nell'anno scolastico 2024 - 2025, nonché in quelli precedenti, il servizio era stato aggiudicato a Ippocampo, operatore marittimo attivo nel golfo di **Napoli**.

F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Shipping Italy

Napoli

### Pozzuoli prova a rimediare al bradisismo con un pontone galleggiante

Porti La Capitaneria convoca una riunione per istruire armatori e tecnico-nautici sull'uso della banchina mobile a supporto di imbarchi/sbarchi nel porto flegreo di REDAZIONE SHIPPING ITALY La soluzione al problema del bradisismo, del conseguente innalzamento di alcune banchine e della relativa difficoltà delle operazioni di imbarco/sbarco dai traghetti operativi nel porto di Pozzuoli, potrebbe essere dietro l'angolo. Convocando piloti, ormeggiatori e le compagnie armatoriali Medmar, Gestour, Traspermar e Caremar (le stesse che da mesi lamentano le criticità legate al fenomeno sismico), il Comandante dell'ufficio circondariale marittimo di Pozzuoli Edoardo Russo ha indetto una riunione avente "ad oggetto l'utilizzo del pontone galleggiante denominato 'Campania' iscritto al Registro navi minori e galleggianti di Brindisi al n. 3838, ivi compresa la rimodulazione delle soste inopere/notturme presso il Porto di Pozzuoli". Il mezzo, di proprietà dell'azienda navalmeccanica Piloda Shipyard, attiva fra Brindisi e **Napoli**, dovrebbe essere usato per colmare gli scompensi provocati dai movimenti tellurici e l'incontro fornire a compagnie armatoriali e operatori dei servizi tecnico-nautici le prescrizioni per il suo proficuo utilizzo, reso necessario per scongiurare che lo scalo flegreo diventi inservibile per i collegamenti con Ischia e Procida. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## CS - Intervento della Guardia Costiera contro l'abusivismo sulla spiaggia libera a Vietri sul Mare: il plauso dell'amministrazione civica guidata da Giovanni De Simone

(AGENPARL) - Tue 12 August 2025 \*Comunicato Stampa\* \*Intervento della Guardia Costiera contro l'abusivismo sulla spiaggia libera a Vietri sul Mare:\* \*il plauso dell'amministrazione civica guidata da Giovanni De Simone\*

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni De Simone esprime tutto il suo compiacimento ed il proprio convinto plauso alla Guardia Costiera di Salerno per l'intervento effettuato nelle prime ore del mattino sulla spiaggia libera di Vietri sul Mare nei confronti di una struttura balneare irregolare e che ha portato alla denuncia del presunto responsabile ed al sequestro di numerose attrezzature, restituendo alla libera fruizione un'area demaniale marittima di circa 400 metri quadrati e ripristinando la legalità su quel tratto di spiaggia.

«Come amministrazione siamo da sempre impegnati per il rispetto delle regole, in questo caso nei settori del turismo e del commercio - dichiara il sindaco Giovanni De Simone - e siamo grati agli uomini della Capitaneria di Porto di Salerno per l'intervento sul nostro territorio e per il lavoro che svolgono ogni giorno. Nello stesso tempo auspichiamo nuovi e frequenti controlli su tutto il litorale non solo da parte della Guardia Costiera ma anche degli altri Corpi di Polizia per garantire la libera e corretta concorrenza ma anche il rispetto della legge nell'ambito della sicurezza delle persone e delle cose».

\*L'ufficio stampa\* Antonio Abate <http://www.comune.vietri-sul-mare.sa.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Salerno Today

Salerno

### Vietri, spiaggia libera occupata abusivamente: sequestrati ombrelloni e lettini

Restituiti alla libera fruizione 400 metri quadri di arenile, denunciato un noleggiatore locale Operazione all'alba sul litorale di Vietri sul Mare , dove la Capitaneria di Porto di Salerno ha messo sotto sequestro 28 ombrelloni, 43 lettini e alcuni piccoli natanti, tutti collocati senza autorizzazione su un tratto di spiaggia libera. Il materiale, di proprietà di un operatore locale attivo nel noleggio di attrezzature balneari, era già preinstallato su area demaniale marittima, in violazione delle norme comunali. L'operazione L'intervento rientra nell'operazione estiva "Mare e laghi sicuri 2025" e ha permesso di restituire circa 400 metri quadri di arenile alla libera fruizione dei bagnanti. Sul posto, già nelle prime ore del mattino, molti turisti hanno potuto occupare nuovamente lo spazio fino a quel momento riservato abusivamente. Il responsabile è stato individuato e denunciato all'autorità giudiziaria per occupazione abusiva, in base all'articolo 1161 del Codice della Navigazione. La Guardia Costiera ha annunciato che i controlli proseguiranno anche nella settimana di Ferragosto, con particolare attenzione alle spiagge libere e alle aree demaniali, per garantire il rispetto delle regole e la tutela del diritto di accesso al mare.



## Informazioni Marittime

### Taranto

#### Container a Taranto, confronto in Adsp sul San Cataldo

Il commissario Gugliotti ha incontrato sindacati ed enti locali per il fare il punto sul piano di sviluppo del porto. Si è tenuto lunedì scorso, presso la sede dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) del Mar Ionio, a Taranto, la riunione convocata dal commissario dell'Adsp, Giovanni Gugliotti, a seguito della ricezione di una richiesta di incontro urgente da parte dei sindacati CGIL, CISL e UIL, giunta il 4 agosto scorso dopo la diffusione di alcune notizie apparse sulla stampa nazionale ed internazionale afferenti un presunto trasferimento della linea Bora Med di Cma Cgm dal terminal di Taranto, gestito dalla San Cataldo Container Terminal della turca Yilport Taranto, a quello di **Salerno**.

Oltre ai sindacati, hanno preso parte alla riunione anche i rappresentanti delle principali istituzioni del territorio, che hanno accolto l'invito - indirizzato al sindaco, al presidente della Provincia e ai parlamentari jonici - al confronto collaborativo promosso dall'Adsp. Tra i presenti, il sindaco di Taranto, Piero Bitetti; il presidente della Provincia di Taranto, Gianfranco Palmisano e il parlamentare del PD Ubaldo Pagano, che hanno accolto l'invito a collaborare per tutelare e valorizzare il porto come infrastruttura strategica per il territorio e per il sistema economico regionale. L'incontro è stato aperto dal commissario Gugliotti, che ha inteso ricostruire, a favore dei presenti, il quadro completo di quanto apparso sui media internazionali in relazione al presunto abbandono di Taranto da parte di CMA CGM, cui è seguita la smentita diretta sia dell'armatore che della stessa YILPORT Taranto (SCCT) che ha ribadito la volontà di proseguire le proprie operazioni nel terminal di Taranto. Gugliotti si è dichiarato aperto al confronto e ha invitato i presenti a condividere la propria posizione in relazione al tema dei traffici commerciali del Porto di Taranto, con l'obiettivo di raccogliere le istanze del territorio e valutare congiuntamente soluzioni volte alla migliore gestione delle relazioni con l'operatore turco. L'incontro, si legge in una nota dell'Adsp, si è svolto in un clima di massima collaborazione, durante il quale sono state poste sul tavolo le principali criticità da risolvere per garantire lo sviluppo e la piena operatività dello scalo jonico. Sono state, inoltre, analizzate le principali progettualità e gli ambiti da sviluppare che, in maniera sinergica, dovranno confluire in un piano di sviluppo strategico del porto che coinvolga tutti gli attori interessati. È stata, infine, accolta e condivisa la necessità di istituire un tavolo permanente tra istituzioni e sindacati, anche nell'ottica della redazione di un accordo di programma che comprenda non solo il porto di Taranto, ma l'area vasta jonica. «L'incontro odierno - ha commentato Gugliotti - rappresenta un momento fondamentale di confronto e collaborazione tra Istituzioni, e sindacati, un atto necessario per affrontare con unità e responsabilità le criticità legate ai traferimenti del porto di Taranto. Lo scalo è un'infrastruttura strategica per il territorio



08/12/2025 08:50

Informazioni Marittime  
 Container a Taranto, confronto in Adsp sul San Cataldo

Il commissario Gugliotti ha incontrato sindacati ed enti locali per il fare il punto sul piano di sviluppo del porto. Si è tenuto lunedì scorso, presso la sede dell'Autorità di sistema portuale (Adsp) del Mar Ionio, a Taranto, la riunione convocata dal commissario dell'Adsp, Giovanni Gugliotti, a seguito della ricezione di una richiesta di incontro urgente da parte dei sindacati CGIL, CISL e UIL, giunta il 4 agosto scorso dopo la diffusione di alcune notizie apparse sulla stampa nazionale ed internazionale afferenti un presunto trasferimento della linea Bora Med di Cma Cgm dal terminal di Taranto, gestito dalla San Cataldo Container Terminal della turca Yilport Taranto, a quello di Salerno. Oltre ai sindacati, hanno preso parte alla riunione anche i rappresentanti delle principali istituzioni del territorio, che hanno accolto l'invito - indirizzato al sindaco, al presidente della Provincia e ai parlamentari jonici - al confronto collaborativo promosso dall'Adsp. Tra i presenti, il sindaco di Taranto, Piero Bitetti; il presidente della Provincia di Taranto, Gianfranco Palmisano e il parlamentare del PD Ubaldo Pagano, che hanno accolto l'invito a collaborare per tutelare e valorizzare il porto come infrastruttura strategica per il territorio e per il sistema economico regionale. L'incontro è stato aperto dal commissario Gugliotti, che ha inteso ricostruire, a favore dei presenti, il quadro completo di quanto apparso sui media internazionali in relazione al presunto abbandono di Taranto da parte di CMA CGM, cui è seguita la smentita diretta sia dell'armatore che della stessa YILPORT Taranto (SCCT) che ha ribadito la volontà di proseguire le proprie operazioni nel terminal di Taranto. Gugliotti si è dichiarato aperto al confronto e ha invitato i presenti a condividere la propria posizione in relazione al tema dei traffici commerciali del Porto di Taranto, con l'obiettivo di raccogliere le istanze del territorio e valutare congiuntamente soluzioni volte alla migliore gestione delle relazioni con l'operatore turco. L'incontro, si legge in una nota dell'Adsp, si è svolto in un clima di massima collaborazione, durante il quale

## Informazioni Marittime

### Taranto

---

e per l'intera area jonica, e per questo è indispensabile instaurare una rete territoriale permanente, basata su un dialogo costante e sulla condivisione di scelte e responsabilità che riguardano non solo il Porto ma tutta l'economia del territorio jonico. È inoltre prioritario intercettare le progettualità e valorizzare le vocazioni portuali, elementi chiave che rappresentano il futuro e la crescita del nostro porto. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio si impegna a promuovere e supportare questo percorso di collaborazione e sviluppo condiviso». «Il dialogo costante è l'unico antidoto ai mali datati del Porto di Taranto - ha affermato Pagano - La transizione verso uno sviluppo delle attività portuali, oltre la dipendenza dalle attività siderurgiche, richiede un'accelerazione sulle bonifiche ed i dragaggi, oltre ad un disegno complessivo sulla natura dello sviluppo economico di tutta l'area jonica». «È fondamentale per il nostro territorio - ha detto Palmisano - mantenere aperto e costante un dialogo tra istituzioni, affinché sia partecipato su temi strategici come quelli riguardanti il futuro del Porto di Taranto. Ho proposto la creazione di un tavolo permanente, che coinvolga tutte le parti interessate, per garantire un monitoraggio continuo e una condivisione trasparente delle scelte e delle linee di sviluppo del porto. Solo attraverso una collaborazione stabile e coordinata potremo accompagnare efficacemente la crescita dello scalo, tutelando gli interessi economici e sociali dell'intera area jonica.» «Come amministrazione comunale - ha detto Bitetti - siamo pronti a fare la nostra parte, mettendo in campo tutte le energie e le competenze necessarie per valorizzare le potenzialità del nostro scalo e rafforzarne il ruolo nei circuiti internazionali della logistica. Il dialogo aperto oggi deve diventare una prassi stabile, perché il futuro del porto è il futuro di Taranto. È fondamentale lavorare uniti, istituzioni, sindacati e operatori, per garantire la continuità e la crescita dei traffici commerciali, tutelando al tempo stesso l'occupazione e le prospettive di sviluppo». Condividi Tag container economia Articoli correlati.

## Sea Reporter

Taranto

### Porto di Taranto: il Commissario Gugliotti ha incontrato sindacati e istituzioni per l'avvio di un tavolo di confronto

Ago 12, 2025 - Si è tenuta questa mattina, presso la sede dell'AdSP del Mar Ionio, la riunione convocata dal Commissario Straordinario Giovanni Gugliotti, a seguito della ricezione di una richiesta di incontro urgente da parte delle principali sigle sindacali di CGIL, CISL e UIL, giunta lo scorso 4 agosto dopo la diffusione di alcune notizie apparse sulla stampa nazionale ed internazionale afferenti un presunto trasferimento della linea Bora Med di Cma Cgm dal terminal di **Taranto** - gestito dalla San Cataldo Container Terminal Srl - Yilport **Taranto** - a quello di Salerno. Oltre ai referenti delle OO.SS., hanno preso parte alla riunione anche i rappresentanti delle principali istituzioni del territorio, che hanno accolto l'invito - indirizzato al Sindaco, al Presidente della Provincia e ai parlamentari jonici - al confronto collaborativo promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. Tra i presenti, il Sindaco di **Taranto**, Piero Bitetti, il Presidente della Provincia di **Taranto**, Gianfranco Palmisano e l'On. Ubaldo Pagano che hanno accolto l'invito a collaborare per tutelare e valorizzare il **porto** come infrastruttura strategica per il territorio e per il sistema economico regionale. L'incontro è stato aperto dal Commissario Straordinario Giovanni Gugliotti, che ha inteso ricostruire, a favore dei presenti, il quadro completo di quanto apparso sui media internazionali in relazione al presunto abbandono di **Taranto** da parte di CMA CGM, cui è seguita la smentita diretta sia dell'armatore che della stessa YILPORT **Taranto** (SCCT) che ha ribadito la volontà di proseguire le proprie operazioni nel terminal di **Taranto**. Il Commissario Gugliotti si è dichiarato aperto al confronto e ha invitato i presenti a condividere la propria posizione in relazione al tema dei traffici commerciali del **Porto** di **Taranto**, con l'obiettivo di raccogliere le istanze del territorio e valutare congiuntamente soluzioni volte alla migliore gestione delle relazioni con l'operatore turco. L'incontro si è svolto in un clima di massima collaborazione, durante il quale sono state poste sul tavolo le principali criticità da risolvere per garantire lo sviluppo e la piena operatività dello scalo jonico. Sono state, inoltre, analizzate le principali progettualità e gli ambiti da sviluppare che, in maniera sinergica, dovranno confluire in un piano di sviluppo strategico del **porto** che coinvolga tutti gli attori interessati. È stata, infine, accolta e condivisa la necessità di istituire un tavolo permanente tra istituzioni e sindacati, anche nell'ottica della redazione di un accordo di programma che comprenda non solo il **porto** di **Taranto**, ma l'area vasta jonica. « L'incontro odierno - ha dichiarato il Commissario Straordinario dell'AdSP del Mar Ionio, Giovanni Gugliotti - rappresenta un momento fondamentale di confronto e collaborazione tra Istituzioni, e sindacati, un atto necessario per affrontare con unità e responsabilità le criticità legate ai traffici commerciali del **porto**



08/12/2025 15:41 Redazione Seareporter

Ago 12, 2025 - Si è tenuta questa mattina, presso la sede dell'AdSP del Mar Ionio, la riunione convocata dal Commissario Straordinario Giovanni Gugliotti, a seguito della ricezione di una richiesta di incontro urgente da parte delle principali sigle sindacali di CGIL, CISL e UIL, giunta lo scorso 4 agosto dopo la diffusione di alcune notizie apparse sulla stampa nazionale ed internazionale afferenti un presunto trasferimento della linea Bora Med di Cma Cgm dal terminal di Taranto - gestito dalla San Cataldo Container Terminal Srl - Yilport Taranto - a quello di Salerno. Oltre ai referenti delle OO.SS., hanno preso parte alla riunione anche i rappresentanti delle principali istituzioni del territorio, che hanno accolto l'invito - indirizzato al Sindaco, al Presidente della Provincia e ai parlamentari jonici - al confronto collaborativo promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio. Tra i presenti, il Sindaco di Taranto, Piero Bitetti, il Presidente della Provincia di Taranto, Gianfranco Palmisano e l'On. Ubaldo Pagano che hanno accolto l'invito a collaborare per tutelare e valorizzare il porto come infrastruttura strategica per il territorio e per il sistema economico regionale. L'incontro è stato aperto dal Commissario Straordinario Giovanni Gugliotti, che ha inteso ricostruire, a favore dei presenti, il quadro completo di quanto apparso sui media internazionali in relazione al presunto abbandono di Taranto da parte di CMA CGM, cui è seguita la smentita diretta sia dell'armatore che della stessa YILPORT Taranto (SCCT) che ha ribadito la volontà di proseguire le proprie operazioni nel terminal di Taranto. Il Commissario Gugliotti si è dichiarato aperto al confronto e ha invitato i presenti a condividere la propria posizione in relazione al tema dei traffici commerciali del Porto di Taranto, con l'obiettivo di raccogliere le istanze del territorio e valutare congiuntamente soluzioni volte alla migliore gestione delle relazioni con l'operatore turco. L'incontro si è svolto in un clima di massima collaborazione, durante il quale sono state poste

## Sea Reporter

### Taranto

---

di **Taranto**. Lo scalo è un'infrastruttura strategica per il territorio e per l'intera area jonica, e per questo è indispensabile instaurare una rete territoriale permanente, basata su un dialogo costante e sulla condivisione di scelte e responsabilità che riguardano non solo il **Porto** ma tutta l'economia del territorio jonico. È inoltre prioritario intercettare le progettualità e valorizzare le vocazioni portuali, elementi chiave che rappresentano il futuro e la crescita del nostro **porto**. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio si impegna a promuovere e supportare questo percorso di collaborazione e sviluppo condiviso .» « Il dialogo costante è l'unico antidoto ai mali datati del **Porto** di **Taranto** - ha affermato l' On. Ubaldo Pagano . La transizione verso uno sviluppo delle attività portuali, oltre la dipendenza dalle attività siderurgiche, richiede un'accelerazione sulle bonifiche ed i dragaggi, oltre ad un disegno complessivo sulla natura dello sviluppo economico di tutta l'area jonica ». « È fondamentale per il nostro territorio - ha dichiarato il Presidente della Provincia di **Taranto**, Gianfranco Palmisano - mantenere aperto e costante un dialogo tra istituzioni, affinché sia partecipato su temi strategici come quelli riguardanti il futuro del **Porto** di **Taranto**. Ho proposto la creazione di un tavolo permanente, che coinvolga tutte le parti interessate, per garantire un monitoraggio continuo e una condivisione trasparente delle scelte e delle linee di sviluppo del **porto**. Solo attraverso una collaborazione stabile e coordinata potremo accompagnare efficacemente la crescita dello scalo, tutelando gli interessi economici e sociali dell'intera area jonica.» « Come amministrazione comunale - ha dichiarato il Sindaco di **Taranto**, Piero Bitetti - siamo pronti a fare la nostra parte, mettendo in campo tutte le energie e le competenze necessarie per valorizzare le potenzialità del nostro scalo e rafforzarne il ruolo nei circuiti internazionali della logistica. Il dialogo aperto oggi deve diventare una prassi stabile, perché il futuro del **porto** è il futuro di **Taranto**. È fondamentale lavorare uniti, istituzioni, sindacati e operatori, per garantire la continuità e la crescita dei traffici commerciali, tutelando al tempo stesso l'occupazione e le prospettive di sviluppo ».

## In onda stasera su Rai 2 "La notte del mare" dal Porto di Catanzaro

Il Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, Pietro Falbo, ha parlato di portualità sostenibile. Andrà in onda questa sera su Rai 2, alle ore 23:05, "La Notte del Mare", l'evento di grande rilievo e successo che si è svolto al porto di Catanzaro, trasformato per l'occasione in un suggestivo palcoscenico tra mare, luci e riflessioni e che ha visto la partecipazione di istituzioni, esperti e protagonisti del territorio, riuniti per celebrare il mare come risorsa economica, ambientale e culturale. L'evento, realizzato da Intrattenimento Prime Time e condotto da Emanuela Tittocchia e Domenico Gareri, giunto alla sua terza edizione annuale, unisce musica, canto, danza e momenti di approfondimento per sensibilizzare cittadini, enti e istituzioni sui temi più attuali legati alla sostenibilità ambientale, alla cura del mare e alla centralità dei **porti** come caratteristici accessi al territorio, risorse strategiche da tutelare nei loro aspetti paesaggistici, naturali e turistici. Tra gli interventi più significativi, quello del Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, Pietro Falbo, che ha posto l'accento sul ruolo chiave della portualità sostenibile, sul valore economico e turistico delle Bandiere Blu, simbolo di qualità e tutela del patrimonio costiero, e sulla necessità di una gestione consapevole e integrata delle risorse marine per garantire uno sviluppo duraturo e armonico. "La Notte del Mare" -sottolinea il Presidente Pietro Falbo- è un appuntamento importante e consolidato che celebra la Calabria e il suo legame profondo con il mare. E' un'occasione attrattiva e coinvolgente per portare all'attenzione del pubblico nazionale le eccellenze del territorio e il racconto di una Calabria dinamica, attenta alla valorizzazione del proprio patrimonio naturale e impegnata a costruire una visione condivisa di futuro legata al mare e più in generale a quella Blu Economy crescita economica, occupazione, e benessere. La Blue Economy in Italia, secondo il XIII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2025, realizzato da OsserMare insieme al Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere e altri attori istituzionali, ha un valore aggiunto complessivo (diretto e indiretto) pari a 216,7 miliardi di euro, ovvero circa l'11,3% del PIL nazionale. Si tratta del picco più alto registrato dal 2019. La Calabria, con il suo lungo tratto di costa e le sue risorse marine, ha un grande potenziale in questo ambito. E' dunque, questa la rotta da seguire, consolidando una governance marittima sostenibile e integrata".



Il Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, Pietro Falbo, ha parlato di portualità sostenibile. Andrà in onda questa sera su Rai 2, alle ore 23:05, "La Notte del Mare", l'evento di grande rilievo e successo che si è svolto al porto di Catanzaro, trasformato per l'occasione in un suggestivo palcoscenico tra mare, luci e riflessioni e che ha visto la partecipazione di istituzioni, esperti e protagonisti del territorio, riuniti per celebrare il mare come risorsa economica, ambientale e culturale. L'evento, realizzato da Intrattenimento Prime Time e condotto da Emanuela Tittocchia e Domenico Gareri, giunto alla sua terza edizione annuale, unisce musica, canto, danza e momenti di approfondimento per sensibilizzare cittadini, enti e istituzioni sui temi più attuali legati alla sostenibilità ambientale, alla cura del mare e alla centralità dei porti come caratteristici accessi al territorio, risorse strategiche da tutelare nei loro aspetti paesaggistici, naturali e turistici. Tra gli interventi più significativi, quello del Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia, Pietro Falbo, che ha posto l'accento sul ruolo chiave della portualità sostenibile, sul valore economico e turistico delle Bandiere Blu, simbolo di qualità e tutela del patrimonio costiero, e sulla necessità di una gestione consapevole e integrata delle risorse marine per garantire uno sviluppo duraturo e armonico. "La Notte del Mare" -sottolinea il Presidente Pietro Falbo- è un appuntamento importante e consolidato che celebra la Calabria e il suo legame profondo con il mare. E' un'occasione attrattiva e coinvolgente per portare all'attenzione del pubblico nazionale le eccellenze del territorio e il racconto di una Calabria dinamica, attenta alla valorizzazione del proprio patrimonio naturale e impegnata a costruire una visione condivisa di futuro legata al mare e più in generale a quella Blu Economy crescita economica, occupazione, e benessere. La Blue Economy in Italia, secondo il XIII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2025, realizzato da OsserMare insieme al Centro Studi Tagliacarne, Unioncamere e altri attori istituzionali, ha un valore aggiunto complessivo (diretto e indiretto) pari a 216,7 miliardi di euro, ovvero circa l'11,3% del PIL nazionale. Si tratta del picco più alto registrato dal 2019. La Calabria, con il suo lungo tratto di costa e le sue risorse marine, ha un grande potenziale in questo ambito. E' dunque, questa la rotta da seguire, consolidando una governance marittima sostenibile e integrata".

## Gravi irregolarità a bordo, fermato cargo al porto di Cagliari

Controlli della Guardia costiera per garantire sicurezza navi Gravi carenze in materia di preparazione e risposta alle emergenze da parte dell'equipaggio, in materia di prevenzione e lotta degli incendi e di gestione della sicurezza di bordo. Sono le irregolarità riscontrate dal Nucleo Port State Control della Capitaneria di porto di Cagliari a bordo di una "General cargo" battente bandiera Liberia che è stata fermata al porto di Cagliari. Con una stazza lorda di 7345 tonnellate, quasi 120 metri di lunghezza, costruita 20 anni fa, la nave, è arrivata nel porto canale l'8 agosto per operazioni commerciali. Come avviene in questi casi sono scattati i controlli. "Il provvedimento di fermo amministrativo è scattato dopo un'attenta ed approfondita ispezione - spiegano dalla Capitaneria - durante la quale sono state riscontrate gravi carenze in materia di preparazione e risposta alle emergenze da parte dell'equipaggio, in materia di prevenzione e lotta degli incendi e di gestione della sicurezza di bordo. In tutto le non conformità riscontrate sono state 31 (trentuno), di cui ben 14 (quattordici) motivo di detenzione". La nave non potrà lasciare il porto di Cagliari fino a quando "non saranno ristabilite le necessarie condizioni di sicurezza di bordo, e solamente dopo che sarà stata nuovamente ispezionata dal nucleo Port State Control".



## Primo Magazine

Cagliari

### Domenico Bagalà commissario straordinario dell'AdSP Mare di Sardegna

12 agosto 2025 - Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha ufficialmente nominato Domenico Bagalà commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare di Sardegna, con decreto firmato dal Vicepremier e Ministro Matteo Salvini. L'ente sovraordinato, che coordina e gestisce i porti strategici di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax, vedrà così garantita la continuità amministrativa e operativa fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina, a carattere temporaneo, è stata comunicata formalmente alla Regione Sardegna contestualmente al decreto, sottolineando l'impegno del MIT nel preservare la centralità del porto di Cagliari all'interno del sistema logistico e infrastrutturale nazionale. Domenico Bagalà, ingegnere originario di Reggio Calabria nato nel 1967 e residente da anni a Cagliari, vanta una consolidata esperienza nel settore portuale e logistico. Ha ricoperto per anni la carica di managing director presso Contship Italia, guidando le operazioni sia nel porto canale di Cagliari sia al Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro, due infrastrutture fondamentali per il traffico container italiano e mediterraneo. Bagalà succede a Massimo Deiana alla guida dell'AdSP del Mare di Sardegna, assumendo un ruolo chiave per la governance e lo sviluppo dei porti dell'isola, con particolare attenzione alla sostenibilità e all'efficienza dei flussi commerciali marittimi.



## Informazioni Marittime

### Cagliari

#### Sardegna, Domenico Bagalà commissario dei porti

Dal governo un incarico di passaggio in vista del ripristino degli organi di vertice. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito a Domenico Bagalà l'incarico di Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. L'incarico commissariale, di natura temporanea, è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il MIT ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale. Condividi Tag nomine sardegna Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Sardegna, Domenico Bagalà commissario dei porti



08/12/2025 09:02

Dal governo un incarico di passaggio in vista del ripristino degli organi di vertice. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto con cui viene conferito a Domenico Bagalà l'incarico di Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sardegna, che gestisce i porti di Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa Gallura, Portovesme e Arbatax. L'incarico commissariale, di natura temporanea, è finalizzato ad assicurare la continuità amministrativa e la piena operatività dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice ordinari. La nomina è stata formalmente comunicata alla Regione Sardegna nella stessa data del provvedimento. Il MIT ribadisce il proprio impegno a garantire la continuità gestionale degli scali strategici per il Paese e conferma la centralità del porto di Cagliari nel sistema logistico e infrastrutturale nazionale. Condividi Tag nomine sardegna Articoli correlati.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### La Nave Palinuro arriva a Lipari in occasione di Ferragosto

Dopo aver lasciato la Città di Messina, Nave Palinuro ed il suo equipaggio arrivano a Lipari in occasione della festa di Ferragosto. La Goletta ormeggerà nel porto dell'isola il 13 presso la banchina Punta scaliddi e riprenderà il mare la mattina del 16. Il veliero sarà aperto alle visite nei seguenti giorni ed orari: - Mercoledì 13 agosto dalle ore 15:00 alle ore 19:00; - Giovedì 14 agosto dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00; - Venerdì 15 agosto dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e dalle ore 20:00 alle ore 22:00.



The screenshot shows a news article from 'Stretto Web' with the title 'La Nave Palinuro arriva a Lipari in occasione di Ferragosto'. It features a photograph of the three-masted sailing ship Nave Palinuro on the sea. Below the photo, the date '08/12/2025 16:14' and the author 'Danilo Loria' are visible. The article text repeats the information provided in the main text of the page, detailing the ship's arrival in Lipari and its availability for visits during the Ferragosto festival.

**Assoporto Augusta a fianco degli operatori**

Giulia Sarti

AUGUSTA Marina Noè è presidente di Assoporto Augusta dal Novembre 2016. Quest'anno scadrà il suo terzo mandato, durante il quale si è occupata di diversi aspetti legati allo scalo siciliano e alle richieste degli operatori. Prima di approdare nell'associazione l'attività principale di Marina Noè è stata quella di famiglia, il cantiere navale, società giunta oggi alla quinta generazione, costituita nel 1890 dal bisnonno Emanuele Noè. Ecco cosa ci ha raccontato in più sull'associazione e sul suo ruolo. Assoporto Augusta: perchè la necessità di un'associazione dedicata? Chi ne fa parte? Assoporto Augusta è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 2007 per volontà di diversi operatori economici operanti nel porto di Augusta. Il suo scopo sociale è sempre stato quello di vigilare e promuovere lo sviluppo del porto. Oggi conta 20 associati che spaziano in diversi settori. Quali sono oggi le istanze portate avanti? Abbiamo nel tempo insistito affinché le diverse realtà territoriali che compongono il nostro sistema portuale si specializzassero in modo da essere complementari e non in competizione gli uni con gli altri, e finalmente, questa sembra essere divenuta una realtà. Oggi

il nostro interesse è quello di avere un porto con servizi efficienti, di infrastrutture capaci di attrarre nuovi investimenti nella consapevolezza che presto si chiuderà l'era del petrolio. Il mondo dei porti e dello shipping lascia spazio alle donne? Il nostro mondo, il mio in particolare, non è stato rappresentato negli anni passati dalle donne e lo shipping, in particolare, certo non brilla per una presenza importante del genere femminile, ma le cose stanno cambiando anche grazie al mondo delle associazioni. Assoporto Augusta conta tra i propri associati diverse figure femminili e da poco abbiamo ospitato l'associazione femminile Wista Italia. Cosa può dirci da questo punto di vista rispetto alla vostra realtà? AUGUSTALa parità di genere serve ed è servita per dare l'opportunità alle donne di svolgere funzioni e mestieri cui non avrebbero avuto accesso perché normalmente svolti dagli uomini, ma soprattutto per dimostrare a questi ultimi che si può lavorare insieme e che ci si può completare. Questo nuovo giro di nomine di presidenti di AdSp ha lasciato fuori le donne Questa è una di quelle funzioni che non hanno visto la partecipazione delle donne, forse per i requisiti richiesti dalla 84/94 o forse perché non si è ancora aperta questa opportunità. Ma ciò è certamente un fatto negativo. Parlando del vostro porto, quali sono le maggiori problematiche? Siamo stati in notevole ritardo rispetto alla logistica e all'armamento in genere. Servono porti efficienti con servizi e infrastrutture da poter utilizzare per i trasporti in nave di uomini e cose. A me tuttavia piace vedere le opportunità che si potranno creare nel nostro territorio, più navi solcheranno i nostri porti, più servizi si renderanno necessari e si attiverà un processo economico virtuoso. Lo spostamento del traffico container per il cluster portuale cosa ha significato? Lo spostamento del traffico container,



## Messaggero Marittimo

### Augusta

---

per così come è oggi, non rappresenta un vero e proprio volano economico, ma se pensiamo alle tante nuove opportunità che si creeranno a Catania a favore del settore crociere per effetto di questo spostamento, e se pensiamo che si potrà migliorare anche il sistema di logistica nel porto di Augusta, allora sarà facile valutare gli effetti positivi di questa scelta. Cosa vi aspettate per il futuro? Augusta grazie ai tanti investimenti pubblici e privati si candida ad essere uno dei porti più dinamici, capace di attrarre investimenti in settori energetici alternativi ai tradizionali: è iniziata ad Augusta la nuova era della transizione energetica. Augusta infatti si candida a diventare hub strategico per eolico off-shore, cosa vi aspetta e che risvolti potrebbe avere in termini occupazionali ed economici? augusta Come dicevo il settore dell'eolico off-shore rappresenta per Augusta una svolta costruttiva. Migliaia saranno i nuovi posti di lavoro che, in parte, potranno assorbire quelli che si perderanno nei settori tradizionali ma con un saldo fortemente positivo. Potremmo dire che parte un nuovo eco-piano Mattei, con una consapevolezza diversa dal passato. Potranno essere fatte scelte importanti che porteranno ricchezza a tutta la nostra isola e all'Italia intera. Come negli anni '60 il nostro territorio rappresentò sviluppo e ricchezza per l'Italia, anche i prossimi anni, se la politica non commetterà errori, saranno anni d'oro. Attrarremo capitali internazionali, ma anche il tessuto imprenditoriale locale crescerà come sempre ha fatto. Se il Ponte sullo Stretto di Messina sarà costruito si completerà il corridoio della rete Ten-T, ci saranno modifiche per la logistica europea. Non bisogna avere paura dei cambiamenti, delle interazioni con altri popoli ed imprenditori perché rappresentano momenti di crescita, stimoli importanti, oserei dire sfide affascinanti. La Sicilia orientale potrebbe puntare maggiormente sull'energia rinnovabile in generale? Certamente sì, le industrie siciliane e quelle del territorio siracusano in particolare, hanno prodotto carburanti ed energia per quasi tutto il nostro paese ed oggi le stesse imprese si accingono a cambiare i propri prodotti per assicurare e accompagnare l'Italia nel processo di cambiamento, spaziando dall'eolico di Augusta al fotovoltaico di Catania. La sfida è aperta.

## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### La battaglia della spiaggia libera di Mondello, una pala meccanica riaccende la polemica su battigia e tornelli

In queste ore un mezzo è entrato in azione su un tratto di litorale. Per La Vardera si tratta dei primi passi per garantire più spazio al mare: "Fatti, non parole". Di diverso avviso l'amministratore delegato della società Italo-Belga, Antonio Gristina: "Si è trattato di un breve intervento necessario a rimettere in sicurezza il varco dopo le ultime mareggiate". La protesta dei bagnanti - VIDEO ALL'INTERNO Non si placa la polemica sulla spiaggia libera di Mondello. Proprio nelle scorse ore una mini pala è entrata in azione lungo il tratto di litorale dopo il lido Sirenetta, di fronte al bar Scimone, e anche questo è bastato per riaccendere le discussioni. "Primi passi concreti per dare più spazio alla spiaggia libera. Servono fatti, non parole", ha scritto sui social il deputato regionale di Controcorrente Ismaele La Vardera. Di diverso avviso l'amministratore delegato della società Italo-Belga, Antonio Gristina: "Si è trattato di un breve intervento di circa un'ora con il gommato per mettere in sicurezza e ristabilire le condizioni di quel varco dopo le ultime mareggiate, eliminando l'eccessivo dislivello all'ingresso dello stesso varco". Nei giorni scorsi, gli uffici dell'Area 2 Demanio Marittimo dell'assessorato regionale del

Territorio e dell'Ambiente, avevano inviato una nota alla Capitaneria di **porto** e alla Sezione aeronavale della guardia di finanza chiedendo di effettuare un sopralluogo a Mondello, nelle aree gestite dalla Italo-Belga: l'obiettivo era verificare il rispetto dell'articolo 5 della legge regionale 32/2020 in relazione alla presenza di eventuali ostacoli per chiunque voglia raggiungere la battigia, anche nel tratto libero che si trova in corrispondenza delle aree concesse. La battigia di 5 metri, la Italo-Belga: "Noi rispettiamo il Codice della Navigazione" Per questa ragione sono state serrate le verifiche nel corso della stagione. "Il controllo effettuato - sottolinea Gristina a PalermoToday - è stato il settimo dall'inizio della stagione balneare ed è giusto che sia così. Le verifiche e le azioni sul territorio si sono sempre svolte in maniera costante, per garantire una gestione equilibrata, normale e regolare di ciò che oggi viene rivendicato come una conquista. È legittimo invocare la legge, ma noi rispettiamo il Codice della Navigazione e le indicazioni della Capitaneria di **porto**, che stabiliscono cosa dobbiamo fare. Quando abbiamo aperto i lidi, è stata ricavata una battigia ben più ampia del dovuto, tenuto conto del fatto che durante la stagione la linea di costa si sposta continuamente: ci sono le mareggiate, le acque alte e basse. Può essere anche meno di 5 metri in alcuni punti e quindi la ripristiniamo secondo quanto stabilito dalla legge in luoghi la cui profondità del litorale è molto contenuta". Spiaggia libera, La Vardera: "Serve rimuovere ogni tornello abusivo" Per La Vardera, invece "l'intervento ha due obiettivi principali: rimozione di ogni tornello abusivo che ostacolava l'accesso libero alla spiaggia e ampliamento della battigia libera da 5 a 10 metri, garantendo così



In queste ore un mezzo è entrato in azione su un tratto di litorale. Per La Vardera si tratta dei primi passi per garantire più spazio al mare: "Fatti, non parole". Di diverso avviso l'amministratore delegato della società Italo-Belga, Antonio Gristina: "Si è trattato di un breve intervento necessario a rimettere in sicurezza il varco dopo le ultime mareggiate". La protesta dei bagnanti - VIDEO ALL'INTERNO Non si placa la polemica sulla spiaggia libera di Mondello. Proprio nelle scorse ore una mini pala è entrata in azione lungo il tratto di litorale dopo il lido Sirenetta, di fronte al bar Scimone, e anche questo è bastato per riaccendere le discussioni. "Primi passi concreti per dare più spazio alla spiaggia libera. Servono fatti, non parole", ha scritto sui social il deputato regionale di Controcorrente Ismaele La Vardera. Di diverso avviso l'amministratore delegato della società Italo-Belga, Antonio Gristina: "Si è trattato di un breve intervento di circa un'ora con il gommato per mettere in sicurezza e ristabilire le condizioni di quel varco dopo le ultime mareggiate, eliminando l'eccessivo dislivello all'ingresso dello stesso varco". Nei giorni scorsi, gli uffici dell'Area 2 Demanio Marittimo dell'assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, avevano inviato una nota alla Capitaneria di porto e alla Sezione aeronavale della guardia di finanza chiedendo di effettuare un sopralluogo a Mondello, nelle aree gestite dalla Italo-Belga: l'obiettivo era verificare il rispetto dell'articolo 5 della legge regionale 32/2020 in relazione alla presenza di eventuali ostacoli per chiunque voglia raggiungere la battigia, anche nel tratto libero che si trova in corrispondenza delle aree concesse. La battigia di 5 metri, la Italo-Belga: "Noi rispettiamo il Codice della Navigazione" Per questa ragione sono state serrate le verifiche nel corso della stagione. "Il controllo effettuato - sottolinea Gristina a PalermoToday - è stato il settimo dall'inizio della stagione balneare ed è giusto che sia così. Le verifiche e le azioni sul territorio si sono sempre svolte in maniera costante, per garantire una gestione equilibrata, normale e regolare di ciò che oggi viene rivendicato come una conquista. È legittimo invocare la legge, ma noi rispettiamo il Codice della Navigazione e le indicazioni della Capitaneria di porto, che stabiliscono cosa dobbiamo fare. Quando abbiamo aperto i lidi, è stata ricavata una battigia ben più ampia del dovuto, tenuto conto del fatto che durante la stagione la linea di costa si sposta continuamente: ci sono le mareggiate, le acque alte e basse. Può essere anche meno di 5 metri in alcuni punti e quindi la ripristiniamo secondo quanto stabilito dalla legge in luoghi la cui profondità del litorale è molto contenuta". Spiaggia libera, La Vardera: "Serve rimuovere ogni tornello abusivo" Per La Vardera, invece "l'intervento ha due obiettivi principali: rimozione di ogni tornello abusivo che ostacolava l'accesso libero alla spiaggia e ampliamento della battigia libera da 5 a 10 metri, garantendo così

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

maggiore spazio a chi non usufruisce degli stabilimenti balneari. Non mi fermerò finché questi obiettivi non saranno realtà concreta, non solo a Palermo, ma in tutta la Sicilia. I tornelli non possono stare - conclude La Vardera - perché sono abusivi. Agli 'intoccabili' della Italo-Belga, sotto la protezione di alcuni politici, in tutti questi anni è stato permesso di fare ciò che volevano. Ma come mai il sindaco di Palermo Roberto Lagalla non ha detto una parola su questa vicenda?". La battaglia dell'arenile divide i bagnanti: "No alla privatizzazione del mare" Nel frattempo, lungo l'arenile, la "battaglia" sui tornelli continua a dividere i bagnanti. Per molti la spiaggia dovrebbe restare completamente libera: "No alla privatizzazione del mare". Altri invece difendono il lavoro dell'Italo-Belga che gestisce l'accesso: "Ci sono persone che lavorano, vanno rispettate. Si occupano anche della pulizia della spiaggia". C'è anche chi propone una soluzione alternativa: "Che venga ampliata ulteriormente la battigia, così da garantire più spazio libero per tutti, ma sotto regolamentazione". L'estate "bollente" nella spiaggia di Mondello: "Siamo nella legalità" Nei giorni in cui è stato sollevato un vespaio, la Italo-Belga ha rispedito al mittente ogni accusa: "I tornelli? È stata sollevata una polemica che ci amareggia - aveva detto Gristina - perché siamo un'azienda storica, con più di 120 anni di vita, gestiamo una spiaggia meravigliosa ma difficile soprattutto nei mesi di luglio e agosto. I tornelli a Mondello ci sono da dieci anni, non impediscono l'accesso alla battigia. Sono stati posizionati per migliorare l'organizzazione interna dei dipendenti e anche per una maggiore tutela dei bagnanti". Per Gristina, la presenza dei lidi avrebbe anche una funzione deterrente nei confronti degli abusi e degli abusivi. "Ci sono diversi fenomeni di illegalità sulla battigia, si vende di tutto in modo anche chiassoso, togliendo senso di sicurezza all'intero contesto. Se operiamo nell'illegalità è giusto essere sanzionati, ma riteniamo di essere nella legalità. Il problema non riguarda solo noi della Italo-Belga, ma tutti gli altri: siamo nelle stesse condizioni. Abbiamo consapevolezza della responsabilità che abbiamo sul territorio". Gristina difende l'operato della società e chiarisce le responsabilità nella regolamentazione del litorale. "Oggi si rivendicano come conquiste cose che sono sempre state fatte. Mondello è una spiaggia cittadina con una pressione antropica enorme: 600 mila residenti e 250 mila turisti. Va regolamentata, e non dalla Mondello Italo-Belga, ma dall'amministrazione. Oggi registriamo episodi in cui le persone entrano dai tornelli e non dall'adiacente varco libero, per pura sfida. Stanno un minuto in battigia e poi lasciano la spiaggia, ma a pagarne le conseguenze sono i dipendenti, rendendo più complicato il loro lavoro. Le persone che lavorano qui operano con responsabilità, nel rispetto delle indicazioni di legge. Si rammenti che i varchi liberi sono stati creati tanti anni fa per volontà condivisa dell'ente concedente, ricavandoli all'interno dello spazio già in concessione". Varco pubblico, accesso gratuito: "Cartelli presenti da sempre, ma gli ambulanti creano un muro" Altro tema caldo quello dei cartelli che indicano l'accesso libero dai varchi: "Ci sono sempre stati, ma sono stati regolarmente vandalizzati, demoliti o coperti dai venditori abusivi. Lo steccato ci è stato chiesto di mantenerlo a una certa altezza e trasparenza, ma i teli dei venditori ambulanti creano un vero e proprio muro. Non abbiamo poteri di

## Palermo Today

### Palermo, Termini Imerese

---

pubblica sicurezza e non possiamo intervenire in quel senso. Abbiamo solo installato dei cartelli più grandi per renderli ancora più visibili". E a proposito della discussione sui costi dei lidi, Gristina spiega che "offriamo anche una spiaggia 'low cost' a 6 euro al giorno che non va mai sold out come le altre. I lidi con postazioni e lettini, invece, si riempiono. Cerchiamo di rispondere alle esigenze della collettività nel rispetto delle norme. Se in futuro - conclude - verrà fatta una legge che prevede una battigia di 10 metri, dovrà cambiare il Codice della Navigazione e l'ordinanza della Capitaneria di porto e ci atterremo a quello. Chi parla di legge deve affrontare il tema a 360 gradi. Qui, invece, si sta facendo strumentalizzazione, fuori contesto e logica: ogni anno è sempre la stessa storia. Le norme non si cambiano sulla volontà di un singolo". Federconsumatori: "Il mare è di tutti, l'interesse privato non può prevaricare quello pubblico" Sul caso è intervenuta anche Federconsumatori: "Dobbiamo partire da un presupposto: il mare è di tutti e tutti devono potervi accedere. L'interesse privato non può prevaricare quello pubblico e i diritti - ha detto all'Adnkronos Giuseppe Lo Bello -. Il mare e la battigia sono demaniali e non è possibile che qualcuno si permetta di impedire l'accesso. I tornelli sono una vergogna: chi non può permettersi di pagare l'accesso a un lido, le famiglie numerose, quelle povere, ha comunque diritto al mare e noi glielo dobbiamo garantire. La sicurezza di alcuni non deve ledere il diritto degli altri. Non puoi per la sicurezza dei paganti impedire l'accesso ai non paganti. Una parte consistente della battigia deve essere sempre libera: la legge stabilisce che ogni 200 metri ci deve essere un accesso pubblico al mare, purtroppo però i Comuni spesso segnano sulla carta il varco ma poi non lo curano e questo diventa impraticabile. I sindaci della fascia costiera hanno l'onere di pulire questi accessi per facilitare chiunque voglia andare a mare".

## Mare, il bilancio di Goletta Verde: un punto inquinato ogni 80 km

Legambiente: su 388 campionamenti effettuati nelle acque costiere e lacustri in 19 regioni, il 34% è risultato oltre i limiti di legge, cioè 1 campione su 3. Nell'estate 2025, su 388 campionamenti effettuati nelle acque costiere e lacustri in 19 regioni, il 34% è risultato oltre i limiti di legge, cioè 1 campione su 3. In particolare, il 35% dei punti campionati con Goletta Verde è risultato inquinato o fortemente inquinato con una media di un punto ogni 80 km ; per i bacini lacustri, il 30% dei punti campionati da Goletta dei Laghi è risultato oltre i limiti di legge. Questo il bilancio finale delle campagne estive di Legambiente, Goletta Verde e Goletta dei Laghi 2025. Sotto la lente le foci dei fiumi Anche quest'anno foci dei fiumi, canali e corsi d'acqua che sfociano a mare o nel lago si confermano punti critici: il 54% dei punti analizzati (101 su 188) è risultato inquinato o fortemente inquinato . Situazione migliore per i campioni prelevati direttamente in mare o nelle acque del lago, ossia in aree lontane da foci o scarichi, dove solo il 15% dei punti campionati è risultato oltre i limiti di legge (30 su 200). Mediterraneo bollente Al problema dell'inquinamento, si affianca quello della crisi climatica. Legambiente, rielaborando i dati forniti dalle immagini satellitari di Copernicus, ha calcolato che a giugno e luglio la temperatura media delle acque superficiali del Mediterraneo è stata di 25,4°C , la più calda dal 2016 ad oggi, collocandosi al primo posto nell'ultimo decennio, e superando i precedenti record del 2022 (media 25,2°C) e quello del 2024 (25,1°C) e i valori degli anni fino al 2021 che erano intorno ai 24,5°C. Un aumento sensibile di circa mezzo grado centigrado che mette a repentaglio la biodiversità marina e che amplifica gli eventi meteorologici più estremi, osserva Legambiente. Le richieste Di fronte al bilancio emerso da Goletta Verde e dei Laghi, l'associazione torna a ribadire "l'urgenza di approvare un piano nazionale per la tutela delle acque costiere e interne che abbia al centro una governance integrata su più livelli prevedendo piani di adattamento ai cambiamenti climatici; più risorse economiche da destinare al servizio di depurazione per ammodernare gli impianti rispondendo ai più stringenti parametri per il trattamento e riuso delle acque reflue; più controlli da parte di Regioni, Arpa e Comuni sui punti critici e una migliore gestione delle acque interne". "Al governo - commenta Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - chiediamo di definire e approvare al più presto un piano nazionale per la tutela di mare e laghi, investendo su innovazione e sostenibilità per ammodernare i sistemi di depurazione e per diffondere il riuso in agricoltura delle acque depurate. Sullo sviluppo delle rinnovabili in mare, dopo l'approvazione del decreto **porti**, è urgente stanziare le risorse economiche necessarie per infrastrutturare i due hub cantieristici di Taranto e di Augusta, che potranno garantire anche nuova occupazione green a due aree portuali che hanno sempre avuto a che fare con la logistica delle fonti



Legambiente: su 388 campionamenti effettuati nelle acque costiere e lacustri in 19 regioni, il 34% è risultato oltre i limiti di legge, cioè 1 campione su 3. Nell'estate 2025, su 388 campionamenti effettuati nelle acque costiere e lacustri in 19 regioni, il 34% è risultato oltre i limiti di legge, cioè 1 campione su 3. In particolare, il 35% dei punti campionati con Goletta Verde è risultato inquinato o fortemente inquinato con una media di un punto ogni 80 km ; per i bacini lacustri, il 30% dei punti campionati da Goletta dei Laghi è risultato oltre i limiti di legge. Questo il bilancio finale delle campagne estive di Legambiente, Goletta Verde e Goletta dei Laghi 2025. Sotto la lente le foci dei fiumi Anche quest'anno foci dei fiumi, canali e corsi d'acqua che sfociano a mare o nel lago si confermano punti critici: il 54% dei punti analizzati (101 su 188) è risultato inquinato o fortemente inquinato . Situazione migliore per i campioni prelevati direttamente in mare o nelle acque del lago, ossia in aree lontane da foci o scarichi, dove solo il 15% dei punti campionati è risultato oltre i limiti di legge (30 su 200). Mediterraneo bollente Al problema dell'inquinamento, si affianca quello della crisi climatica. Legambiente, rielaborando i dati forniti dalle immagini satellitari di Copernicus, ha calcolato che a giugno e luglio la temperatura media delle acque superficiali del Mediterraneo è stata di 25,4°C, la più calda dal 2016 ad oggi, collocandosi al primo posto nell'ultimo decennio, e superando i precedenti record del 2022 (media 25,2°C) e quello del 2024 (25,1°C) e i valori degli anni fino al 2021 che erano intorno ai 24,5°C. Un aumento sensibile di circa mezzo grado centigrado che mette a repentaglio la biodiversità marina e che amplifica gli eventi meteorologici più estremi, osserva Legambiente. Le richieste Di fronte al bilancio emerso da Goletta Verde e dei Laghi, l'associazione torna a ribadire "l'urgenza di

fossili". Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.

## Il Nautilus

### Focus

## Piloti inglesi adottano corso interattivo per conformarsi al nuovo regolamento SOLAS sui trasferimenti a bordo di navi

(Foto courtesy UKMPA) La United Kingdom Maritime Pilots' Association (UKMPA) ha lanciato un nuovo strumento educativo interattivo per migliorare la sicurezza dei trasferimenti dei piloti Londra. La scala pilota per nave - cd biscaggina - è un tipo specializzato di scala utilizzata per trasferire in sicurezza i piloti consentendo l'accesso verticale tra la pilotina e la nave. È progettata per soddisfare i requisiti e i regolamenti specifici stabiliti dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per le operazioni di trasferimento dei piloti. Oltre a essere potenzialmente mortali, le carenze delle 'scale pilota' e negli accordi di trasferimento dei piloti possono comportare gravi conseguenze operative e finanziarie per la catena di approvvigionamento. Con l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei trasferimenti dei piloti, la United Kingdom Maritime Pilots' Association (UKMPA) ha lanciato un nuovo strumento educativo interattivo - app online- progettato per migliorare la comprensione e la conformità con il regolamento SOLAS V/23, recentemente rivisto. Il nuovo strumento, accessibile online come post interattivo, fornisce una guida pratica altamente visiva a tutte le parti interessate coinvolte negli accordi di trasferimento dei piloti (PTA), supportando operazioni di imbarco più sicure in tutta la flotta globale. Il lancio del corso interattivo segue l'adozione da parte del Comitato per la Sicurezza Marittima dell'IMO di standard di prestazione aggiornati per i PTA (MSC 110, giugno 2025). Ora si richiede che le disposizioni non conformi debbano essere segnalate e non utilizzate fino a quando non vengono rettificati. Si tratta di un cambiamento critico nella responsabilità sia per i piloti sia per l'equipaggio della nave. Con l'accesso obbligatorio a Internet ora richiesto a bordo delle navi ai sensi della Convenzione sul Lavoro Marittimo, la nuova risorsa digitale è facilmente accessibile a tutte le navi. Ogni anno, circa 100.000 navi commerciali fanno scalo nei **porti** del Regno Unito, l'equivalente di quasi 300 navi ogni giorno, ovvero una ogni cinque minuti. Queste navi arrivano 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno, richiedendo un sistema di trasferimento sicuro ed efficiente da parte dei piloti a tutte le ore e in tutte le condizioni atmosferiche. In quanto porta d'accesso al commercio globale del Regno Unito, l'efficienza e la sicurezza dei PTA sono fondamentali, non solo per la vita individuale, ma anche per la continuità delle catene di approvvigionamento nazionali. Le carenze nelle scale dei piloti e negli accordi di trasferimento possono comportare gravi conseguenze operative e finanziarie. Le navi con condizioni di imbarco non conformi o non sicure subiscono ritardi immediati, poiché i piloti non possono salire a bordo fino a quando l'accordo non viene rettificato. In alcuni casi, queste carenze fungono da campanelli d'allarme, indicando problemi più ampi con la gestione delle navi e possono innescare ispezioni di controllo da parte dello Stato di Approdo, durante le quali le navi possono essere trattenute fino



(Foto courtesy UKMPA) La United Kingdom Maritime Pilots' Association (UKMPA) ha lanciato un nuovo strumento educativo interattivo per migliorare la sicurezza dei trasferimenti dei piloti Londra. La scala pilota per nave - cd biscaggina - è un tipo specializzato di scala utilizzata per trasferire in sicurezza i piloti consentendo l'accesso verticale tra la pilotina e la nave. È progettata per soddisfare i requisiti e i regolamenti specifici stabiliti dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per le operazioni di trasferimento dei piloti. Oltre a essere potenzialmente mortali, le carenze delle 'scale pilota' e negli accordi di trasferimento dei piloti possono comportare gravi conseguenze operative e finanziarie per la catena di approvvigionamento. Con l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei trasferimenti dei piloti, la United Kingdom Maritime Pilots' Association (UKMPA) ha lanciato un nuovo strumento educativo interattivo - app online- progettato per migliorare la comprensione e la conformità con il regolamento SOLAS V/23, recentemente rivisto. Il nuovo strumento, accessibile online come post interattivo, fornisce una guida pratica altamente visiva a tutte le parti interessate coinvolte negli accordi di trasferimento dei piloti (PTA), supportando operazioni di imbarco più sicure in tutta la flotta globale. Il lancio del corso interattivo segue l'adozione da parte del Comitato per la Sicurezza Marittima dell'IMO di standard di prestazione aggiornati per i PTA (MSC 110, giugno 2025). Ora si richiede che le disposizioni non conformi debbano essere segnalate e non utilizzate fino a quando non vengono rettificati. Si tratta di un cambiamento critico nella responsabilità sia per i piloti sia per l'equipaggio della nave. Con l'accesso obbligatorio a Internet ora richiesto a bordo delle navi ai sensi della Convenzione sul Lavoro Marittimo, la nuova risorsa digitale è facilmente accessibile a tutte le navi. Ogni anno, circa 100.000 navi commerciali fanno scalo nei porti del Regno Unito, l'equivalente di quasi 300 navi ogni giorno.

## Il Nautilus

### Focus

---

a quando i problemi non vengono risolti. Il manuale online traduce i requisiti tecnici in un formato accessibile e interattivo; è uno strumento - risorsa visiva - che consente a comandanti, architetti navali, piloti e Autorità Portuali di visualizzare immediatamente l'aspetto della conformità, riducendo i rischi e i ritardi nelle operazioni portuali. Le caratteristiche principali riguardano: - Progettazione visiva interattiva con diagrammi cliccabili. - Evidenzia gli errori di conformità comuni rispetto alle configurazioni delle best practice. - Supporta la formazione, le ispezioni di sicurezza e i controlli pre-arrivo. - Consente l'adozione anticipata prima delle scadenze di applicazione. Lo ricordiamo che le nuove scadenze per la conformità alla norma SOLAS V/23 sono le seguenti: - 1 gennaio 2028, Nuove costruzioni. - 1 gennaio 2029, prima ispezione per le navi SOLAS esistenti. - 1 gennaio 2030, Navi non SOLAS. E' noto che la sicurezza durante i trasferimenti dei piloti è una responsabilità condivisa. Questo app interattiva, facilmente accessibile, rafforza la responsabilità condivisa e aiuta a ridurre al minimo i costosi ritardi causati dalla non conformità, proteggendo in ultima analisi sia la vita che la catena di approvvigionamento globale. L'UKMPA incoraggia l'uso diffuso della piattaforma da parte di armatori, Autorità Portuali, Società di Classificazione, Stati di bandiera e assicuratori marittimi, che hanno tutti un interesse personale a migliorare la conformità al PTA in tutto l'ecosistema marittimo. Abele Carruezzo.

## Informare

### Focus

## Nel secondo trimestre il traffico crocieristico nei terminal di Global Ports Holding è cresciuto del +6,0%

Nei primi sei mesi del 2025 registrato un aumento del +16,7% Nel secondo trimestre di quest'anno i ricavi della divisione portuale del gruppo turco Global Investment Holdings (GIH) costituita dalla Global Ports Holding (GPH), che è il principale operatore terminalista indipendente mondiale nel settore delle crociere, ha registrato, applicando i principi dello standard IAS 29 per le economie iperinflazionate, ricavi pari a 2,82 miliardi di lire turche (60 milioni di euro), in crescita del +29,1% sul secondo trimestre del 2024, e un margine operativo lordo di 1,89 miliardi di lire turche (+29,1%). Nel periodo aprile-giugno del 2025 ai terminal portuali di GPH sono approdate complessivamente 1.614 navi da crociera (+18,2%) per un traffico totale di 4,39 milioni di passeggeri (+6,0%), di cui 1,98 milioni di passeggeri nei terminal nelle Americhe (+9,9%), 1,11 milioni di passeggeri nei terminal del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico (-10,4%), 783mila passeggeri nei terminal del Mediterraneo centrale (+21,7%) e 495mila passeggeri nei terminal del Mediterraneo orientale (+13,7%). Nei primi sei mesi di quest'anno gli scali di navi da crociera ai terminal di GPH sono stati 3.182, con un incremento del +33,1% sulla prima metà del 2024, per un traffico globale di 8,61 milioni di passeggeri (+16,7%), di cui 4,90 milioni nelle Americhe (+24,0%), 2,23 milioni nel Mediterraneo occidentale e nell'Atlantico (+3,3%), 932mila nel Mediterraneo centrale (+20,5%) e 523mila nel Mediterraneo orientale (+10,0%).



## Informare

### Focus

## Nel periodo aprile-giugno il traffico delle merci nei porti croati è diminuito del -4,0%

Crociéristi in crescita del +5,4% Zagabria 12 agosto 2025 Nel secondo trimestre del 2025 i porti croati hanno movimentato complessivamente 5,45 milioni di tonnellate di merci, con un calo del -4,0% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 1,37 milioni di tonnellate all'imbarco (-12,2%) e 4,09 milioni di tonnellate allo sbarco (-0,9%). Il maggior volume di traffico totale, quello delle rinfuse liquide, è ammontato a 2,77 milioni di tonnellate ed è cresciuto del +9,4%. In aumento anche le merci containerizzate con 1,33 milioni di tonnellate (+15,3%), realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 137.907 teu (+13,1%), e i carichi ro-ro con 59mila tonnellate (+6,6%). Le rinfuse solide sono diminuite del -41,0% scendendo a 934mila tonnellate. Nel settore dei passeggeri il traffico è stato di 9,95 milioni di persone (+3,2%), di cui 9,46 milioni di passeggeri dei traghetti e degli altri servizi regolari (+3,1%) e 481mila crocieristi (+5,4%).

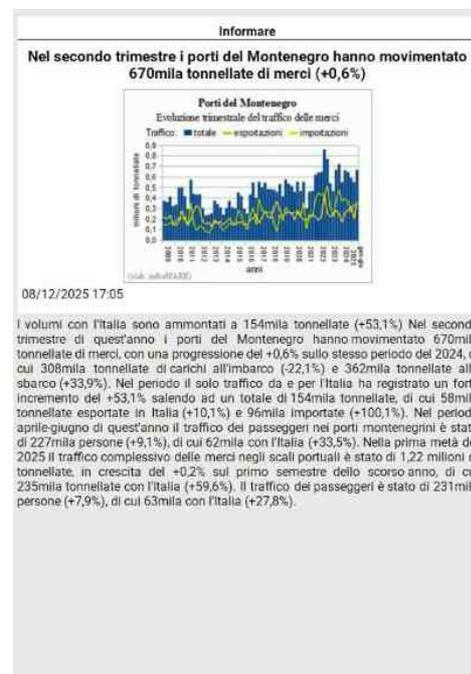


## Informare

### Focus

# Nel secondo trimestre i porti del Montenegro hanno movimentato 670mila tonnellate di merci (+0,6%)

I volumi con l'Italia sono ammontati a 154mila tonnellate (+53,1%) Nel secondo trimestre di quest'anno i porti del Montenegro hanno movimentato 670mila tonnellate di merci, con una progressione del +0,6% sullo stesso periodo del 2024, di cui 308mila tonnellate di carichi all'imbarco (-22,1%) e 362mila tonnellate allo sbarco (+33,9%). Nel periodo il solo traffico da e per l'Italia ha registrato un forte incremento del +53,1% salendo ad un totale di 154mila tonnellate, di cui 58mila tonnellate esportate in Italia (+10,1%) e 96mila importate (+100,1%). Nel periodo aprile-giugno di quest'anno il traffico dei passeggeri nei porti montenegrini è stato di 227mila persone (+9,1%), di cui 62mila con l'Italia (+33,5%). Nella prima metà del 2025 il traffico complessivo delle merci negli scali portuali è stato di 1,22 milioni di tonnellate, in crescita del +0,2% sul primo semestre dello scorso anno, di cui 235mila tonnellate con l'Italia (+59,6%). Il traffico dei passeggeri è stato di 231mila persone (+7,9%), di cui 63mila con l'Italia (+27,8%).



## «O ci svegliamo o il Mediterraneo sarà messo ai margini, e noi con lui»

Maresca: Ue ormai indebolita, i paesi del Sud Europa prendano l'iniziativa «Quello che si prospetta è un duplice aggiramento del Mediterraneo da parte di nuove rotte marittime: da nord con la rotta artica, e da sud con la nuova rotta africana, diventata una via alternativa a Suez dopo che gli houthi hanno cominciato a minacciare la sicurezza della navigazione nel Mar Rosso». Mentre il Vicino Oriente si "incendia" per le tensioni geopolitiche spesso sfociate in atti di guerra (e di conseguenza le fiamme arrivano a lambire il Mediterraneo), ecco che il grande bacino sul quale si affacciano il Sud Europa e il Nord Africa rischia di veder bruscamente ridimensionata la propria centralità nel mappamondo delle direttrici di traffico. «Calcolarne gli effetti pratici nei prossimi anni dovrebbe essere uno dei compiti dell'Unione Europea ma il rischio che il Mare Nostrum perda il suo peso è sempre più probabile». È questo uno dei tasselli del mosaico che saltano agli occhi nella più recente fra le interviste messe in cantiere da "Port News", la rivista online dell'Authority livornese: protagonista Maurizio Maresca, noto avvocato marittimista (e professore ordinario di diritto dell'Unione Europea all'Università di Udine), considerato uno dei "cervelli" che sanno leggere in anticipo le dinamiche di quel che va per mare. Vedi alla voce: il mondo è «molto cambiato in questi anni». Nel colloquio con Marco Casale ("Port News") Maresca segnala che «sono venute meno le regole che governavano il commercio internazionale (il Wto in primis, ma anche i principi in materia di libertà di navigazione di cui alla Unclos)» e nel frattempo l'Unione Europea non ha fatto altro che lasciar progressivamente indebolire il proprio ruolo, «mostrandosi incapace non soltanto di costruire una qualsivoglia politica industriale ed estera ma anche di governare il mercato unico, devastato da barriere e regole uniche». Dato che «l'Unione europea ha da tempo smesso di fungere da motore naturale per gli auspicati sviluppi di una ulteriore integrazione euro-mediterranea», a giudizio di Maresca c'è bisogno di un sussulto, una ripresa di iniziativa da parte dei «Paesi che si affacciano sul Mare Nostrum: sedersi al tavolo ed elaborare una vera e propria politica di comune accordo». C'è da fare i conti con una idea di integrazione sovranazionale che è entrata in crisi (per via della «tendenza sempre più diffusa di contrapporre le sovranità nazionali a quella condivisa a livello europeo»): «Il commercio internazionale - dice Maresca alla rivista di Palazzo Rosciano - è frenato dalle politiche imperialiste che stanno innescando nuove rivalità e tensioni non soltanto nel Mediterraneo ma anche nel Mar Rosso. Intanto sta prendendo forza la prospettiva di una via artica, che offre a paesi come la Cina e la Russia una nuova rotta commerciale, molto più efficiente rispetto alle tradizionali rotte attraverso il Canale di Suez». Anche l'Italia è chiamata ad «un nuovo sforzo per tutelare i propri interessi nell'area mediterranea, vedendo oggi la propria posizione minacciata in tutto il quadrante



Maresca: Ue ormai indebolita, i paesi del Sud Europa prendano l'iniziativa «Quello che si prospetta è un duplice aggiramento del Mediterraneo da parte di nuove rotte marittime: da nord con la rotta artica, e da sud con la nuova rotta africana, diventata una via alternativa a Suez dopo che gli houthi hanno cominciato a minacciare la sicurezza della navigazione nel Mar Rosso». Mentre il Vicino Oriente si "incendia" per le tensioni geopolitiche spesso sfociate in atti di guerra (e di conseguenza le fiamme arrivano a lambire il Mediterraneo), ecco che il grande bacino sul quale si affacciano il Sud Europa e il Nord Africa rischia di veder bruscamente ridimensionata la propria centralità nel mappamondo delle direttrici di traffico. «Calcolarne gli effetti pratici nei prossimi anni dovrebbe essere uno dei compiti dell'Unione Europea ma il rischio che il Mare Nostrum perda il suo peso è sempre più probabile». È questo uno dei tasselli del mosaico che saltano agli occhi nella più recente fra le interviste messe in cantiere da "Port News", la rivista online dell'Authority livornese: protagonista Maurizio Maresca, noto avvocato marittimista (e professore ordinario di diritto dell'Unione Europea all'Università di Udine), considerato uno dei "cervelli" che sanno leggere in anticipo le dinamiche di quel che va per mare. Vedi alla voce: il mondo è «molto cambiato in questi anni». Nel colloquio con Marco Casale ("Port News") Maresca segnala che «sono venute meno le regole che governavano il commercio internazionale (il Wto in primis, ma anche i principi in materia di libertà di navigazione di cui alla Unclos)» e nel frattempo l'Unione Europea non ha fatto altro che lasciar progressivamente indebolire il proprio ruolo, «mostrandosi incapace non soltanto di costruire una qualsivoglia politica industriale ed estera ma anche di governare il mercato unico, devastato da barriere e regole uniche». Dato che «l'Unione europea ha da tempo smesso di fungere da motore naturale per gli auspicati sviluppi di una ulteriore

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

del Maghreb»: così "Port News" disegna il contesto in cui si muove il "paesaggio politico" in cui si muove Maresca: secondo lo studioso c'è da «portare avanti una politica che vada oltre le contingenze del momento, e che permetta di ricondurre ad una più ampia cornice strategica i progetti frammentari del Piano Mattei e gli annunci in materia di riforma della legge 84/94, rivoluzione quest'ultima che è promessa ma mai veramente attuata con il dlgs 169».

DALL'ARCHIVIO: qui sulla rotta artica pubblicato dalla Gazzetta Marittima dodici anni fa Maresca indica due elementi chiave da mettere al centro di «qualunque riflessione sul futuro dell'Italia nel Mediterraneo». Da un lato, l'uno riguarda il fatto che, per quanto si sia sempre fatto fatica ad ammetterlo, «la politica marittima e, in senso più ampio, la politica dei trasporti, la fanno le grandi compagnie»: Un tempo il Mediterraneo «traeva la propria forza strategica dal fatto di essere una via di passaggio obbligatoria per i traffici lungo le rotte est-ovest». Oggi non è più così: «Ci sono molte altre alternative tra le quali le compagnie di navigazione possono scegliere per salvaguardare le proprie esigenze». D'altro canto, l'altro aspetto ha a che fare con il fatto che il ruolo che oggi l'Italia svolge nel Mediterraneo è «messo in crisi»: si fanno avanti «le pretese egemoniche della Turchia, gli interessi securitari dell'Egitto e il rinnovato protagonismo di Spagna, Croazia, Grecia e, soprattutto, Slovenia, la porta di accesso dell'Adriatico, un Paese che a breve inaugurerà le gallerie per il secondo binario della ferrovia Koper-Divaa (Capodistria-Divaccia), aumentando la propria attrattività competitiva a danno ad esempio di Trieste». Maresca indica una bussola strategica: "Questi Paesi, oltre a Francia, Austria, Germania ed Ungheria, devono sviluppare, sempre d'intesa con i grandi operatori di traffici e i principali atenei, precise proposte e/o azioni in materia di integrazione mediterranea». Con una conseguenza: mettere in secondo piano le politiche nazionali per costruirne una sola. «Se l'Unione europea è in crisi - questo il filo rosso della riflessione - si abbia il coraggio di sedersi ad un tavolo fra i paesi del Mediterraneo per assicurare una vera e propria politica comune di crescita fatta di libertà economiche, di iniziative industriali, di Università (almeno una o due) capaci di giustapporsi agli atenei americani, inglesi, cinesi e svizzeri che oggi dominano il settore». Insomma, per Maresca occorre «andare oltre l'Unione per il Mediterraneo, su cui nel lontano 2008 erano state poste le attese di rilancio della cooperazione euro-mediterranea». Con quali effetti? «Mai riuscita veramente a decollare, a causa soprattutto dell'alta volatilità dello scenario mediorientale». La proposta prende l'aspetto di una "conferenza" che potrebbe essere ospitata in «città come Barcellona, Ginevra, Napoli, Zurigo, Genova, Il Cairo, Monaco, Atene, Lubiana, Istanbul e molte altre»: una conferenza che «coinvolga i paesi marittimi e le grandi imprese». Obiettivo: non più «celebrare una primazia che non esiste più (se mai fosse esistita)», quanto semmai «ragionare sul futuro del Mediterraneo ed evitare che questo bacino continui ad essere luogo di lusso sfrenato nei santuari del turismo e luogo di morte nelle rotte delle migrazioni più violente». Ovviamente - dice - mettendo al centro dell'assise anche «gli aspetti internazionali di una comunità ormai allo stremo, come il rispetto di alcune regole di ingaggio e il presidio delle libertà economiche e della libertà

# La Gazzetta Marittima

## Focus

---

di navigazione».